



COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

**RELAZIONE
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2012 – 2014**



Allegato alla deliberazione n. 141
G.C. n. 141 del 31/05/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Agostino Battaglia

Approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 141 in data 31/05/2012 dichiarata immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

Provincia di Treviso

Ufficio del Sindaco

Non era mai successo che un Governo prevedesse la possibilità per i Comuni di approvare un bilancio di previsione a fine giugno dello stesso anno. Sono note le motivazioni di questa scelta dovute alle incertezze, ancora da definire, sui trasferimenti, sull'IMU e sulle norme ormai impossibili da rispettare dovute al sommarsi dei provvedimenti che "guidano" il rispetto del Patto di Stabilità e relative eventuali sanzioni. Gli Enti Locali che hanno cercato di approvare le previsioni di bilancio in anticipo rispetto alla data ultimativa hanno dovuto correggere i conti visti i cambiamenti in corso d'opera generati soprattutto sulle recenti disposizioni che riguardano l'applicazione dell'IMU e relative modalità di riscossione. Se l'introduzione della norma di legge che sposta alla Tesoreria Unica la gestione e il controllo delle risorse finanziarie dei Comuni è stata criticata da tutte le amministrazioni locali come un ritorno ad un centralismo che mortifica qualsiasi forma di autonomia, peraltro garantite dalla Costituzione (non a caso la norma non è definitiva proprio per evitare gli inevitabili ricorsi presso la Corte Costituzionale), peggio è stato fatto con l'introduzione dell'Imu. Questa tassa, prevista inizialmente dalle leggi delega sul federalismo fiscale a partire dal 2014, che sarebbe stata completamente trattenuta dai Comuni, è stata anticipata al 2012 complice il fatto che sono stati rinviati i provvedimenti che dovevano determinare l'inizio della cosiddetta "Spesa Standard". I conseguenti mancati risparmi dello Stato hanno determinato la reintroduzione dell'ICI sulla prima casa, un fortissimo aumento della tassazione sulle seconde case e soprattutto sugli immobili di tutte le attività produttive, e, peraltro, metà di questa tassazione sarà sottratta ai Comuni. È risaputo che la norma prevede la possibilità per i Comuni di ridurre le aliquote indicate come riferimento dal Ministero delle Finanze, è altrettanto risaputo che ciò non può essere attuato perché determinerebbe un vuoto i bilancio che porterebbe alla inevitabile chiusura di servizi fondamentali per i cittadini. Anzi, le stime d'entrata dall'IMU determinate dallo stesso Ministero che riguardano la nostra Città sono sovrastimate di alcune centinaia di migliaia di euro, tanto da costringerci ad aumentare l'aliquota sulle seconde case per recuperare questi "errori".

Le nostre azioni amministrative continueranno nel percorso iniziato nel 2010 sostanzialmente tendenti a razionalizzare i servizi e le relative spese. Purtroppo per risparmiare bisogna poter anche investire, ma questo ci è sostanzialmente impedito. Molto si potrebbe risparmiare ad esempio sull'illuminazione pubblica sostituendo i punti luce con sistemi di erogazione a basso consumo, oppure investendo sul risparmio energetico in tutti i locali ad uso pubblico comprese le scuole, per non parlare dei risparmi sociali che si otterrebbero con gli opportuni e conosciuti interventi sulla nostra viabilità, però i vincoli di spesa non ci permettono azioni di questa portata, se non in minima parte, e quindi con scarsi risultati economici. Le relazioni dei settori comunali risentono pesantemente gli effetti del sommarsi delle varie manovre economiche statali che da ormai dieci anni continuano a riversarsi negativamente sui bilanci degli Enti Locali. Nemmeno i piani di vendita del patrimonio comunale riescono a sopperire alla continua decurtazione dei bilanci cittadini stante la crisi che si ripercuote nel settore edilizio. Non ci hanno certamente aiutato nemmeno le sproporzionate vendite di terreni comunali attuate nell'ultimo decennio per un valore di circa trenta milioni di euro, che hanno saturato e drogato il mercato immobiliare della Città, peraltro non utilizzandone i proventi, dimostrando scarsa capacità di spesa, e ottenendone il relativo blocco: mi riferisco al tanto decantato "tesoretto" cittadino pari a circa venti milioni di euro.

Comunque, l'amministrazione cittadina è pronta ad intervenire con azioni positive fin da subito se saranno riviste le norme sul Patto di Stabilità, meglio ancora se ci sarà la capacità di dar seguito al federalismo fiscale, l'auspicio è quello di poter intervenire quando c'è ancora qualcosa da salvare...

SETTORE SERVIZI DI STAFF

A febbraio 2012 è stata rideterminata la struttura organizzativa del Comune con conseguente razionalizzazione dei servizi e individuando nel Settore Servizi di Staff gli Uffici Segreteria di Consiglio e Giunta, Gabinetto del Sindaco, Protocollo, Servizio Elettorale e leva, Servizi Sportivi-Pari Opportunità e Associazioni, Personale ed organizzazione, Controllo di Gestione, Servizi Scolastici.

L'Ufficio Gabinetto del Sindaco, nella semplificazione dei servizi e dei procedimenti, persegue la contrazione dei costi conseguenti alla riduzione del personale, pur continuando a mantenere lo standard di lavoro a livelli qualitativi adeguati.

L'Ufficio Segreteria di Consiglio e Giunta assicura la generale attività di supporto agli organi amministrativi ed agli altri servizi del Comune.

Continua il perfezionamento dell'utilizzo dei nuovi programmi informatici non ancora a regime iniziato a fine 2010, tra cui quello relativo alla gestione degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni, ordinanze, ecc.), che ora si avvale della gestione WEB.

Tale sviluppo dell'utilizzo delle procedure informatiche è inteso a migliorare e snellire le comunicazioni interne ed esterne ed a ridurre l'uso della carta, ciò è stato possibile anche mediante l'utilizzo del nuovo programma di posta elettronica ZIMBRA.

L'Ufficio Protocollo ha consolidato l'attività di informatizzazione dei documenti amministrativi consistente nel registrare, tramite la procedura di scannerizzazione, le pratiche in arrivo. Tale sistema permette l'archiviazione digitale degli atti in arrivo.

Ai sensi della normativa vigente è entrata a regime la pubblicazione degli atti amministrativi nell'Albo pretorio on-line nel sito Web del Comune.

Il Servizio Elettorale e leva assicura l'attività di routine, non essendo previste consultazioni elettorali.

Servizi sportivi

Le palestre comunali, e le palestre provinciali concesse al Comune (IPC Rosselli, IPSIA Galilei, ITG Martini, ITIS Barsanti, IPSSA Sartor), vengono offerte alle società sportive cittadine, in orario extrascolastico (dopo le 17.00 ed indicativamente sino alle 23.00) quotidianamente per lo svolgimento degli incontri di allenamento e nei fine settimana per gli incontri dei Campionati ed altre manifestazioni delle diverse discipline, per 40 società sportive: per il corrente anno sportivo 2011/2012 vengono garantite tutte le ore di attività richieste circa 15.000 in 18 impianti cittadini nel corso dell'anno sportivo, con un utilizzo intensivo per 420 ore totali su sette giorni. Le palestre sono frequentate abitualmente da 3300 sportivi tesserati di cui 1780 under 18.

Vista l'indisponibilità di personale proprio per attivare i servizi di custodia e pulizia dei locali, questi continueranno ad essere affidati alle società sportive, utilizzatrici dei medesimi spazi, al fine di garantire decoro e sicurezza dei luoghi, considerando in particolare la necessità che le palestre siano in ordine per gli usi delle scuole: a tal fine vengono destinati € 127.000,00.

Nell'ottica di costituire concorrente le società sportive alla custodia e pulizia degli impianti si andrà ad istituire (dall'anno sportivo 2011/2012) una tariffa oraria di € 4,00 per le attività giovanili e agonistiche non professionistiche delle società di Castelfranco Veneto affiliate e partecipanti ad attività federale limitatamente allo svolgimento dei loro campionati, ovvero finalizzate alle qualificazioni per le discipline individuali, con un abbattimento del 50% per le società iscritte al nuovo Registro Comunale delle Associazioni e del Volontariato, ferma restando la tariffa piena (€ 32,00) per gli amatori e per gli usi diversi da quelli agonistici (stage, corsi, manifestazioni sportive dimostrative ed ospitalità diverse), con un incasso complessivo aggiuntivo previsto in € 60/75.000,00 annui.

Nel concedere quindi la disponibilità *quasi* gratuita delle palestre alle società sportive, per le attività degli atleti, in particolare giovani, l'Amministrazione continua ad aiutare le società (e quindi essenzialmente le famiglie), mantenendo a carico della collettività una spesa di € 450.000,00, oltre IVA, annui, oltre alla concessione di campi gioco alle compagini calcistiche dilettantistiche, in impianti frazionali di calcio, ed ancora alle locali squadre di rugby e di baseball.

A seguito della nuova agibilità del Palazzetto che consente un accesso sino a quattrocento persone, sono previsti importanti eventi sportivi.

Va rammentato in questa sede che il Comune mette a disposizione della Provincia, per le attività delle scuole medie superiori, la disponibilità di spazi, concessa all'Istituto Alberghiero in Palazzetto e negli impianti scoperti di via Redipuglia, per un totale di circa 1.300 ore annue. Altresì sono in disponibilità (dietro corrispettivo) anche le scuole elementari di Borgo Padova, Salvarosa, Est, San Floriano, Media Sarto e Media Treville per il Liceo e l'IPSS, per un totale di 38 ore settimanali per l'anno scolastico 2011/2012

Rimane una stretta collaborazione tra l'Ufficio Sport e la piscina comunale, ora in gestione alla Castelfranco Patrimonio Servizi, in particolare per l'organizzazione delle manifestazioni natatorie e delle attività estive a favore dei minori.

ATTIVITA' PARI OPPORTUNITA'

L'Assessorato delle Pari Opportunità si propone di promuovere, curare e sollecitare iniziative volte a favorire la partecipazione attiva delle donne alla vita politica, sociale ed economica.

E' nell'intenzione quindi di svolgere iniziative e progetti con la condivisione e collaborazione della Commissione Pari Opportunità..

Tale attività si potrà esplicare sia nella proposizione di eventi incontri e dibattiti su argomenti di importanza per le donne, relativi al mondo del lavoro, della famiglia e della politica, sia prendendo contatto con le varie realtà sociali, con le altre Commissioni Pari Opportunità e con tutti quegli organismi che operano in materia di politiche di genere.

Sarà data piena collaborazione, come partner, ai diversi progetti proposti dalle scuole, con la possibilità quindi di promuovere nuove future azioni per le Pari Opportunità, non solo in collaborazione con gli organismi preposti (Commissioni pari opportunità, Consigliera di parità ecc.) ma anche con l'intero mondo della scuola: ragazzi, genitori, docenti, per comprenderne bisogni ed esigenze.

Sarà cura di questo Assessorato, in collaborazione con la Commissione Comunale Pari Opportunità, dare massimo spazio alle proposte e iniziative anche attraverso il sito, informando, aggiornando e dando pubblicità a quanto in programma in materia di pari opportunità.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Nel mese di gennaio 2012 è stata rideterminata la struttura organizzativa del Comune con significativi interventi di razionalizzazione, incluso lo spostamento del Responsabile del Servizio Risorse Umane ad altro servizio.

Nel triennio 2012 – 2015 l'Ufficio Personale, continuando ad assicurare la normale attività di gestione economica e giuridica del personale dipendente, supporterà i servizi mediante la realizzazione di un piano dei fabbisogni di personale a tempo determinato ed indeterminato adeguato alla nuova organizzazione e in linea con la normativa vigente sul contenimento della spesa di personale.

Il vincolo di diminuzione della spesa del personale comporta comunque l'impossibilità di coprire interamente il turn over del personale cessato, con conseguente diminuzione del personale in servizio ed inevitabile razionalizzazione delle risorse disponibili e ripensamento dei procedimenti attualmente in essere per l'adozione dei provvedimenti di competenza dei diversi servizi.

CONTROLLO DI GESTIONE

Con la nuova struttura organizzativa il Settore Servizi Esternalizzati oggi Controllo di Gestione, a seguito della riduzione del personale gestisce dal Febbraio 2011 le code del Servizio Idrico Integrato esternalizzato dal 1 Gennaio 2009 con tutto il personale dipendente.

Nel corso del 2011 si è conclusa la prima parte della rendicontazione con ATS nuovo gestore del Servizio Idrico e rimane ancora da elaborare una parte altrettanto complessa del lavoro relativa alla ricerca degli utenti morosi acquedotto, fognatura e depurazione e relativa riscossione dei crediti con iscrizione a ruolo.

SERVIZI SCOLASTICI

L'intento dell'Amministrazione Comunale è quello di continuare ad investire sulla fattiva collaborazione con le Istituzioni scolastiche, statali e paritarie del territorio, al fine di fornire a tutte le scuole maggiori strumenti atti ad implementare l'offerta formativa.

Pur nel rispetto della consolidata autonomia scolastica, l'intento è quello di contribuire al miglioramento della qualità del sistema educativo e di istruzione, fornendo alle famiglie il necessario supporto per garantire il diritto allo studio.

Si passa ora ad analizzare i diversi servizi scolastici gestiti dall'amministrazione con riferimento all'anno scolastico 2012/2013.

In relazione al servizio di ristorazione scolastica – dato in concessione ad apposita ditta selezionata con gara europea - si proseguirà con la costante attività di monitoraggio e con i periodici sopralluoghi c/o i refettori scolastici. Obiettivo primario del servizio rimane la diffusione nei ragazzi di una cultura alimentare sana, considerato il bilanciamento calorico previsto nella dieta e al contempo la varietà delle pietanze e la sperimentazione anche di piatti in genere non frequenti nell'alimentazione dei giovani. A bilancio comunale rimane la dotazione di un congruo importo per la riduzione del prezzo a carico dei circa 800 utenti attesi e per il personale docente. L'utilizzo degli scuolabus rimane fortemente richiesto da una consistente parte delle famiglie cittadine, oltre che per le diverse attività delle scuole, e riceve particolare attenzione al fine di dare risposta soddisfacente al maggior numero possibile di richiedenti. Stante il pensionamento progressivo di diversi dipendenti andrà rivisto l'assetto organizzativo, in essere nel corso degli ultimi anni scolastici, che ha portato al raggiungimento nel corrente anno scolastico di 34 percorsi con personale e mezzi comunali e di altri 16 percorsi esternalizzati, articolati su cinque orari (mattina, mezzogiorno, primo pomeriggio, due ritorni serali, alle 16.00 ed alle 17.00), a favore di 544 utenti di 15 scuole dell'obbligo e 4 scuole dell'infanzia.

Verrà mantenuto lo svolgimento del servizio di sorveglianza davanti e/o in prossimità delle scuole elementari ed, altresì, verrà garantito il servizio di sorveglianza e assistenza a bordo dei mezzi di trasporto delle scuole materne comunali, entrambi avvalendosi di pensionati.

Gli Uffici comunali saranno sempre particolarmente attivi nella pubblicizzazione, e poi nella erogazione, dei contributi regionali, con l'assistenza alle famiglie nella stesura delle domande per libri di testo scolastico (205 richieste evase nel 2011).

L'iniziativa comunale a favore delle famiglie con tre o più figli minori, sarà prevista con una apposita posta a bilancio accantonata per gli interventi dell'anno scolastico 2012/2013.

Nella presente annualità sono in corso di erogazione bonus a 192 soggetti per complessivi € 37.491,00, oltre a gratuità per € 21.988,00 riferiti a 103 soggetti.

Il corso di laurea in "Storia e cultura della gastronomia e della ristorazione" attivato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Castelfranco Veneto, rimane ospitato nel Palazzetto Preti, oltre che in altri spazi e sale comunali. La convenzione con l'Università di Padova, recentemente modificata, ha determinato - a partire dall'anno scolastico 2011/2012 – una progressiva riduzione dell'attività didattica a Castelfranco con una riconsiderazione anche degli aspetti economici a carico del Comune di Castelfranco Veneto: Euro 250.000,00 per l'anno accademico 2011/2012; Euro 150.000,00 per l'anno accademico 2012/2013.

SETTORE CONTRATTI

Il Settore è in carico al Dott. Berto Bruno ora in servizio a Comando presso la Regione Veneto. E' temporaneamente gestito dal Segretario Generale.

Per l'anno 2012 il Settore Contratti continuerà a svolgere la propria attività sia in campo di appaltistica pubblica sia nella predisposizione dei contratti da rogarsi da parte del Segretario Comunale.

Detta attività sarà rivolta, con riferimento all'ambito amministrativo, alla fornitura di beni e servizi nonché alla realizzazione di lavori pubblici.

Il Regolamento attuativo del Codice dei Contratti, il D.L. 70/2011 convertito con modifiche nella legge n.106, nonché i vari Decreti da quello Salva-Italia al D.l. Cresci-Italia – passando per la legge sullo Statuto delle Imprese – sono tutti provvedimenti che negli ultimi mesi hanno modificato per l'ennesima volta il Codice degli Appalti e che richiedono, da parte di chi vi opera o collabora all'interno del Settore, un costante controllo sul proprio lavoro nella consapevolezza della continua evoluzione della materia, in particolare dell'ambito giuridico/giurisprudenziale piuttosto che operativo.

Anche nel corrente esercizio finanziario il Settore Contratti proseguirà nell'attività di collaborazione con l'A.E.E.P. di Castelfranco Veneto per quanto riguarda l'attività contrattualistica in materia di appalti ed, inoltre, con la Società Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l verranno svolte le gare relative a lavori pubblici ad evidenza pubblica e formalizzati i relativi procedimenti contrattuali.

Il Servizio proseguirà nello svolgimento dei compiti in ambito contrattualistico puro, volto in via principale alla predisposizione dei contratti di trasferimento di immobili, o di costituzione diritti reali sugli stessi, nell'ambito della procedura espropriativa per i lavori pubblici, nonché nelle successive fasi conseguenti alla stipula degli atti medesimi.

SERVIZIO Polizia Locale

Nel corso del 2011 si è proceduto all'assunzione di due nuove unità di vigilanza, portando così l'organico complessivo, a gennaio 2012, a 17 unità di polizia locale (compreso il Comandante) e n. 3 impiegati.

In tal modo, l'organico della Polizia Locale, pur risultando ancora sottodimensionato rispetto alle esigenze, ha comunque registrato un netto miglioramento dal punto di vista dell'accresciuta operatività.

A seguito di tale potenziamento sarà possibile incrementare i servizi di polizia stradale e di sicurezza urbana. Al riguardo, la dotazione del nuovo strumento di controllo elettronico della velocità (Velomatic) permetterà di ampliare le possibilità e le modalità del controllo, rendendo lo stesso più efficace ed efficiente. Oltre a tali servizi, in ogni caso, dovranno svolgersi servizi finalizzati alla prevenzione delle violazioni delle norme del codice della strada, con particolare riguardo al controllo delle soste illecite, alla circolazione abusiva degli autocarri e alla repressione della guida in stato di ebbrezza.

Quanto ai servizi di sicurezza urbana, occorre ricordare che negli ultimi anni è stato implementato il sistema della videosorveglianza cittadina, che conta attualmente di 55 telecamere, tra dome e fisse. Tale sistema rappresenta un valido strumento, sia per la prevenzione dei reati (dato che la presenza delle telecamere scoraggia i malintenzionati dal commettere azioni illecite) che per la repressione degli stessi (sovente sono state acquisite immagini utili sia per la ricostruzione dei fatti sia per il perseguimento dei responsabili) e andrebbe, nella misura consentita dalle possibilità economiche, implementato anche con la collocazione in punti strategici del territorio, di telecamere per il controllo delle targhe dei veicoli.

Inoltre, onde poter contare su strumenti più efficaci per contrastare i più disparati comportamenti lesivi della convivenza civile, è opportuno adottare un nuovo regolamento di polizia urbana, che sia più moderno, più adatto a contrastare fenomeni nuovi che, pur arrecando allarme o disagi, non trovano attualmente adeguate risposte nell'ordinamento.

Inoltre, costituiscono altrettante priorità per la Polizia Locale, sia i servizi di viabilità negli orari di entrata e uscita dalle scuole, in modo tale da assicurare adeguati livelli di sicurezza per la protezione, prima di tutto, degli scolari, soprattutto dei più piccoli e sia i servizi di educazione stradale che si svolgono presso le scuole che ne fanno richiesta.

Dovrà, inoltre, essere assicurato il regolare svolgimento delle procedure sanzionatorie, al fine di non esporre il Comune agli effetti pregiudizievoli del contenzioso e di rendere certe le conseguenze afflittive degli illeciti accertati.

Infine, va sottolineato che la collaborazione con le altre forze di polizia presenti ed operanti sul territorio è più che soddisfacente e numerosi e frequenti sono i servizi e le attività in cui tale collaborazione si estrinseca. Nel superiore interesse dei cittadini si dovrà quindi continuare tale collaborazione, attuandola concretamente con attività informative, di assistenza, di appoggio, nonché attraverso lo svolgimento di servizi coordinati, soprattutto nei casi di controlli sulla regolarità della presenza sul territorio di persone extracomunitarie.

SETTORE CULTURA

Servizi Demografici

L'attività svolta dai Servizi Demografici, per la sua fattispecie, è costantemente rivolta al cittadino che ogni giorno si rivolge agli Uffici per informazioni, certificati o documenti che interessano la sua sfera personale.

Proprio per questo motivo, gli operatori devono essere sempre professionalmente preparati in modo da offrire un servizio corretto, che nel caso specifico di questo Ufficio deve, per forza di cose, essere immediato: "a domanda" necessita "pronta risposta".

In tal senso ci si propone, anche durante questo esercizio, di attivarsi per l'incremento della comunicazione interna ed esterna e per il mantenimento e il miglioramento della qualità, elementi indispensabili per misurarne l'efficienza.

Visto l'andamento positivo registrato fino ad oggi, saranno mantenuti sia l'apertura continuata dell'Ufficio Anagrafe nella giornata del giovedì, che l'attivazione dello sportello finalizzato alla ricezione delle istanze di residenza di cittadini stranieri.

Il 1° gennaio di quest'anno sono entrate in vigore le modifiche introdotte con l'art.15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 sulla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive di cui al d.P.R. n. 445/2000 e, quando arriva una nuova disposizione, gli uffici demografici sono sempre i primi ad applicarla. L'Ufficio ha provveduto immediatamente ad organizzarsi, prendendo contatti e cercando di capire gli adempimenti da compiere e gli atteggiamenti da adottare fin da subito, così da non trovarsi impreparato di fronte ai cittadini.

Più che di una novità, in questo caso si è trattato di una vera e propria rivoluzione, in quanto nelle intenzioni del legislatore si è voluto ottenere la totale decertificazione nei rapporti tra P.A. e privati, imponendo l'acquisizione diretta dei dati presso le amministrazioni certificanti da parte delle amministrazioni procedenti e consentendo al privato la massima facilità nel presentare dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

Nella concreta attuazione delle direttive, si cercherà di superare alcune criticità originate forse dal non aver reso chiaro, per mancanza di coordinamento delle varie norme, che il punto di riferimento dell'azione semplificativa è il privato cittadino nei suoi rapporti con gli uffici pubblici.

Nel corso dell'esercizio, sarà avviata l'attività di confronto anagrafe-censimento, con conseguente prosecuzione del monitoraggio della presenza dei cittadini stranieri nel territorio comunale, tramite la verifica della documentazione relativa al titolo di soggiorno in loro possesso. Dai dati ad oggi assunti, si presume che le posizioni anagrafiche da controllare saranno circa 1.500. Il dato fa un po' paura, perché la mole di lavoro che si dovrà affrontare è sicuramente superiore alle forze delle risorse umane in dotazione. Per quanto riguarda poi l'utenza straniera da verificare, il controllo si presenterà ancora più difficile a causa dell'incomprensione linguistica dovuta alla presenza di etnie diverse, soprattutto asiatiche.

Un ulteriore scoglio da affrontare sarà la giacenza degli atti di stato civile provenienti dalle Autorità Diplomatiche all'estero, in particolare quelli relativi alle sentenze straniere, perché sarà sempre più complicato saper districarsi nella valutazione della normativa internazionale. L'adempimento in questione, per le sue peculiari caratteristiche, richiede uno studio continuo e, in modo particolare, necessita del dispendio di tanto tempo per l'evasione corretta di ogni singolo procedimento: riconoscimenti, adozioni, divorzi, cittadinanza e naturalizzazione.

La gestione della trascrizione degli atti provenienti dall'estero si ripercuote sulla tenuta dell'A.I.R.E., che per legge deve essere rigorosamente aggiornata.

MUSEO

L'Amministrazione Comunale ha aderito alla proposta dalla Provincia di Treviso di contribuire alla messa in atto di una rete dei musei che si concretizzerà nell'arco del prossimo quinquennio. Il problema che si dovrà affrontare è quello di darsi una identità museale che corrisponda ad una identità comunitaria in quanto i musei rappresentano l'evoluzione della nostra comunità.

L'attività didattica rivolta alle famiglie e al mondo della scuola, che così favorevolmente è stata accolta dal pubblico ogni volta che è stata proposta, verrà confermata e incrementata, anche verificando la possibilità di utilizzare casa Costanzo come ulteriore sede per incontri e laboratori. Attraverso un nuovo rapporto di convenzione con la Fondazione Mazzotti verrà perseguito l'obiettivo di ottenere il riconoscimento regionale al Museo Casa Giorgione, fino ad oggi non ancora rilasciato, con l'intento di dare nuova vitalità alla struttura, deputata a diventare il cardine attorno al quale costruire e divulgare una nuova immagine di città a vocazione turistica.

In tal senso oltre al Museo Casa Giorgione rimangono attive anche le altre attività messe in piedi in questi anni, finalizzati ad una fruizione complessiva di tutte le qualità storico-architettoniche della Città, assicurando prima di tutto il rapporto convenzionale in essere per la visita del Duomo e della Pala di Giorgione.

Verrà anche valutata ogni possibilità di utilizzo e valorizzazione, in questo medesimo contesto, della torre civica, una volta ultimati i lavori di restauro.

La gestione del parco di Villa Bolasco, in accordo con l'Università e in subordine agli interventi che essa metterà in essere per la preparazione dell'intervento di ristrutturazione che si annuncia come imminente, troverà come nuovo referente operativo l'associazione culturale Bolasco Domani, già partner nella campagna di sensibilizzazione pubblica sul degrado del comparto, oltrechè della mostra documentaria "Conoscere Bolasco" dell'autunno scorso.

Si procederà inoltre a verificare l'opportunità di mantenere o rivedere le attuali relazioni che vedono la Città aderente all'Associazione Città Murate del Veneto, come pure al sodalizio regionale delle Piccole Città Storiche del Veneto.

Dopo un periodo di studio ed attività preliminari, obiettivo significativo per il prossimo biennio sarà quello di attivare il circuito "Le ville del Giorgione", destinato a rafforzare la vocazione della nostra città ad essere hub territoriale e centro di attrazione per una determinata fascia di turismo che predilige le città e i luoghi d'arte.

Rientra nel complesso dell'offerta turistico-culturale anche la permanenza delle manifestazioni che si organizzano intorno al *Palio del Castel d'Amore*: anche il rapporto con l'Associazione "Palio di Castelfranco Veneto" andrà rivisto e ricondotto alle reali possibilità organizzative e di autosostentamento.

E' in corso di perfezionamento la procedura per l'adesione al Comitato dei Soci Partecipanti, costituendo organismo di partecipazione ai lavori del Comitato Regionale del Centenario della Grande Guerra, nell'intento di divenire soggetto attivo nella programmazione e realizzazione di iniziative atte a commemorare questo significativo anniversario.

E' infine in programma il riordino delle collezioni di proprietà comunale, con ipotesi di esposizione a rotazione nelle diverse sedi.

La Biblioteca

La biblioteca cittadina mantiene il suo ruolo di luogo d'incontro e di studio, ruolo che si rafforzerà grazie all'allargamento dell'orario al giovedì mattina, gestendo al meglio le disponibilità di risorse economiche e di personale, proprio e in collaborazione con cooperative sociali. Considerando il taglio operato ai capitoli riservati alla Biblioteca e all'aumento del costo dei documenti si prevede una lieve flessione nell'acquisizione di opere di nuova edizione (2.200 testi e documenti multimediali previsti in acquisizione nel 2012), da rendere disponibili al prestito, all'interprestito e alla consultazione e lettura in sede.

Si è ormai consolidato il servizio di prestito dei dvd (film, concerti, documentari). Le statistiche confermano un pubblico in crescita sul piano delle presenze (n. 147.500 nel 2011)

La biblioteca – pur con una diminuzione delle richieste, dovuto anche alla chiusura nelle ore serali del servizio al pubblico nel 2011 rispetto al 2010 - continua ad avere una discreta attrattiva in riferimento ai servizi di accesso ad Internet a pagamento (3.755 accessi per 1.968 ore di utilizzo nel 2011). Si prevede l'attivazione del servizio gratuito di WIFI per i frequentatori.

Biblioteca Ragazzi

I servizi rivolti a utenti di età compresa tra i 2 i 14 anni, nonché a genitori e docenti, sono una ulteriore ricchezza della Città, con un susseguirsi di attività con letture animate, incontri con autori/autrici di libri per bambini e per ragazzi, laboratori e visite guidate in uno spazio costruito a misura di bambini e di ragazzi.

Anche le famiglie trovano stimoli per l'attività ludica con i propri figli grazie ai corsi, animazioni e altre attività proposte durante l'anno: in particolare l'Amministrazione manterrà l'impegno nella manifestazione "Settimana della Lettura" (nel 2012 sarà la 17 edizione), dimostratasi in grado di riscontrare l'interesse di centinaia di bambini delle scuole dell'infanzia e primarie della città e del territorio comunale. Molto apprezzate le visite guidate alla biblioteca per ragazzi e anche per adulti offerte alle scolaresche.

I Poli Bibliotecari

La Biblioteca comunale prosegue le attività di guida e coordinamento della rete di Biblioteche, con la convenzione rinnovata da circa 1 anno, per la gestione dei servizi bibliotecari del Polo Bibliotecario di Castelfranco Veneto, nell'ambito del Sistema Bibliotecario Provinciale, garantendo in particolare l'assistenza agli altri Comuni per le novità organizzative derivanti dal nuovo rapporto richiesto dal Centro Regionale Veneto, tramite il sistema gestionale SEBINA Open Library. Un unico sistema provinciale, che trova dialogo con le altre realtà delle altre province del Veneto, con libera fruizione di molteplici servizi: su questo versante la biblioteca di Città è interlocutore privilegiato sia verso le biblioteche minori sia verso gli organismi di coordinamento.

Il Patrimonio archivistico e librario

Sull'ordinamento e l'inventariazione degli archivi storici, va sottolineato come la Città sia oggi in grado, dopo un pluriennale impegno, di offrire agli studiosi, e in definitiva alla popolazione, l'Archivio Storico Comunale (sec. XV-1950) riordinato, schedato e reso disponibile alla pubblica consultazione, secondo le normative vigenti in materia. Entro la fine dell'anno è prevista la pubblicazione a stampa dei due tomi contenenti tutto l'inventario.

Censimento

Regolarmente completate le attività del Censimento.

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Servizio Sistemi Informativi

- Cura la pianificazione, lo sviluppo, il coordinamento ed il controllo di tutte le iniziative ed attività che riguardano il sistema informativo comunale: le infrastrutture informatiche centrali e decentrate, le reti dati-fonia, i sistemi telefonici VOIP-Pabx, l'impianto di videosorveglianza cittadina e la rete Metropolitana in fibre ottiche di proprietà comunale;
- Mantiene in efficienza l'intero sistema informativo comunale, installando e/o aggiornando l'hardware, il software applicativo e di base dei sistemi centrali e periferici e intervenendo a fronte di anomalie hardware e software. Effettua direttamente la manutenzione del parco personal computer e stampanti.
- Esegue gli acquisti dell'hardware e del software in base ai fabbisogni rilevati e/o alle richieste dei responsabili dei servizi attraverso l'utilizzo delle convenzioni Consip, dove presenti, o mediante le procedure previste dai regolamenti predisponendo i capitolati se previsti.
- Eroga il supporto interno alle numerose richieste di intervento ed assistenza inoltrate dalle unità organizzative del Comune, attraverso lo strumento collaudato di help-desk, fornendo continuo supporto sia in termini di assistenza e formazione nell'utilizzo del software che per problematiche di funzionamento degli strumenti elettronici.
- Pianifica le attività e supporta gli uffici comunali nell'ambito degli aggiornamenti a nuove versioni delle aree applicative e/o per l'informatizzazione di nuove aree/funzionalità;
- Coordina la manutenzione e gestione tecnica del sistema di videosorveglianza cittadina; ne pianifica le implementazioni richieste dall'Amministrazione, dal Comando della Polizia Locale sentito il Comando dei Carabinieri, fornendo anche supporto tecnico per il regolare funzionamento delle apparecchiature. Nel corso del 2012 è pianificata un'importante revisione del sistema.
- Gestisce la sicurezza informatica implementando, aggiornando ed effettuando manutenzione alle risorse hardware e software dedicate, quali la gestione dei sistemi di sicurezza perimetrali, firewall, antivirus, antispam e dei collegamenti remoti in sicurezza.
- Proseguirà con la virtualizzazione di ulteriori server ospitati nel data-center comunale in alta affidabilità (High Availability). In particolare si virtualizzerà il server che ospita il sito interno che si interfaccia alle banche dati comunali realizzando la possibilità di implementare ulteriori servizi on-line con l'accesso da parte di Enti esterni e l'attivazione di accessi dall'esterno ad alcune procedure applicative utilizzate dagli uffici.
- Proseguirà la migrazione, parametrizzazione e adeguamento delle procedure software alle nuove tecnologie basate su piattaforma web, con priorità al software di gestione dei cimiteri al fine di aumentarne le funzionalità e l'operatività essendo utilizzato da remoto.
- Il D.Lgs. n. 235/2010, Codice dell'Amministrazione Digitale, impone l'obbligo di redazione del piano di Continuità Operativa e del piano di Disaster Recovery adottati da ciascuna amministrazione sulla base di appositi e dettagliati studi di fattibilità tecnica di cui bisogna obbligatoriamente acquisire il parere da DigitPA. Si procederà pertanto alla produzione dello studio di fattibilità tecnica che si preannuncia particolarmente complesso per le soluzioni tecniche da individuare e per gli aspetti organizzativi interni all'organizzazione da predisporre.
- Provvede alla revisione annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza adeguando il sistema informativo e la struttura comunale alle norme e provvedimenti emanate dal Garante della Privacy, da DigitPA e previste nel Codice dell'Amministrazione Digitale.
- Per quanto riguarda la Biblioteca Comunale è previsto un adeguamento alla connettività internet utilizzata per il sistema di collegamento Wi-Fi implementando la fornitura attraverso fibra ottica nell'ambito della convenzione stipulata.

- Effettuerà un'analisi per verificare la possibilità di aggiornare il sito della Biblioteca Comunale individuando le opportune soluzioni.
- Il servizio S.I. continuerà la collaborazione con il servizio Urbanistica ed il servizio Tributi allo sviluppo del S.I.T., in particolare per quanto riguarda l'integrazione con l'attuale G.I.S. e le banche dati alfanumeriche.

ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Le funzioni e le attività dell'ufficio rimangono legate alle tipiche attività di provveditorato e economato che riguardano principalmente:

acquisto di arredi, di macchine e attrezzature per uffici, di materiale di cancelleria, stampati, materiali di pulizia, articoli di vestiario per la Polizia Municipale, uscieri e messi comunali, gestione dei contratti del servizio di telefonia fissa e mobile, gestione amministrativa dei veicoli comunali (tassa possesso-carburanti-assicurazione-revisioni-bollini blu) e manutenzione degli stessi, gestione del servizio pulizie stabili comunali, gestione e manutenzione fotocopiatori, gestione di tutte le assicurazioni del Comune, delle pesi comunali, di tutti gli abbonamenti sia cartacei sia on line, della fornitura di gasolio per riscaldamento degli stabili con caldaie a gasolio e della gestione della sosta camper.

Il servizio esplica tutte le attività finalizzate ad assicurare la continuità di gestione degli uffici e servizi comunali attraverso acquisti e forniture di beni e servizi necessari per il raggiungimento degli obiettivi dei vari servizi.

Tutte le varie fasi delle procedure di acquisto, dall'espletamento della gara all'aggiudicazione, dal controllo della merce o del servizio alla liquidazione delle fatture vengono svolte interamente dal servizio provveditorato-economato.

L'ufficio ha redatto e tiene costantemente aggiornato l'albo fornitori del settore economico/finanziario.

L'ufficio economato cura la gestione del pacchetto assicurativo dell'ente e ne controlla costantemente il suo aggiornamento rispetto alle varie normative in materia di incendio, furto e responsabilità civile.

Per l'assicurazione di responsabilità civile l'ufficio istruisce le pratiche relative alle richieste di rimborso danni da parte dei cittadini e gestisce i pagamenti dei danni entro la quota della franchigia prevista dal contratto assicurativo. Nel 2011 sono state gestite 36 pratiche.

Il servizio si occupa della gestione dell'inventario dei beni mobili, rileva i nuovi acquisti assegnandoli ai consegnatari, registra i trasferimenti dei beni e cura la dismissione di quelli ritenuti obsoleti e inservibili.

Nel 2012 si è programmato un controllo dei beni mobili inventariati della sede municipale e della sede della polizia locale. Il controllo riguarderà la rilevazione dei beni presenti e l'individuazione del consegnatario a cui affidare tali beni.

Il personale dell'economato si occupa della tenuta del magazzino che riguarda lo stoccaggio della merce, la sua consegna e la registrazione dei movimenti nel programma del magazzino. Il lavoro è svolto regolarmente nonostante il magazzino che era assegnato al servizio sia stato posto in quiescenza nel 2011 e non sia stato sostituito.

Il servizio esplica le funzioni comunali tipiche dell'economato, ossia gestione della cassa comunale per le spese di non rilevante ammontare, riscossioni di proventi vari, pagamento in anticipazione di spese urgenti ecc.. La gestione comporta un maneggio di denaro che nel 2011 è stato di € 346.956,16 per buoni di pagamento e € 192.656,45 per buoni di riscossione

Come di consueto, tutte le procedure di acquisto si baseranno sulla ricerca del miglior rapporto qualità-prezzo anche attraverso l'utilizzo delle convenzioni Consip, dove presenti, e prendendo a riferimento i prezzi del negozio elettronico di Consip come stabilito dalla normativa in vigore al fine di comparare i prezzi di mercato a livello nazionale. Sono attualmente in corso le convenzioni consip relative al noleggio dei fotocopiatori, alla telefonia mobile e alla fornitura di gasolio per riscaldamento.

Nei limiti della capienza dei magazzini si tenderà a stoccare merce non deteriorabile calcolata sul fabbisogno di almeno un anno sia al fine di ridurre le pratiche amministrative sia per ottenere dei vantaggi in termini di scontistica su forniture di rilevante entità. Inoltre si provvederà ad aggiudicare le trattative per singoli lotti, in modo da poter sfruttare i migliori prezzi offerti da ogni ditta.

L'ufficio riceve e gestisce le denunce di furto e smarrimento di oggetti, effettua le pubblicazioni di legge per gli oggetti ritrovati come stabilito dal codice civile.

Il servizio economato cura l'acquisto, la gestione ordinaria e la manutenzione degli autoveicoli e dei mezzi meccanici. Sono attualmente in uso 64 mezzi compresi 6 scuolabus – 5 ciclomotori e 2 motociclette.

Relativamente alla gestione dell'autoparco nel 2012 si continuerà la puntuale ricognizione di tutti i mezzi per stabilirne l'effettivo uso e, qualora dall'indagine emergesse la non convenienza economica di qualche mezzo, si procederà alla sua dismissione ovvero alla sua cessione con procedure ad evidenza pubblica come già avvenuto nel 2011 e inizio 2012 dove si sono ceduti dei beni a mezzo asta pubblica ricavandone un vantaggio economico.

In base al dispositivo della Legge 122/2010 si procederà come nel 2011 al monitoraggio della spesa annua per acquisto e manutenzione autoveicoli che non dovrà superare l'80% della spesa sostenuta nel 2009. Nel 2011 si è rispettata tale normativa.

Nel 2012 si continueranno a rilevare periodicamente i consumi relativi alla telefonia mobile inviando ai responsabili di servizio il resoconto dei costi perché possano controllare il corretto utilizzo delle relative utenze. Attualmente sono gestite 39 utenze mobili così suddivise: n. 8 utenze amministratori - n. 23 utenze personale di servizio - n.1 utenza reperibilità - n. 7 utenze per allarmi

Verrà proseguito, sulla base di quanto disposto dalla Legge 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008) art. 2 comma 594, il monitoraggio finalizzato alla razionalizzazione dell'utilizzo:

delle autoveicoli di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

sulla base del piano deliberato dalla Giunta comunale per il triennio 2012-2014.

Servizio Risorse Tributarie

Il settore della fiscalità locale si trova in una costante e continua evoluzione in attesa di un disegno di legge finalizzato a porre in essere il federalismo fiscale.

L'amministrazione intende intraprendere una sempre maggiore attività volta alla repressione delle forme di evasione ed elusione dei tributi locali. A breve verrà formalmente sottoscritta una convenzione con la Guardia di Finanza come pure proseguirà la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate. Permane infatti, una forte spinta verso il coinvolgimento dei comuni nella lotta all'evasione fiscale nella consapevolezza che gli stessi costituiscono una fonte sicura di informazioni e competenze maturate sul campo perché direttamente a contatto con il territorio ed i cittadini residenti.

La novità per l'anno in corso riguarda l'introduzione anticipata dell'IMU

Con gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, viene istituita L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ed è stata anticipata l'applicazione in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale.

Ai sensi dell'art. 13, commi da 6 a 9-bis, del citato D.L. 201/2011, le aliquote dell'Imposta Municipale propria sono modulabili come segue:

- 0,76 PER CENTO ALIQUOTA DI BASE: con aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali (da 0,46% a 1,06%)

-0,40 PER CENTO ALIQUOTA DI BASE ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE con aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali (da 0,20% a 0,60%)

- 0,2 PER CENTO ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE solo riduzione fino allo 0,10%.

- RIDUZIONE FINO ALLO 0,40 PER CENTO per immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 917/1986 (immobili relativi ad imprese commerciali, immobili che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni), ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;

-RIDUZIONE FINO ALLO 0,38 PER CENTO nel caso di fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, per un periodo non superiore a tre anni dalla data di ultimazione lavori.

Tenendo conto di tali possibilità di manovra, il comune ha stabilito le seguenti aliquote

- ALIQUOTA ORDINARIA: 0,76 PER CENTO

- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: 0,40 PER CENTO

- APPLICAZIONE DELLE DETRAZIONI DI LEGGE

- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE: 0,10 PER CENTO

-ALIQUOTA ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE DIVERSE DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE: 0,86 PER CENTO

Per quanto riguarda invece l'attività di recupero dell'imposta comunale sugli immobili, alla luce dell'esperienza effettuata nel corso dell'anno 2011 si prevede per il 2012 di confermare l'entrata per accertamenti.

Una ulteriore novità riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF che, diversamente dallo scorso anno (fissa e pari allo 0,6%) viene stabilita per scaglioni di reddito.

Nell'ottica complessiva di un'equa ed attenta imposizione tributaria e fiscale, vengono comunque esclusi dall'imposizione i redditi inferiori ad € 12.000,00.

SCAGLIONI	%
12.000-15.000	0,55
15.000-28.000	0,6
28.001-55.000	0,65
55.001-75.000	0,7
OLTRE	0,75

TOSAP E IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Per quanto riguarda la Tosap, si è previsto un aumento per le occupazioni temporanee di suolo pubblico pari al 50%. Infine, per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, tenendo conto del recupero d'imposta derivante dalla realizzazione di un nuovo Piano delle Insegne, si è prevista l'applicazione di un incremento di imposta per alcune zone di maggior pregio e visibilità commerciale differenziando quindi l'applicazione impositiva.

SERVIZIO SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI

Nel portare alla approvazione il bilancio di previsione 2012, balzano all'occhio numerose anomalie di contesto:

- la prima è certamente quella relativa alla tempistica; infatti per le incertezze dovute alla manovra tributaria da parte del governo, soprattutto sull'IMU ma anche su altre imposte o trasferimenti si arriva ad approvare un bilancio di previsione a metà giugno, quando molte spese sono già di fatto vincolate da contratti in essere o per forza di cose rinnovate e da una spesa in gran parte già sostenuta;
- la seconda è dovuta al fatto che i Comuni vedono fittiziamente trasferite nuove risorse alle entrate tributarie proprie (IMU e fondo sperimentale i riequilibrio), ma vedendosi ridurre in misura maggiore i trasferimenti, annullando qualsiasi risultato positivo potesse venire dalla applicazione del federalismo fiscale;
- la terza è dovuta alla formulazione di un piano triennale delle opere che è condizionato non dalla possibilità di disporre di liquidità per la copertura degli investimenti o dalla possibilità di aprire nuovi mutui (entrambe le possibilità ampiamente alla portata del Comune di Castelfranco Veneto) ma dalle regole ferree del Patto di stabilità.

Non per ultimo si mette in rilievo che il rispetto del patto di stabilità costringe a vendere il patrimonio in una situazione di grave crisi economica del settore immobiliare con conseguente difficoltà a realizzare le entrate previste o peggio costringendo l'Ente a svalORIZZARE il patrimonio stesso.

Allora in questa situazione la programmazione di un bilancio di previsione diventa difficoltosa e poco produttiva.

I dati fondamentali da cui partire per capire il bilancio 2012 di spesa corrente sono che:

- il saldo tra entrate di derivazione statale o trasferite ai Comuni tra 2011 e 2012 è fortemente negativo per oltre € 1.500.000;
- il bilancio comunale è formato da spese difficilmente comprimibili per oltre il 70%.

Allora tutti i Comuni, non solo Castelfranco Veneto si trovano di fronte ad una drammatica scelta che è quella di adeguare le entrate aumentando la pressione tributaria e tariffaria o ridurre drasticamente i servizi ai cittadini.

La scelta per il 2012 da parte del Comune, potendo disporre anche di alcune entrate straordinarie è stata quella di andare ad incidere in modo selettivo e limitato sul carico tributario e tariffario, diminuendo significativamente alcune spese senza però intaccare il complesso di interventi a favore del sociale, della cultura, dello sport e di aiuto alle attività produttive e per la manutenzione delle strutture e del patrimonio culturale.

L'aumento dei tributi e delle tariffe è stato particolarmente contenuto. In prima applicazione IMU si sono lasciate inalterate le aliquote base ritoccando solo parzialmente l'aliquota delle altre abitazioni e degli immobili diversi dalla prima casa. Per l'addizionale IRPEF si è proceduto ad una rimodulazione delle aliquote per scaglioni, confermando l'esenzione fino ad € 12.000 di reddito, riducendo l'aliquota per la fascia da 12.000 a 15.000 e mantenendo inalterata la fascia fino ad €28.000 di reddito che è l'entrata di gran parte dei contribuenti medi.

Per quanto riguarda le spese si è inciso prevalentemente sulle spese di personale per circa €150.000 in meno, su minori spese per interessi passivi a seguito della ricontrattazione dei mutui e su una riduzione dal 5 al 10% di spese a carico dei diversi servizi.

Si prevede un introito di € 2.000.000 di oneri di urbanizzazione e proventi dal settore edilizio e € 3.106.749,85 derivanti da alienazioni di patrimonio Comunale. Stante questa congiuntura le opere previste per il 2012 sono particolarmente contenute.

Il bilancio triennale e in particolar modo il 2013 e il 2014 sono stati approntati sotto il vincolo previsto dal 2013 di non applicazione alla spesa corrente degli oneri di urbanizzazione. Attualmente si applica alla spesa corrente circa € 1.500.000 di oneri, per cui oltre agli ulteriori tagli previsti per i prossimi anni verrebbero a mancare cifre consistenti difficilmente copribili con una ordinaria riduzione di spesa. Pertanto si spera che nel 2013 possano essere rivisti alcuni lacci che vincolano i Comuni come un capestro.

Per poter quadrare i conti del 2013 e 2014 sono stati previsti aumenti IMU alle altre abitazioni portando l'aliquota al 0,10 %. Certamente si farà tutto il possibile affinché questo non avvenga. Anche le spese variabili sono state tagliate in modo consistente e generalizzato.

In sintesi la politica di bilancio persegue i seguenti obiettivi

- Salvaguardia dei redditi medi e bassi attraverso una imposizione tributaria Comunale e tariffaria differenziata a seconda del reddito e dei patrimoni posseduti.
- Incremento della lotta alla evasione in collaborazione con Agenzia delle entrate, Guardia di Finanza e in sinergia con gli altri Comuni anche per quanto riguarda la riscossione.
- Trasparenza e comunicazione attiva dei programmi e dei bilanci del Comune attraverso la pubblicizzazione del bilancio in forma semplificata sul sito WEB del Comune, la redazione di bilanci di settore.
- Controllo dell'andamento della spesa e degli approvvigionamenti e degli appalti di fornitura di beni e servizi.
- Raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità.

Sotto l'aspetto tecnico le manovre di finanza pubblica degli ultimi anni sono state sostanzialmente nel segno della continuità, perseguendo gli obiettivi del contenimento della spesa corrente, soprattutto attraverso il controllo del saldo finanziario. Il bilancio di previsione 2012 risente delle pesanti riduzioni di entrata e dei vincoli di spesa contenuti in una serie di provvedimenti legislativi:

Dlgs. 23/2011 (federalismo municipale)

D.L. 98/2011 convertito nella legge 111/2011 (manovra finanziaria)

D.L. 138/2011 convertito nella legge n. 148/2011 (manovra finanziaria bis)

D.L. 70/2011 convertito nella legge 106/2011 (decreto sviluppo)

Dlgs 149/2011 (sui premi e sanzioni)

Dlgs. 141/2011 (modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)

Dlgs. 118/2011 (armonizzazione sistemi contabili)

Legge 183/2011 (di stabilità 2012)

D.L.201/2011 convertito nella legge 214/2011 (manovra Monti)

D.L. 216/2011 (milleproroghe)

D.L. 1/2012 (liberalizzazioni)

D.L. 5/2012 (semplificazioni)

D.L. 16/2012 (semplificazioni fiscali)

Con D.M. 21.12.2011 (G.U. 31.12.2011 n. 304) il termine per l'approvazione del bilancio è stato prorogato al 31.3.2012. Con l'art. 29, comma 16-quater, del D.L. 216/2011 convertito nella legge 14/2012 il termine è stato ulteriormente prorogato al 30.6.2012.

Il suddetto quadro normativo ha inciso profondamente sulla valorizzazione e rappresentazione delle voci di bilancio, soprattutto sul versante dell'entrata; segue una sintetica disamina delle principali poste di bilancio.

Trasferimenti erariali

La previsione dei trasferimenti per il triennio 2012 – 2014 riguarda soltanto il fondo per lo sviluppo degli investimenti parametrato ai mutui ancora in essere al 1.1.2012; tutto il resto è fiscalizzato e rientra nel fondo sperimentale di riequilibrio.

Fondo sperimentale

Il fondo sperimentale tiene conto di tutti gli interventi normativi realizzati nel corso di questi mesi. Il fondo per l'anno 2012 è determinato come segue:

- ammontare del fondo dell'anno 2011;
- riduzione risorse in base all'art. 14, comma 2, DL. 78/10. In questo contesto va sottolineato che, con decreto ministeriale del 22 marzo 2012, gli Interni hanno comunicato che per il 2012 la riduzione dei trasferimenti a ciascun comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti è pari all'19,492% delle spettanze fiscalizzate al lordo del taglio operato allo stesso titolo nel 2011;
- attribuzione addizionale energia elettrica, per effetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 6, Dlgs. 23/11;
- riduzione per effetto di quanto previsto dai commi 7 e 9 dell'art. 28 del DL. 201/11 e successive modifiche e integrazioni;
- compensazioni finanziarie per effetto dell'introduzione dell'IMU (art. 13, c. 17).

Per effetto di quanto sopra è stato a livello nazionale rideterminato il fondo sperimentale di riequilibrio in 6,8 miliardi di euro, contro gli 11,2 miliardi previsti per lo scorso anno. La parte più consistente della riduzione è dovuta alla compensazione prevista dall'art. 13, comma 17, DL. 201/11 a seguito dell'introduzione dell'IMU sperimentale già a decorrere da quest'anno.

Il fondo sperimentale, infatti, è stato ridotto per un importo pari al maggior gettito stimato dal Dipartimento delle politiche fiscali, rispetto all'ICI del 2010 di competenza di ogni singolo ente locale. Secondo le stime ministeriali la differenza tra le due imposte (ICI e IMU, appunto) è pari a oltre 3,2 miliardi di euro, somma indicata anche nella relazione tecnica al DL. Salva Italia.

Addizionale energia elettrica

A decorrere dall'anno 2012 l'addizionale cessa di essere applicata ed è corrispondentemente aumentata l'accisa erariale al fine di assicurare la neutralità finanziaria. Le modalità attuative sono state determinate con la circolare 1/DF del 3 gennaio 2012 (art. 2 del Dlgs. 23/2011).

Il relativo gettito viene accorpato nel "fondo sperimentale di riequilibrio".

Ristoro IVA

E' stata fiscalizzata e pare che l'importo sia consolidato nel limite riconosciuto nel 2010.

Compartecipazione all'IVA

Al Comune è attribuita, inoltre, una compartecipazione al gettito dell'IVA in misura finanziariamente equivalente alla compartecipazione del 2% al gettito dell'Irpef.

L'art. 13, commi 18 e 19, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 dispongono che per gli anni 2012, 2013 e 2014 il fondo sperimentale di riequilibrio è alimentato anche dalla compartecipazione IVA, la cui ripartizione avverrà sulla base di criteri di riequilibrio/perequativi, e non più in riferimento al territorio su cui si è determinato il consumo che ha dato luogo al prelievo.

Le spettanze per il Comune di Castelfranco calcolate secondo i dati forniti dal Dipartimento delle finanze del MEF possono essere così riepilogate:

Fondo Sperimentale di riequilibrio 2011	3.288.831,82
Compartecipazione all'IVA attribuita nel 2011	2.089.353,28
Variazioni contabili	7.932,37
Effetto riduzione articolo 14, comma 2 del D.L. 78 / 2010	-557.882,20
Determinazione 2012 detrazione articolo 2, comma 183, della legge 191 / 2009	0
Attribuzione somme per soppressa addizionale comunale sui consumi di energia elettrica	282.851,95
Riduzione articolo 28, commi 7 e 9 del D.L. 201 / 2011	-962.628,78
Detrazione compensativa perdita IRPEF immobili non locati (relazione tecnica D.L. 201 / 2011)	-826.675,33
Detrazione / Integrazione IMU (articolo 13, c.17, D.L. 201 / 2011)	-1.308.143,93
Assegnazione da federalismo municipale anno 2012 (somma voci precedenti) Comune di Castelfranco Veneto	2.013.639,18
Contributi non fiscalizzati da federalismo municipale	0
Contributi per interventi dei comuni	384.431,26

Addizionale IRPEF

Con l'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 viene ripristinata, a partire dal 1.1.2012, la possibilità di incrementarla. La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'economia e delle finanze).

Oneri di urbanizzazione

L'art. 2, comma 41, del D.L. 225/2010 convertito nella legge 10/2011 proroga al 31.12.2012 la possibilità prevista dall'art. 2, comma 8, della legge 244/2007, di utilizzare gli oneri di urbanizzazione nella misura del 50% per il finanziamento di spese correnti e per un ulteriore 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Restano, comunque, in vigore le disposizioni dell'art. 49, commi 7 e 15, della Legge 449/97 riguardanti la loro destinazione alla copertura della manutenzione ordinaria del patrimonio (mobiliare ed immobiliare).

Le modifiche al patto di stabilità interno

Per l'esercizio 2012 vi è una novità in tema di patto di stabilità per gli enti locali: il legislatore ha inteso introdurre per la prima volta un patto di stabilità orizzontale a livello nazionale, e non più solo a livello regionale.

Il patto orizzontale nazionale è del tutto simile a quello disciplinato per le singole regioni. I comuni che prevedono di conseguire un differenziale negativo rispetto all'obiettivo previsto dalla normativa nazionale possono comunicare al Mef, l'entità degli spazi finanziari di cui necessitano nell'esercizio in corso per sostenere spese per il pagamento di residui passivi di parte capitale.

Al contrario, i comuni che prevedono di conseguire un differenziale positivo, entro la stessa data possono comunicare gli spazi finanziari che cedono. Al fine di favorire la cessione di spazi finanziari da parte degli enti che prevedono di superare l'obiettivo assegnato, è attribuito un

contributo, nei limiti di un importo complessivo di 500 milioni di euro, pari agli spazi finanziari ceduti da ogni ente e attribuiti ai comuni che chiedono. Qualora gli spazi ceduti superino l'importo del contributo, lo stesso è ridotto proporzionalmente. All'erogazione delle somme provvede entro l'anno in corso il Ministero dell'Interno, sulla base della comunicazione della Ragioneria generale dello Stato.

Il contributo assegnato ha comunque dei limiti in termini di utilizzo: non essendo conteggiato tra le entrate rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, può essere destinato esclusivamente alla riduzione del debito, ossia al finanziamento del titolo III della spesa.

Oltre al contributo, agli enti che cedono spazi finanziari è riconosciuta, nel biennio successivo all'anno in cui cedono lo spazio, una modifica migliorativa del loro obiettivo commisurata annualmente alla metà del valore degli spazi finanziari ceduti.

A questo miglioramento, ovviamente, corrisponde un peggioramento degli obiettivi agli enti che acquisiscono maggiori spazi finanziari, per un importo annuale pari alla metà del miglioramento ottenuto nell'anno in cui è stata fatta la richiesta.

Sulla base delle richieste pervenute all'Economia, entro il 30 luglio la Ragioneria generale dello Stato aggiorna il prospetto degli obiettivi degli enti interessati dalla rimodulazione dell'obiettivo sia per l'esercizio 2012, sia per il biennio successivo.

Come sopra osservato, gli spazi finanziari acquisiti devono obbligatoriamente essere utilizzati per il pagamento dei residui passivi in conto capitale. A tal fine, il rappresentante legale, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione economico-finanziario devono attestare tale circostanza con la certificazione del rispetto del patto da trasmettere entro il 31 marzo.

In assenza di tale certificazione, nell'anno di riferimento, non sono riconosciuti i maggiori spazi finanziari, mentre restano validi i peggioramenti dei saldi obiettivo del biennio successivo.

Determinazione della manovra correttiva

Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, il comune, applica alla media della spesa corrente registrata negli anni 2006-2008, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, le percentuali di seguito indicate:

per l'anno 2012 pari al 16%

per l'anno 2013 e 2014 pari al 15,8%

Il valore così ottenuto è diminuito dell'importo pari alla riduzione del "fondo sperimentale di riequilibrio" avvenuti nei rispettivi esercizi ai sensi dell'art.14, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010) (comma 91).

Resta confermato che il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali calcolato in termini di competenza mista è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti.

Voci non considerate utili ai fini del rispetto del patto di stabilità negli anni 2012, 2013 e 2014 (art. 31, commi 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, della legge 183/2011)

- le risorse provenienti dallo Stato, anche trasferite per il tramite delle Regioni, e le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute eventualmente dal comune per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza. L'esclusione delle spese opera anche se esse sono effettuate in più anni, purché nei limiti complessivi delle medesime risorse e purché relative a entrate registrate successivamente al 2008.

Sono, parimenti, da escludere i mutui ed i prestiti finanziati dallo Stato, finalizzati a fronteggiare i predetti stati di emergenza, e non anche quelli contratti dall'ente locale con oneri a proprio carico. (parere presidenza consiglio ministri, dipartimento protezione civile, 20 marzo 2009, n. DPC/ABI/21315).

A tal fine gli enti interessati sono tenuti a presentare alla Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento della protezione civile, entro il mese di gennaio dell'anno successivo, l'elenco delle spese escluse dal patto di stabilità interno, ripartite per la parte corrente e per la parte in conto capitale

- gli interventi realizzati direttamente dagli enti locali in relazione allo svolgimento dei grandi eventi rientranti nella competenza dei Dipartimento della protezione civile

- le risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione europea e le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute dalle province e dai comuni. L'esclusione non opera per le spese connesse ai cofinanziamenti nazionali.
L'esclusione delle spese opera anche se effettuate in più anni, purché nei limiti complessivi delle medesime risorse e purché relative a entrate registrate successivamente al 2008. Nei casi in cui l'Unione europea riconosca importi inferiori a quelli considerati ai fini dell'applicazione di quanto sopra previsto, l'importo corrispondente alle spese non riconosciute è incluso tra le spese del patto di stabilità interno relativo all'anno in cui è comunicato il mancato riconoscimento. Ove la comunicazione sia effettuata nell'ultimo quadrimestre, il recupero può essere conseguito anche nell'anno successivo.
- le risorse trasferite dall'ISTAT e le relative spese nei limiti delle stesse risorse trasferite per la realizzazione del censimento generale della popolazione previsto dal comma 2 dell'art. 50 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 e del 6° censimento dell'agricoltura previsto dal comma 6, lett. a) dello stesso art. 50.
- le spese relative ai beni trasferiti ai sensi delle disposizioni del Dlgs 85/2010 per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti. Tale importo è determinato secondo i criteri e con le modalità individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 maggio 2010, n. 85.

Il bilancio di previsione è stato strutturato tenuto conto dei vincoli di spesa imposti dal D.L 78/2010, convertito in legge 122/2010, per le seguenti voci di spesa:

- STUDI ED INCARICHI DI CONSULENZA (ART. 6 COMMA 7)

Come per l'esercizio 2011 dall'01/01/2012, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e consulenze conferite a pubblici dipendenti e quella per studi e consulenze connesse a processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario (per la definizione di studi e consulenze si vedano le delibere della Corte dei Conti sezione autonomie n.6 del 15/02/2005 e n.6 del 14/03/2008) non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009.

- SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA (ART. 6 COMMA 8)

Anche per l'esercizio 2012 la spesa annua non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009.

(E' POSSIBILE FARE VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA LE SPESE DI CUI AI COMMI 7 E 8 CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ART.14 DEL D.L. 02/07/2007 N.81)

14. Variazioni compensative.

1. Al fine di assicurare alle amministrazioni dello Stato la necessaria efficienza e flessibilità, garantendo comunque il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da sottoporre al controllo degli uffici centrali di bilancio, da comunicare alle Commissioni parlamentari competenti e da inviare alla Corte dei conti per la registrazione, possono essere effettuate variazioni compensative tra le spese di cui all'articolo 1, commi 9, 10 e 11, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modificazioni, assicurando l'invarianza in termini di fabbisogno e di indebitamento netto rispetto agli effetti derivanti dalle disposizioni legislative medesime. Per gli altri soggetti tenuti all'applicazione delle disposizioni di cui ai predetti commi 9, 10 e 11 si provvede con delibera dell'organo competente, da sottoporre all'approvazione espressa del Ministro vigilante, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

(per la definizione della tipologia di spesa si veda il parere n.1076/2010 della Corte dei Conti-Sezione regionale di controllo per la Lombardia)

- SPESE PER SPONSORIZZAZIONI (ART. 6 COMMA 9)

Dall'01/01/2012 non è possibile effettuare spese per sponsorizzazioni (per la definizione della tipologia di spesa si veda il parere n. 1076/2010 della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia)

- SPESE PER MISSIONI ANCHE ALL'ESTERO (ART. 6 COMMA 12)

Dal 31/05/2010 non sono più dovute le diarie per le missioni all'estero e non sono più riconosciuti le indennità (chilometrica) per l'utilizzo del mezzo proprio al personale che esercita funzioni ispettive ed al personale contrattualizzato come individuato dal d.lgs. 165/2001.

Anche per l'esercizio 2012 la spesa annua non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009.

- SPESE PER FORMAZIONE (ART.6 COMMA 13)

Per l'esercizio 2012 la spesa annua non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009. La violazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale (si veda la direttiva n. 10 del 30/07/2010 del Dipartimento della Funzione pubblica).

- SPESE PER ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO, ESERCIZIO DI AUTOVETTURE E ACQUISTO DI BUONI TAXI (ART. 6 COMMA 14)

Per l'esercizio 2012 la spesa annua non può essere superiore all' 80% di quella sostenuta nel 2009 (per la definizione della tipologia di spesa si veda il parere n.1076/2010 della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia)

In sintesi le previsioni per l'anno 2012 devono rispettare i seguenti limiti:

TIPOLOGIA DI SPESA	Riduzione disposta rispetto al rendiconto di gestione 2009
Studi e consulenze	80%
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	80%
Sponsorizzazioni (su base 2010)	100%
Missioni	50%
Formazione	50%
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	20%

- MANUTENZIONE IMMOBILI (ART. 8, COMMI 1 E 2)

La spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili è determinata nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato.

La limitazione non si applica per gli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 "codice dei beni culturali e del paesaggio" e del d.lgs. 81/2008, "sicurezza dei luoghi di lavoro".

Inoltre il Comune dovrà adottare misure organizzative per il contenimento delle spese per locazione, manutenzione ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili.

SERVIZIO Patrimonio:

Il perdurare della grave situazione economica e finanziaria in cui versa il paese e la realtà locale, con la conseguente carenza di risorse finanziarie da parte dello Stato e del Comune, il ricorso alla valorizzazione ed all'alienazione del proprio patrimonio immobiliare non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali, costituisce per il Comune uno strumento indispensabile di autofinanziamento per investimenti diversi, in particolare per interventi manutentivi del patrimonio immobiliare e del demanio comunale, nonché per la realizzazione di opere pubbliche prioritarie, e non ultimo il rispetto del patto di stabilità.

Il decreto legge n. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazioni con legge n. 133 del 06/08/2008, all'art. 58, rubricato: "ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", obbliga il Comune alla redazione del "piano delle alienazioni" dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da allegare al bilancio di previsione.

Il Servizio procederà alla verifica degli obiettivi di gestione economica e valorizzazione del patrimonio, finalizzati al risparmio delle spese correnti ed alla redazione dell'elenco degli immobili da alienare che non sono strumentali alle funzioni istituzionali del Comune, includendo quelli che non sono stati alienati in quanto le procedure dell'asta pubblica non si sono concluse per mancanza di offerte di acquisto.

Per i "reliquati stradali" od i "ritagli di terreno di modesta superficie", che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, non essendo puntualmente individuati nel Piano, si provvederà con specifiche deliberazioni del Consiglio Comunale. In questo caso si procederà con la proposta di vendita prioritariamente ai proprietari confinanti ad un prezzo base. L'aggiudicazione verrà effettuata al miglior offerente rispetto al prezzo base proposto. In caso contrario si procederà a mezzo di asta pubblica.

Il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, per il triennio 2012/2014, al fine di consentire la copertura finanziaria prevista nel Bilancio di Previsione, è il seguente:

Elenco immobili oggetto di alienazione	
N. progr	ALIENAZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2012
1.	Area edificabile di mq 2.312, ubicata in via dei Pini, a nord della sede ASCOM.
2.	Area edificabile di mq 5.100 circa, ubicata in via del Risparmio, a sud del parcheggio pubblico.
3.	Fabbricato residenziale ubicato in via Ponchini.
4.	Area edificabile di mq. 1.240, ubicata in Via Ospedale - Zona B/RU.
5.	Area con soprastanti magazzini in via Cazzaro, facente parte del complesso immobiliare denominato " Ex Convento delle Monache Clarisse".
6.	Area edificabile con destinazione commerciale in viale Europa, con capacità edificatoria di mc 10.000 circa, a sud del centro commerciale denominato "Shopping Day".
7.	Area edificabile (scalo merci) di mq. 23.510 ubicata in Via Lovara.

ALIENAZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2013	
1.	Fabbricato ex rurale denominato "ex Caon" sito in viale Europa.
2.	Area edificabile residenziale - commerciale - direzionale di mq 1.750 circa, tra via Piccinini e via Nugoletti, nel centro storico cittadino a sud del complesso edilizio denominato "Le Corti".
3.	Area edificabile per le attrezzature economiche varie di espansione ZTO D1.2 (Salvatronda) di mq. 25.000 circa.
ALIENAZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2014	
1.	Area edificabile commerciale sita in viale Europa, con capacità edificatoria di mc 28.000 circa.
2.	Area edificabile per le attrezzature economiche varie di espansione ZTO D1.2 (Salvatronda) di mq. 35.000 circa.

Con una previsione di entrata presunta:		
-	per l'anno 2012:	€ 3.200.000,00
-	per l'anno 2013:	€ 1.700.000,00
-	per l'anno 2014:	€ 3.500.000,00

Il 31/12/2011 è scaduto il termine per la presentazione delle domande intese ad ottenere la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e la modifica delle convenzioni originarie delle aree edificabili incluse nelle zone Peep, cedute o concesse in passato a privati, Cooperative e Aziende per l'Edilizia Residenziale pubblica. Entro tale data sono state presentate n. 60 domande che verranno istruite ed espletate nel corrente anno con la stipula dei relativi contratti, ai sensi della L. 448/1998 e s.m.i ed in esecuzione alle deliberazioni consiliari n.120/2001, n.155/2003 e n.21/2010

Gli altri immobili comunali, verranno locati, affittati e concessi ad enti e privati, al fine di ricavare un reddito per il Comune, e risparmiare nelle spese di manutenzione, nonché evitarne lo stato di abbandono.

Per alcuni edifici, per i quali siano necessari consistenti interventi di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione, si procederà anche mediante concessioni ad enti o associazioni, regolate da convenzioni che prevedano l'onere di detti interventi e la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria a carico degli stessi concessionari, ed in relazione all'importanza degli interventi, anche a mezzo di eventuale contributo da parte del Comune.

Sia le aree con destinazione agricola, che quelle con destinazione diversa, ma per le quali non vi è la previsione di un utilizzo in tempi brevi, la cui superficie complessiva ammonta a circa 115 Ha, verranno affittate, ad imprenditori agricoli, aziende agricole, cooperative sociali ed all'Istituto Agrario (I.S.I.S.S. " Sartor") con contratti di durata limitata, in deroga alla Legge 3/05/1992 n. 203, in modo da avere oltre ad un introito, anche il recupero dei contributi consorziati, la garanzia di una custodia, nonché il perseguimento di obiettivi di carattere sociale e di miglioramento dell'attività didattica.

Per dare attuazione alle previsioni urbanistiche ed alle indicazioni dell'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le disponibilità economiche e nel rispetto della normativa in materia, si continuerà nella conclusione delle pratiche in essere con l'acquisizione o con la permuta degli immobili interessati. Pertanto, continuerà il proficuo rapporto di collaborazione con il Servizio Urbanistica per l'istruttoria ed il perfezionamento delle pratiche di natura urbanistica che interessano il patrimonio del Comune già di proprietà ed in via di acquisizione.

D'intesa con il citato Servizio dovranno essere individuate le aree di proprietà privata comprese nelle zone edificabili con destinazione residenziale e produttiva, oggetto di cessione al Comune, in attuazione alle previsioni urbanistiche.

Stessa collaborazione, di cui si evidenzia un progressivo e costante incremento, verrà prestata con il Servizio Lavori Pubblici, per l'acquisizione bonaria di aree interessate da nuove opere pubbliche, in alternativa, ove possibile, alla complessa ed onerosa procedura espropriativa.

In relazione alla ottimizzazione degli impianti di telecomunicazione che ha comportato per i gestori di telefonia mobile la sottoscrizione di accordi per la condivisione dei vari impianti SRB esistenti anche nel nostro territorio comunale, sarà necessario rivedere le concessioni in corso di validità, al fine di ridurre le emissioni delle onde elettromagnetiche.

Il Servizio procederà a svolgere attività tecnico-amministrative, quali:

- la predisposizione dei provvedimenti amministrativi inerenti e conseguenti le operazioni patrimoniali fino alla loro definizione, con l'assistenza all'ufficio contratti e agli studi notarili per la stipula degli atti di acquisto, vendita e/o permuta, comprese le aste pubbliche;
- la predisposizione e sottoscrizione degli atti di locazione, concessione ed affitto agrario; la verifica del rispetto degli adempimenti ed obblighi derivanti dai contratti stipulati con l'applicazione delle eventuali penali, con particolare riguardo alla verifica delle entrate patrimoniali;
- l'esercizio del diritto di prelazione sulle vendite degli immobili convenzionati in aree di edilizia residenziale pubblica od in altre aree soggette ad altri tipi di vincolo di natura urbanistica, ed in particolare quelli sottoposti ai vincoli del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.lgs 42/2004;

Ai fini della tutela della proprietà comunale, compatibilmente con le risorse di personale di cui dispone il Servizio, si procederà alla vigilanza sul territorio degli immobili comunali e all'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili.

Per quanto riguarda il Parco e la Villa Revedin Bolasco, si continuerà nella gestione dei rapporti con l'Università di Padova in relazione al contratto di comodato sottoscritto tra i due Enti nel 1989, avviando una proposta di revisione dello stesso in considerazione del tempo trascorso, delle modificate esigenze e dalla recente approvazione da parte della Giunta Regionale del Veneto dell'elenco degli interventi facenti parte del progetto " Giardini Storici: una risorsa per lo sviluppo locale e la cooperazione interregionale" di cui fa parte anche il Parco della Villa, per un investimento di € 2.000.000,00 da parte della Comunità Europea, a favore dell'Università proprietaria del compendio.

Verrà regolamentata l'accessibilità al Parco da parte del pubblico, compatibilmente con l'avvio dei lavori preliminari al progetto di restauro dello stesso da parte dell'Università.

Si evidenzia che è in corso un accordo preliminare tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Veneto, con il coinvolgimento delle Università di Padova, Venezia e Verona, ed il Comune, che ha per oggetto l'istituzione di un centro regionale per il restauro dei beni culturali da realizzarsi nella Villa, che prevede il restauro ed il recupero della stessa.

La gestione dell'Edilizia Residenziale Pubblica riguarderà:

- l'avvio della procedura per la predisposizione del nuovo bando di assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, sulla base di un aggiornamento dei criteri finora adottati;
- la gestione dei rapporti con l'AEEP di Castelfranco Veneto, per quanto riguarda la convenzione sottoscritta in data 4/11/2008, con la quale sono state affidate le funzioni di cui all'art. 5, commi 1 e 2, e 17, comma 10, della legge regionale 2.4.1996, n. 10;
- la valutazione ed il possibile accoglimento delle esigenze abitative dei soggetti assegnatari degli alloggi, in relazione alle situazioni di ospitalità, di cambio alloggio, e ampliamento del proprio nucleo familiare.

SERVIZIO Urbanistica, Edilizia ed Attività Produttive

Urbanistica

Per quanto riguarda l'assetto e lo sviluppo del territorio, il nostro Comune continuerà ad avvalersi dello strumento di pianificazione dato dalla Variante generale al PRG adottata nel 2002 e approvata nel 2004 fino alla definizione del Piano degli Interventi che seguirà all'approvazione del Piano di Assetto del Territorio.

Non può per altro essere sottovalutata la normativa in materia introdotta con la legge regionale n°11 del 2004, con i nuovi strumenti di pianificazione previsti e i nuovi strumenti di gestione del territorio per la realizzazione delle attrezzature pubbliche previste dalla pianificazione urbanistica.

Dopo l'adozione del Piano di Assetto del Territorio ai sensi della L.R. 11/2004 (che ha previsto VAS, formazione quadro conoscitivo e informatizzazione, aggiornamento indagini geologiche e socio-economiche), si dovrà passare all'approvazione di questo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale.

Successivamente alla approvazione del PAT, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2004, il vigente Piano Regolatore Generale acquisterà il valore e l'efficacia del Piano degli Interventi per le sole parti compatibili con il PAT.

Piano degli Interventi ai sensi della L.R. 11/2004

Nel corso del 2012 potranno essere avviate alcune varianti al Piano degli Interventi ai sensi della L.R. 11/2004 secondo le indicazioni programmatiche che l'Amministrazione vorrà indicare. Il Piano dovrà essere preceduto dalle attività di analisi previste dal PAT e dalle prescrizioni pervenute dagli enti competenti.

Revisione e riadozione per la parte inattuata del Piano particolareggiato della zona Grandi Servizi Territoriali

Nel 2012 potrà essere conclusa l'attività di progettazione urbanistica di aggiornamento del piano particolareggiato, sia per il completamento della parte rimasta inattuata, che per la revisione generale del Piano, secondo le indicazioni programmatiche che l'Amministrazione vorrà indicare e in relazione al patrimonio immobiliare del comune presente nell'area.

Attività di mantenimento dell'aggiornamento del P.R.G. e dei Piani attuativi di iniziativa pubblica

Nel corso del 2012 l'ufficio Urbanistica curerà la progettazione di eventuali Varianti parziali al P.R.G. per assicurare la regolarità nelle procedure relative a nuove opere pubbliche da eseguirsi da parte del Comune, altri enti pubblici o da parte di privati, qualora richieste.

L'ufficio curerà inoltre l'attività di variante del PRG qualora risulti necessario nell'ambito di modifiche al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Inoltre curerà la progettazione di eventuali modifiche e/o varianti a Piani urbanistici attuativi di iniziativa pubblica in relazione alle necessità dell'Amministrazione Comunale.

Istruttoria e approvazione di piani di iniziativa privata

Nel corso del 2012 l'ufficio Urbanistica curerà l'istruttoria dei piani attuativi di iniziativa privata per la loro successiva adozione e approvazione.

Attuazione delle zone residenziali di espansione C2.2

Nel corso del 2012 si proseguirà nell'acquisizione di aree edificabili, nell'ambito di interventi privati di urbanizzazione di nuove aree residenziali di espansione, da riassegnare ad aziende pubbliche (A.E.E.P.) o a privati (imprese, cooperative, singoli privati) per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica.

Sistema Informativo Territoriale

A seguito dell'assegnazione di contributi da parte della Regione del Veneto sarà conclusa la realizzazione del primo intervento per il Sistema Informativo Territoriale, avvalendosi sia di professionalità interne all'ente che di attività di services esterno. Sarà resa pubblica la nuova piattaforma WebGis.

Edilizia Privata

L'assessorato all'edilizia privata intende proseguire nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) semplificazione della procedura in fase di istruttoria e rilascio dei titoli abilitativi per l'esecuzione degli interventi edificatori;
- 2) controlli operativi sul territorio ampliando i sopralluoghi e le verifiche sul campo;
- 3) supporto all'attività di consulenza tecnica amministrativa al cittadino/utente e al professionista;
- 4) massima trasparenza nelle decisioni in materia, nel rispetto delle procedure e delle norme di accesso agli atti;
- 5) stretta collaborazione e programmazione degli interventi con il Lavori Pubblici;
- 6) collaborazione con altri enti preposti alla politica edilizia e con gli altri Comuni della castellana;
- 7) corretta gestione dei casi aperti ereditati dalla precedente amministrazione nel rispetto dell'interesse pubblico e di salvaguardia dei giusti diritti dei cittadini.

L'attività di controllo ed in particolare quella relativa alla edificazione e alla trasformazione Edilizia ed Urbanistica sono gli obiettivi principali dell'Ufficio Edilizia Privata sul territorio di Castelfranco Veneto, attività che viene attuata secondo le disposizioni del Testo Unico per l'Edilizia DPR 380/2001 e con le disposizioni normative in materia aggiornate alla luce delle continue ed anche recenti innovazioni legislative Regionali ed in particolare per le verifiche del rispetto delle norme tecniche e regolamentari e previsioni dello Strumento Urbanistico vigente, tenendo conto delle varianti al PRG adottate.

L'attività ordinaria dell'ufficio è prevalentemente costituita dall'istruttoria, definizione e rilascio dei titoli abilitativi necessari per l'esecuzione degli interventi edificatori, quali i Permessi a Costruire e a demolire ed il rilascio dei certificati di agibilità e la verifica ed il controllo della conformità delle denunce di inizio di attività quale strumento di semplificazione delle procedure sempre più utilizzate dai cittadini e che responsabilizza maggiormente i professionisti abilitati alle asseverazioni delle DIA.

Sarà potenziata l'attività di relazione con il pubblico, sia cittadini privati che professionisti e a quella di consulenza e di supporto all'attività dell'Amministrazione.

Uno dei punti di maggior gradimento è quello della consulenza tecnico amministrativa al cittadino/utente ed ai professionisti fornita dal Servizio per la corretta applicazione delle normative e per i suggerimenti che vengono sempre più forniti di semplificazione delle procedure, con l'ausilio di conoscenze tecniche specialistiche, che l'Ufficio Edilizia Privata può offrire come supporto specifico.

Parte dell'attività riguarda l'accesso agli atti sia degli interessati che ricercano presso l'Ente Pubblico la documentazione storica degli immobili e delle trasformazioni delle loro proprietà, sia da parte di persone che hanno interessi legittimi per accedervi.

Vengono forniti anche attraverso internet, presso il sito del Comune, i modelli e gli stampati per facilitare la presentazione delle domande, nonché le bozze delle convenzioni tipo, della normativa regolamentare, delle norme tecniche aggiornate relative al PRG e la possibilità di scambio informativo attraverso i sistemi informatici, recentemente aggiornati e completi delle varie tipologie di atti ed attestazioni.

In fase operativa, la corretta analisi delle problematiche applicative con riferimento alle innovazioni apportate sia al Regolamento Edilizio che alle Norme Tecniche di Attuazione e delle variazioni dello Strumento Urbanistico troverà riscontro nel lavoro di scambio e di collaborazione tra l'ufficio Edilizia Privata e l'ufficio Urbanistica.

L'Ufficio Edilizia Privata del Comune di Castelfranco inoltre, è sempre stato punto di riferimento, disponibile alla massima collaborazione con numerosi Comuni della Castellana che si riferiscono alla struttura tecnica del comune di Castelfranco per interpretazioni ed aggiornamenti alla

normativa urbanistica ed edilizia generale anche con incontri propositivi ed interpretativi delle nuove normative.

Gli interventi relativi al controllo del territorio continueranno con l'impegno di garantire un maggior numero di sopralluoghi e verifiche, sia per la puntuale repressione dell'abusivismo edilizio, sia per gli interventi a campione con accertamenti dell'Inizio dei Lavori e quelli di fine lavori e rilascio del Certificato di Agibilità, che hanno dato risultati di soddisfacimento delle aspettative da parte degli operatori e degli interessati agli interventi edilizi per la velocizzazione dei certificati finali di agibilità degli immobili.

La collaborazione con gli uffici pubblici interessati all'applicazione della normativa di cui al DPR 334/04 e successive modificazioni governative ed interpretative, relativo alle certificazioni di immobili residenziali e loro destinazioni legittime anche per la conformità degli alloggi per gli extracomunitari, viene fornita anche con predisposizione di appositi moduli esplicativi.

Tema importante per fornire risposte ed informazioni dirette ed in tempo breve ai cittadini ed ai tecnici professionisti operanti nel territorio di Castelfranco, sarà l'avvio dell'archiviazione ottica e informatizzata delle pratiche edilizie.

Vengono messe in atto le nuove attività in attuazione delle nuove disposizioni per il risparmio energetico previste dal D.lgs. 192/2005 e sostenibilità ambientale previste dalla L.244/07 e D.Lgs 28/2011.

Per quanto riguarda le procedure previste dal D.lgs 3/04/2006 n. 152 con le integrazioni della DGR n. 794 del 31/03/2009 relativa alle terre e rocce da scavo, quando queste sono legate ai procedimenti dei permessi di costruire, l'ufficio Edilizia Privata cura la catalogazione ed il collegamento d'archivio con le relative pratiche edilizie.

Tra le attività che si ritengono necessarie è certamente quella richiesta dagli operatori del settore e dai professionisti di avere strumenti operativi chiari con normative regolamentari aggiornate nei testi anche alla luce della L.R.18/2007 e della L.R. 4/2008 per gli interventi nelle ZTO "E" ed inoltre gli adeguamenti alle normative relative ai campi elettromagnetici.

Nonostante la situazione di crisi generale dell'edilizia nel territorio di Castelfranco si evidenzia che il recepimento della nuova Legge Regionale n.14 del 8 luglio 2009 conosciuta anche come " Piano Casa ", come modificata e prorogata dalla L.R. 13/2011, da parte del Consiglio Comunale di Castelfranco ha prodotto un incremento delle pratiche edilizie presentate.

Ambiente

L'Ufficio Ambiente è impegnato nelle attività istituzionali e di controllo e monitoraggio del territorio, in collaborazione con gli Enti esterni, in particolare: Provincia di Treviso, ARPAV, ULSS 8 Settore Igiene e Sanità Pubblica.

Questi obiettivi saranno perseguiti innanzitutto con l'attivazione dei procedimenti di competenza e mediante controlli periodici delle attività potenzialmente pericolose nel nostro Comune, degli scarichi nell'ambiente, del servizio di raccolta dei rifiuti e mediante l'esecuzione di monitoraggi ambientali.

Altre attività sono volte alla sensibilizzazione dei cittadini per contribuire alla formazione di una cultura attenta alla corretta conservazione del territorio.

Campi elettromagnetici

Il Piano Generale di Localizzazione delle stazioni radio base e degli impianti radiotelevisivi è stato approvato nel 2006 e, come previsto dal Regolamento Comunale, in caso di richieste dei gestori, sarà realizzato il rinnovo annuale per il 2012.

In continuità con l'attività svolta a partire dal 2002, è in vigore la convenzione con ARPAV (in scadenza) per il controllo e la misurazione dei campi elettromagnetici, sia generati da elettrodotti che da stazioni radio base. Durante l'anno sarà realizzata la campagna per il monitoraggio dell'elettrosmog.

Infine, per sensibilizzare e informare correttamente gli studenti delle scuole di diverso ordine e grado presenti sul territorio, visto il successo ottenuto negli anni scolastici fin dal 2007 sarà realizzata la campagna di informazione e formazione sulle problematiche legate ai campi elettromagnetici, sulle attività di controllo dell'Amministrazione e sul corretto uso del telefonino, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico.

Acque sotterranee, monitoraggio amianto

Tra le attività di monitoraggio, in continuità con gli scorsi anni, saranno attuate le campagne di verifica della qualità/potabilità delle acque di falda sotterranee e nel monitoraggio/decoibentazione dell'amianto: si pensa di organizzare un censimento degli edifici con coperture in amianto.

Le verifiche saranno indirizzate particolarmente nelle zone più sensibili del territorio.

Qualità dell'aria

Le azioni da attuare per contrastare inquinamento atmosferico sono disciplinate dal Piano Regionale di Risanamento e Tutela dell'Atmosfera, approvato dalla Regione Veneto nel 2004.

Ai Comuni spetta la adozione di Piani Comunali che prevedano azioni strutturali e integrate. Il Comune di Castelfranco Veneto nel 2008 si è dotato del Piano di Azione e Risanamento dell'Atmosfera, che sarà aggiornato nell'anno 2012, a cura dell'Ufficio.

Il Piano Regionale approvato ha comportato la delega delle attività di coordinamento territoriale alle Province, nella convinzione che soltanto un'azione congiunta ed estesa a livello sovracomunale può essere efficace in tema di risanamento dell'aria, dato che il fenomeno dell'inquinamento atmosferico è per sua natura diffusivo, senza confini amministrativi.

Il Tavolo Tecnico Zonale composto dalla provincia e da tutti i Comuni del territorio provinciale, ha approvato un protocollo di intesa, sottoscritto anche dal Comune di Castelfranco Veneto, per sancire il principio della concertazione e coordinazione tra tutte le amministrazioni per le azioni da intraprendere in tema di lotta all'inquinamento atmosferico.

E' da sottolineare che, nell'ambito delle azioni volte a contrastare il fenomeno PM10 in maniera efficace e duratura, è necessario prevedere interventi strutturali di ampio respiro, comportanti la riduzione delle emissioni, quali la metanizzazione degli impianti di riscaldamento e gli interventi negli impianti industriali, lo svecchiamento del parco veicolare, favorendo ed incentivando l'uso di carburanti puliti (metano e GPL) e di mezzi ecologici (bici e auto elettriche), il potenziamento del trasporto merci su rotaie e del trasporto pubblico, la costruzione di piste ciclabili (obiettivo da tempo perseguito con convinzione dall'Amministrazione Comunale), la realizzazione di isole pedonali e aree verdi.

Questo Comune, da parte sua, ha attuato la concessione di un incentivo per l'uso di carburanti puliti – metano e gpl e per la sostituzione di caldaie con impianti a bassa emissione e ad alto rendimento energetico che continuerà fino ad esaurimento delle risorse stanziato.

Ed inoltre ha aderito al progetto nazionale ICBI (iniziative carburanti basso impatto) per la concessione di contributi, sia per veicoli ad uso privato che commerciale, per la trasformazione a gpl o metano.

Inoltre sarà attivata una campagna di sensibilizzazione dei cittadini sul tema del risparmio energetico.

Disinfestazioni: Zanzara tigre – topi – colombi di città

Sul fronte delle disinfestazioni, continuerà, in collaborazione con L'ULSS n. 8 il programma di controllo della proliferazione della zanzara tigre e il servizio di derattizzazione nel territorio.

Saranno attuate le attività di approfondimento delle altre problematiche connesse con la proliferazione dei colombi in centro storico.

Cave

In tema di attività di cava, il Comune unitamente al Comitato Cave della destra Piave, sta seguendo con particolare attenzione l'iter di approvazione, da parte della Regione, del Piano Regionale per l'Attività di Cava (PRAC). Attenzione volta non solo all'attività di escavazione ordinaria, bensì anche alle "cave di prestito" che non sono soggette ad alcuna norma.

Bonifica dei siti inquinati e verifica ambientali

L'Ufficio sarà impegnato nella attività istituzionale legata ai procedimenti amministrativi relative alla bonifica dei siti inquinati. Inoltre affiancherà gli Enti esterni competenti nella gestione di altre problematiche ambientali, come ad esempio le discariche, con particolare attenzione al sito in Via Stradazza.

L'ufficio gestirà anche le attività amministrative relative alle verifiche ambientali collegate agli interventi edilizi in aree soggette a cambio di destinazione d'uso, in particolare da produttivo-commerciale a residenziale, per la conformità delle aree secondo il Testo Unico dell'Ambiente (D. Lgs 152/2006).

Inoltre sarà impegnato nei procedimenti relativi alle terre e rocce da scavo, nell'ambito di interventi edilizi.

Raccolta e smaltimento rifiuti

Il servizio di smaltimento rifiuti è gestito interamente dal Consorzio TV3, in attesa della completa operatività dell'Autorità Territoriale d'Ambito. Per la gestione di tale servizio, il Comune è comunque impegnato nell'assicurare le dovute informazioni all'utenza, nell'attività di intermediazione tra cittadini e Consorzio per la risoluzione di problemi vari inerenti il servizio e nella collaborazione con il Consorzio TV3 per l'ottimizzazione dei vari servizi erogati in materia di gestione dei rifiuti urbani.

In particolare continua la modifica della raccolta porta a porta presso i grandi condomini e il centro storico, valutando, caso per caso, l'eliminazione dei grandi contenitori, da sostituire con quelli individuali.

E' in fase di progettazione avanzata il secondo ecocentro di Castelfranco, dopo quello di via dell'Impresa, che sorgerà in un'area a confine tra le frazioni Treville e S. Andrea O.M. e consentirà di dare una risposta alle sollecitazioni dei cittadini della zona sud-ovest del territorio comunale.

L'ufficio sarà poi impegnato nell'attività di sensibilizzazione della popolazione per la tutela del proprio territorio; in particolare sarà realizzata una "giornata ecologica" (a marzo) per la pulizia di alcune zone del territorio comunale, coinvolgendo le associazioni di volontariato.

E inoltre darà il proprio apporto in tutte le altre manifestazioni a tema ambientale come: Puliamo il mondo in collaborazione con Legambiente (a settembre), Pedibus, Giornate ecologiche provinciali.

L'ufficio è coinvolto nel progetto "puliamo Castelfranco" in collaborazione con il locale Ser.A.T.

Attività Produttive

Premesso che L'Ufficio opera da ormai più di un anno con un organico carente di una unità sarà mantenuta alta l'attenzione alla normale attività dell'Ufficio in termini di servizio allo sportello e tempistica di risposta.

Relativamente alle aree di seguito indicate, e possibile ad oggi segnalare le attività straordinarie che impegneranno, nell'anno 2012, l'Ufficio Attività Produttive:

Commercio – Pubblici esercizi – edicole

Dovrà essere affrontata l'attività di aggiornamento della normativa commerciale comunale vigente a seguito dell'emanazione del Decreto "liberalizzazioni" – decreto legge n. 201/2011 come modificato in sede di conversione in legge 24.3.2012, n. 27.

In particolare tale decreto interviene su varie tematiche:

- commercio al dettaglio (medie strutture di vendita- programmazione)
- pubblici esercizi (possibilità di programmazione)
- edicole (liberalizzazione)
- commercio su aree pubbliche (coordinamento con normativa attuale).

Attività di promozione e sensibilizzazione su tematiche particolari

Saranno realizzati progetti relativi a:

- vivere sostenibile
- lavoro a km zero
- sensibilizzazione agricoltori su tematiche assicurative contro intemperie.

Revisione pianta organica farmacie

Sarà adeguata l'attuale pianta organica delle farmacie presenti sul territorio comunale a seguito dell'emanazione del decreto legge n. 1/2012.

Sportello unico delle attività Produttive - SUAP

Sarà necessario riorganizzare le competenze interne all'ente a seguito dell'intervento sostitutivo da parte della Camera di Commercio di Treviso nella gestione dello sportello SUAP.

Sostegno all'imprenditoria locale

Sarà mantenuto l'impegno a sostegno delle imprese del territorio attraverso contributi ai Consorzi di garanzia fidi e alle Cooperative di garanzia. Si cercherà di razionalizzare il criterio di assegnazione dei contributi con l'intento di veicolarli espressamente alle imprese e non al possibile finanziamento delle strutture consortili.

Agricoltura e commercio

Saranno adottate iniziative volte a promuovere i prodotti tipici locali in primis il radicchio variegato di Castelfranco Veneto con la collaborazione della Pro Loco castellana.

Gli adempimenti, inoltre, che si prospettano nel corso dell'anno sono:

- la macellazione dei suini a domicilio: l'attività sarà finalizzata all'organizzazione della macellazione dei suini dei privati, con il rilascio delle relative autorizzazioni, previo controllo del Settore Veterinario dell'ULSS n. 8.
- la timbratura e vidimazione di documenti accompagnamento vini, obbligatoria al trasporto degli stessi da parte dei produttori;
- un'adeguata divulgazione delle informazioni trasmesse dal Bollettino dello Sportello Agricolo;
- l'affidamento del servizio custodia cani randagi L.R. 14.8.1991 n. 281. Il Comune è attualmente convenzionato con il Rifugio del Cane di Ponzano Veneto. Continua è la collaborazione con il Rifugio del Cane ed il Settore Veterinario dell'U.L.S.S. n. 8 di Montebelluna per l'espletamento del servizio.

SERVIZIO Servizi Culturali

Spettacoli

Vengono garantite risorse adeguate per le attività proprie in Teatro Accademico: oltre alla stagione di Prosa, realizzata con la collaborazione di Arteven, le attività dedicate ai ragazzi, sia con le rappresentazioni per le scolaresche, che per le famiglie. Ormai da considerarsi tradizionale anche la rassegna di teatro amatoriale, che dimostra un gradimento di pubblico sempre rinnovato per le compagnie del territorio.

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione del Conservatorio il Teatro Accademico oltre che per le consuete attività didattiche anche per produzioni rivolte al pubblico cittadino ed alle scuole, nell'intento di rafforzare la collaborazione con questa prestigiosa Istituzione, privilegiandola nella costruzione di una propria stagione musicale.

Un fronte di nuove collaborazioni si è aperto prima con il Premio letterario Campiello ed ora anche con un rinnovato Premio "Giorgio Lago", che trova casa in Città, consolidando un evento che si presenta sempre più, anno dopo anno, come un appuntamento imperdibile per il pubblico e le istituzioni cittadine, destinato a riproporre e rinvigorire gli ideali di etica, lavoro, valorizzazione dell'identità locale propugnati dal giornalista castellano nella sua lunga carriera giornalistica.

Verrà riproposta, tra le altre, la collaborazione con l'associazione che riunisce i commercianti del centro e con il Conservatorio per la realizzazione di un ciclo di eventi musicali estivi all'interno del castello

Durante l'anno verranno valutate altre proposte che si presentino interessanti per qualità e attrattiva di pubblico, tali da garantire un uso efficiente dello spazio d'incontro, richiedendo in via principale una partecipazione della spesa se non per le attività degli enti pubblici corrispondenti e per le attività di natura caritativa, mentre si considererà come prioritario l'uso alternativo di altre sale – quali ad esempio l'auditorium di Salvatronda, saletta Guidolin e Museo Casa Giorgione – al fine di ottimizzare il rapporto tra valorizzazione del luogo ospite e pubblico potenzialmente presente.

Nella Galleria del Teatro si mantiene una stagione espositiva con appuntamenti d'arte rivolti a temi diversi, legati non solo ad un percorso di valorizzazione dei personaggi, delle realtà e degli artisti locali, ma destinati anche a lanciare nuovi sguardi verso altre forme espressive, oltretutto a divenire occasione per appuntamenti periodici miranti a richiamare l'attenzione del pubblico su argomenti di carattere locale meritevoli di valorizzazione.

SERVIZIO Servizi Sociali

Il Comune, attraverso i Servizi Sociali, svolge un ruolo di supporto ai cittadini che vivono momenti difficili per condizioni fisiche e/o economiche.

Infatti, vengono seguiti i cittadini più fragili, le famiglie più bisognose, i bambini che vivono situazioni di disagio, gli anziani, i disabili, tutti coloro che non hanno gli strumenti – essenzialmente culturali ma soprattutto economici – per risolvere i loro problemi; sono quindi persone che hanno necessità di essere aiutate per trovare una propria espressione di autonomia e di crescita sociale e culturale.

La funzione di sostegno esercitata dal personale assegnato ai Servizi Sociali è quantomai importante per evitare che situazioni di particolare bisogno e di profondo disagio possano creare gravi difficoltà e sostanziali e chiari rischi di emarginazione.

Il momento attuale è particolarmente sfavorevole: la crisi economica che perdura oramai da alcuni anni, la crescente disoccupazione o sottoccupazione e lo smarrimento di chi ha perso ogni punto di riferimento, hanno comportato in questo ultimo periodo - e comporteranno ancora di più nel prossimo futuro - un aumento dei bisogni da parte dei cittadini. Tuttavia l'impegno di questa Amministrazione sarà quello di privilegiare una risposta concreta ed esauriente alle richieste crescenti nel settore sociale, senza operare tagli indiscriminati, ma cercando di ottimizzare le risorse, coordinando ancora più gli interventi tra pubblico e privato.

Il ruolo dell'Amministrazione Comunale va visto infatti all'interno del complesso delle politiche sociali della Regione e dell'ULSS (piano di zona) e l'obiettivo continua ad essere quello di creare una rete progettuale e gestionale di risposta alle esigenze della collettività, cercando strumenti di incontro con tutte le risorse del territorio (Parrocchie e organismi di promozione sociale, associazioni del volontariato, gruppi frazionali e gruppi di intervento formali ed informali).

Uno degli interlocutori, da cui attingere suggerimenti e collaborazione, rimane la Consulta della Terza Età, che collabora fattivamente con l'Amministrazione Comunale sulle problematiche inerenti gli anziani e le politiche sociali a favore della popolazione anziana.

Asilo Nido

L'Asilo Nido, diventato nel corso degli anni un servizio sempre più indispensabile per le famiglie con entrambi i genitori impegnati nel mondo del lavoro, non sta per ora soffrendo in modo particolare per la crisi economica che ha portato ad una diminuzione dell'occupazione nel territorio comunale.

Lo sviluppo economico dei precedenti due/tre decenni ha incentivato anche la nascita di ulteriori servizi diretti alla prima infanzia come i nidi integrati parrocchiali e le esperienze delle classi primavera, senza dimenticare l'IPAB Umberto I.

Sono queste realtà a vivere un periodo di crisi dovuto alla minore occupazione in particolar modo femminile.

Il nido comunale continua a raccogliere annualmente un numero di presenze di 42/45 bambini e la crisi economica anni ha di fatto assottigliato le liste d'attesa.

L'Asilo Nido rimane comunque un servizio essenziale per l'Amministrazione Comunale; un servizio di appoggio alle famiglie con una valenza educativa molto importante, che rimane l'obiettivo primario del servizio, anche se il periodo particolarmente sfavorevole dal punto di vista economico per il Comune, con la necessità di rispettare il patto di stabilità interno, potrebbe portare a pensare a diverse modalità gestionali.

Negli ultimi anni si è affermata anche la presenza di esperienze di nidi in famiglia, noti anche come *tages mutter* per la vasta esperienza nei paesi di lingua tedesca.

La Regione Veneto continua ad incentivarli ed il rapporto di dialogo, e di supporto comunale, non verrà a mancare, anche in considerazione del sempre ricercato raggiungimento della soglia posta quale obiettivo dal Trattato di Lisbona per la piena occupazione femminile, che prevede una offerta di servizi per la prima infanzia pari al trenta per cento dei residenti da zero a tre anni.

Minori

Gli interventi a sostegno e tutela dei minori fanno parte di un'ampia rete di servizi che vede coinvolti ULSS, Servizi Sociali e gli enti preposti a tal fine.

La tutela che prevede gli interventi atti ad interrompere il deterioramento relazionale genitori-figlio prevede pure la valorizzazione della soggettività e del protagonismo del minore, che pertanto diventa il soggetto da aiutare nella propria crescita fisica, psichica, culturale e relazionale. I Servizi Sociali continueranno a sostenere le famiglie affidatarie, non solo sotto il profilo finanziario, e a garantire l'assunzione dell'onere delle rette nei casi di minori in strutture residenziali e diurne.

Su questa necessità di interventi istituzionali, con costi elevati per la collettività, vengono pertanto improntate le nuove attività progettuali, che vedono i servizi comunali sempre più impegnati in un rapporto sinergico con il Consultorio Familiare.

L'esistenza nel territorio di opportunità educative, aggregative e di socializzazione sono garanzia di sviluppo armonico del minore e nel contempo di possibilità più ampie di inserimento ed integrazione per minori e famiglie fragili.

Ecco pertanto sorgere diversi progetti, tra i quali:

1 – PIAF (Piano Infanzia adolescenza e famiglie), che prevede la costruzione di reti di solidarietà e sussidiarietà familiari per minori.

Il progetto, finanziato dalla Regione e gestito dal Consultorio Familiare, prevede il coinvolgimento dei Comuni, in particolare dei Servizi Sociali, che assieme all'educatore dell'ULSS devono impegnarsi alla promozione di gruppi di famiglia (al momento una decina le famiglie coinvolte in Città) in grado di accogliere temporaneamente minori che ne abbiano bisogno.

2 – Viene mantenuto per la sua *strategicità* il "Centro socio educativo interculturale" di Via Verdi, in convenzione con l'Associazione Bambini dal Mondo. I bambini che vi partecipano sono sempre numerosi, superando le ottanta unità. Vengono impegnati in una importante attività di doposcuola, ma anche in altre iniziative di laboratorio e culturali. Sono minori temporaneamente in difficoltà, che trovano un aiuto concreto e importante da un volontariato motivato ed esperto. Nel triennio si valuterà un diverso collegamento con le frazioni dal momento che aumentano le segnalazioni da parte dei servizi psicopedagogici degli istituti comprensivi e, nel contempo, la disponibilità di moltiplicare le sedi con nuovi volontari.

3 – Saranno inoltre riproposti i Centri estivi comunali, al fine di dare un'opportunità ludica e culturale ai ragazzi delle scuole primarie durante il periodo estivo, che costituiscono un'opportunità di aiuto alle famiglie.

Giovani

Progetto Win Your Life – Interventi di prevenzione nelle Scuole Medie. Attuato in convenzione con la Cooperativa Sociale "Sonda", e da realizzarsi nel periodo ottobre 2011 – giugno 2012, il progetto prevede interventi in 13 classi seconde medie dei 4 Istituti Comprensivi. Gli interventi sono rivolti sia ai ragazzi che agli insegnanti con l'obiettivo di prevenire i comportamenti a rischio degli adolescenti.

Povertà ed emarginazione

La tematica purtroppo è sempre più attuale, anche nel nostro territorio, ambito di diffuso benessere, ma che vede nei continui processi di trasformazione socio-economica un progressivo aumento di nuove povertà.

A questo processo si è aggiunta la crisi congiunturale mondiale i cui risultati negativi si manifestano oramai concretamente: un numero sempre maggiore di persone e di famiglie vengono a trovarsi in situazione di difficoltà economica e di povertà relazionali. Il fenomeno risulta chiaramente evidente ed è testimoniato dal crescente aumento di richieste di aiuto, specie di persone che, qualche tempo fa, neppure erano a conoscenza dei Servizi Sociali.

Le cause sono prevalentemente di natura economica, ma anche dovute a disagi socio-relazionali (es. lavoro precario, disagio abitativo, problemi di natura familiare, separazioni, difficoltà relazionali, problemi di salute...).

La precarietà lavorativa è purtroppo un fenomeno in crescita, colpisce molti immigrati che non riescono più a trovare sostentamento per la famiglia, ma non risparmia neppure le situazioni più deboli della nostra società. Ciò crea isolamento e disagio, anche perché non sempre sono presenti le reti sociali adeguate a supportare situazioni estremamente difficili.

L'intervento dei servizi Sociali non si esaurisce nell'aiuto economico immediato, ma cerca di trovare soluzioni alla precarietà e al disagio, relazionandosi con il privato sociale e con il mondo imprenditoriale al fine di evitare il consolidarsi della dipendenza assistenziale.

E' stato, pertanto, avviato un progetto di attivazione di "voucher" (buoni lavoro) per retribuire persone, già destinatarie di contributi economici, incaricate di effettuare lavori di pulizia e manutenzione nel territorio comunale. Le persone, che saranno selezionate in numero di sei dal Servizio Servizi Sociali, verranno retribuite con un voucher di € 10,00.= per ogni ora di lavoro per una media di 15 ore settimanali.

Anziani

Come i dati demografici evidenziano da tempo, vi è un aumento continuo dell'aspettativa di vita dei cittadini, specie delle donne, e la vecchiaia non sempre viene vissuta bene: ci sono situazioni che portano l'anziano ad una progressiva perdita della propria autonomia di vita e pertanto richiedono una domanda di assistenza crescente, sia dal punto di vista socio-sanitario come relazionale, ed in questo sono direttamente coinvolti i Servizi Sociali che cercano di dare risposte a questa crescente domanda sempre più impegnativa con una serie di interventi alla persona.

L'obiettivo è quello di favorire il mantenimento della persona anziana all'interno della propria abitazione e protetta dalla rete familiare ed amicale.

L'ULSS ed il Comune, con il contributo della Regione che eroga l'assegno di cura, si propongono di raggiungere tale finalità nel maggior numero di casi possibile.

L'assistenza domiciliare rivolta alla persona ed erogata dai Servizi Sociali vede un continuo aumento di richieste, alle quali viene data puntualmente risposta.

Il servizio di assistenza domiciliare assicura i seguenti interventi: servizio consegna pasti a domicilio, aiuto domestico, servizio di cura della persona, servizio lavanderia e servizio trasporti.

Sono naturalmente seguiti non solo gli anziani, ma anche minori e persone adulte, il più delle volte con disabilità o condizioni di salute precarie.

Nell'ambito del servizio trasporti va ricordata la consolidata e preziosa collaborazione di un gruppo di volontari, raccolti con progetti attivati negli anni in collaborazione con la locale Casa di Riposo, ed ora costituitisi nella associazione "*Carmen Mutuo Aiuto*" per la attività di trasporto/accompagnamento, di assistenza e compagnia a favore degli anziani, ammalati e persone disagiate che vivono a domicilio. È stata siglata una convenzione che prevede, per il solo rimborso delle spese di carburante dei mezzi utilizzati (pulmini in comodato dalla ditta MGG Italia di Milano, con la formula della pubblicità sulle fiancate) il trasporto presso i centri oncologici, al centro AREP di Villorba ed altri servizi sanitari, presso il centro diurno per anziani ed altri centri aggregativi.

Viene mantenuta l'attività di centro diurno comunale a favore degli anziani autosufficienti presso il Centro residenziale Domenico Sartor, ed ancora l'affidamento della organizzazione dei soggiorni climatici.

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Per quanto riguarda la programmazione triennale le nuove norme sul patto di stabilità riducono drasticamente le prospettive di realizzare nuove opere, infatti nel 2012 sono previsti solo gli interventi di "Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi", la "Pista ciclabile via per Resana a Campigo" ed il "Restauro cinta muraria, stralcio A - Torre di nord ovest"; le altre risorse utilizzabili devono essere impiegate per interventi di manutenzione indispensabili per mantenere le infrastrutture comunali a livelli accettabili di sicurezza e fruibilità. Negli anni successivi le nuove opere sono ridotte al minimo: nel 2013 sono previsti la "Pista ciclabile S.Floriano-Salvarosa - completamento" ed il "Completamento delle opere di urbanizzazione via per Salvatronda", oltre alla tranche delle manutenzioni strade e marciapiedi, presente anche nel 2014, annualità nella quale trovano spazio l'opera facente parte dello studio di fattibilità relativo al programma regionale Città Murate denominata "Restauro Mura tra la Torre Civica e la Torre del Giorgione" e gli interventi di "Ampliamento della scuola elementare di Salvatronda", la "Pista ciclabile Castelfranco-Campigo" ed il "Restauro cinta muraria, stralcio B - Torre di sud ovest". Le altre opere previste nei precedenti programmi triennali sono "parcheeggiate" in attesa di tempi migliori.

Per quanto riguarda la normativa il riferimento specifico resta il DM 9 giugno 2005 "Procedure e schemi tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 14, comma 11, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni". La normativa generale è invece stata innovata in misura consistente in seguito all'entrata in vigore del d.lgs.11 settembre 2008 n.152 "Ulteriori disposizioni correttive e integrative del d.lgs.12 aprile 2006 n. 163 recante il Codice dei contratti pubblici." e, dal mese di giugno 2011, dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs.163/2006, approvato con D.P.R. n.207 del 05/10/2010.

Considerando solo il 2012 risulta che l'investimento del programma triennale è di € 1.640.000,00 cui bisogna aggiungere € 1.125.000,00 per interventi di manutenzione, ciascuno di importo non superiore ad € 100.000,00 ed € 200.000,00 per interventi di competenza di C.P.S. srl relativi all'illuminazione pubblica.

C'è da osservare, peraltro, che sono in corso di esecuzione gli interventi finanziati in annualità precedenti, quali la Strada di collegamento via Forche – via De Amicis (OP 528) ed il Restauro della Torre Civica (OP8065).

Rispetto ai precedenti programmi triennali dei lavori pubblici, molte opere sono state stralciate per ragioni sostanzialmente legate al rispetto del patto di stabilità.

Nell'ambito del piano energetico comunale, avviato lo scorso anno ancorché non obbligatorio per il nostro Ente, volto all'abbattimento dei costi di gestione grazie alla realizzazione di sistemi alternativi di produzione di energia, si procederà con la diagnosi energetica di edifici comunali con il supporto dell'Università Iuav di Venezia, a seguito di apposito protocollo. Un primo passo verso questa importante strategia di miglioramento del livello ambientale del territorio si potrà ottenere grazie alla realizzazione di un impianto di produzione da fonte idroelettrica ed un impianto a pompa di calore elettrica con sonde geotermiche.

Opere pubbliche

L'attività del Servizio Opere Pubbliche consisterà nello svolgimento di tutte le attività necessarie per realizzare i lavori programmati e quelli in corso di realizzazione, dalla scelta del professionista cui affidare la progettazione al collaudo dell'opera, comprese le selezioni e i disciplinari d'incarico dei progettisti e dei professionisti incaricati di altre prestazioni tecniche (frazionamenti, indagini specialistiche, ecc.).

Per quanto riguarda le nuove procedure espropriative si ripropone la necessità di consolidare l'attuale soluzione organizzativa che ha individuato, nell'ambito del Servizio Risorse Patrimoniali, il nucleo deputato alla conduzione delle stesse procedure.

L'attività del 2012 sarà caratterizzata prevalentemente dalla residua fase esecutiva e del collaudo dei cantieri di opere con gare espletate sia nel 2010 (OP755 – Pista ciclabile di San Floriano – 1° stralcio) che nel 2011, quali il Collegamento via Forche via De Amicis (OP528) ed il Restauro della Torre Civica (OP8065).

Saranno quindi condotti interventi minori, a completamento di opere realizzate, finanziati con i residui dei relativi stanziamenti.

Saranno quindi avviate le progettazioni degli interventi inseriti nel Programma triennale 2012-2014.

Saranno sviluppati gli studi di fattibilità inerenti opere pubbliche ritenute di interesse da parte della Amministrazione, in particolare quelli legati al restauro della Cinta Muraria (che vede nelle annualità 2012 e 2013 ben tre interventi) e quelli derivati dalla revisione del Piano Generale del Traffico Urbano, che costituiscono obiettivi prioritari dell'Assessorato ai LL.PP..

Si procederà inoltre, ove necessario, alla revisione degli studi di fattibilità agli atti, ai fini dell'avvio delle relative progettazioni, alcune delle quali saranno sviluppate internamente.

Sarà espletata la procedura di adozione ed approvazione della revisione del Piano Generale del Traffico Urbano, a conclusione dell'iter iniziato a giugno 2011

Sarà gestito il trasferimento ad ATS s.r.l. della fase esecutiva dell'opera pubblica "Integrazione tecnologica dell'impianto di trattamento di Salvatronda (OP2277)", e definiti i conseguenti rapporti economici.

Saranno inoltre seguiti, per quanto di competenza, gli iter di realizzazione di opere di urbanizzazione realizzate a scomputo parziale o totale del contributo per il rilascio del permesso di costruire, ovvero di accordi urbanistici, nell'ambito della procedura stabilita nel Codice dei Contratti.

Per gli incarichi di progettazione esterni saranno ulteriormente aggiornate le linee guida gestionali, al fine della stesura dei relativi bandi ed avvisi, da rendere congruenti con le ulteriori disposizioni dettate dal D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 (Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti).

Sotto il profilo amministrativo, che integra ciascuna delle azioni sopra descritte, l'attività sarà inoltre connotata da un particolare nell'adeguamento delle procedure all'evoluzione del panorama normativo.

Manutenzione Immobili comunali

Il programma di manutenzione straordinaria dei fabbricati scolastici e del patrimonio disponibile e indisponibile ammonta per il 2012 ad € 590.000,00.

Sono ancora in corso le procedure per l'acquisizione dei CPI di alcuni degli edifici sottoposti ai relativi adeguamenti.

Continuerà la gestione del cosiddetto "appalto energia", esperito a seguito di gara pubblica nel 2006 (servizio di gestione e manutenzione degli impianti termici, idrico – sanitari e antincendio dei più importanti fabbricati comunali) e prorogato di ulteriori cinque anni, che finora ha dato risultati soddisfacenti.

Sarà garantito, con le risorse disponibili, il servizio di manutenzione ai fabbricati ed impianti comunali.

Il servizio seguirà le fasi propedeutiche all'avvio di una pianificazione energetica volta al patrimonio edilizio comunale compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate e sulla scorta degli esiti derivanti dalle prime diagnosi energetiche di alcuni edifici pubblici.

Piani d'azione per l'energia sostenibile (SEAP: Sustainable Energy Action Plans) "

Nell'ambito del programma Manutenzioni sarà dato avvio ad alcune azioni enunciate nel c.d. "Patto dei Sindaci", nell'intento di dimostrare in che modo l'Amministrazione comunale intenda raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO₂ entro il 2020. Poichè l'approccio alle tematiche illustrate è evidentemente multidisciplinare, dovrà essere prodotto un iniziale sforzo di coordinamento tra i vari progetti che dovranno necessariamente essere coinvolti nell'avvio delle iniziative nei rispettivi settori di interesse, come individuati nel Patto,.

Viabilità e segnaletica

L'intervento annuale delle manutenzioni straordinarie prevede uno stanziamento di €670.000,00, al fine di dare continuità al consistente programma manutentivo delle asfaltature avviato nel 2008, incrementato nell'anno 2009 (€ 1.100.000,00), ridimensionato lo scorso anno (€800.000,00) .

Il programma di manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali (compresa la segnaletica e l'eliminazione delle barriere architettoniche) ammonta per il 2012 a 600.000 euro, leggermente aumentato rispetto al precedente esercizio 2011 (€470.000).

Viene ripreso il programma "piste ciclabili" con gli interventi in via Busa, via Carpani e via per Resana a Campigo per un importo complessivo di € 520.000,00.

Si darà avvio, di concerto con i Consorzi di bonifica competenti, all'individuazione dei "fossi di utilità pubblica" di cui il regolamento comunale per la difesa dell'assetto idraulico del territorio" e successivamente alla stesura di un elenco e relativa planimetria.

Aree verdi e parchi gioco

Il programma di manutenzione straordinaria delle aree verdi e degli impianti sportivi ammonta per il 2012 ad € 105.000,00, drasticamente dimezzato rispetto al precedente esercizio finanziario.

Espletamento di tutte le attività inerenti il servizio di gestione e manutenzione ordinaria delle aree verdi e dei cigli stradali mediante ditta esterna, affidato con gara ad evidenza pubblica esperita nel 2010 con direzione lavori, coordinamento interventi, redazione contabilità, gestione richieste, gestione emergenze, ecc

Si cercherà, con le risorse, ancorché ridotte rispetto ai precedenti esercizi finanziari, di porre attenzione alla qualità degli interventi, con particolare riguardo alla sicurezza patrimonio arboreo cittadino mediante controlli statici e interventi antiparassitari nei confronti di malattie debilitanti (ragnetto giallo del tiglio, Phillossera del leccio, Processionaria del pino, ecc.), abbattimento piante.

Si curerà l'allestimento floreale delle airole del centro, di garantire la fruibilità del verde pubblico e mantenere una buona immagine della Città anche a scopo di promozione turistica.

Prende avvio il progetto "Forestazione urbana" che riguarda l'esecuzione di nuove piantagioni di alberi in aree verdi di proprietà comunale con lo scopo di aumentare più possibile la massa arborea presente nel territorio locale, capace di sequestrare una maggior quantità di CO₂ atmosferica in ambiente urbano a beneficio di tutta la cittadinanza e della salubrità dell'aria presente nei nostri ambienti. Le aree verdi comunali interessate, tenute a prato, una volta rimboscate non necessiteranno di falciature costanti, e quindi ci sarà sicuramente minore esigenza di manutenzione dovuta alla copertura e alla concorrenza che gli alberi eserciteranno nei confronti dell'erba, determinando così nel tempo, anche un risparmio economico di gestione.

Il progetto si trova in linea anche con un'iniziativa lanciata dalle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia denominata CARBOMARK, suffisso che sta ad indicare la creazione di un mercato (marketing) locale dei crediti di carbonio, perseguendo l'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici mediante la cattura della CO₂, gas responsabile dell'effetto serra.

Protezione civile

Dopo la costituzione del nucleo di coordinamento dei volontari, se richiesto, si proseguirà nel rafforzamento delle dotazioni e nell'addestramento del personale.

Si provvederà alla stesura del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile sulla scorta delle otto situazioni di rischio della città individuate lo scorso anno, ossia sisma, BlackOut, neve, incidenti stradali e rilevanti, trasporto merci pericolose su gomma e ferro, allagamenti e idropotabile.

Si tenterà di riporre le basi per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile dopo la scarsa adesione ottenuta lo scorso anno.

Nell'ambito di questo servizio si continuerà nella gestione del protocollo di intesa per prevenire le piene e ottimizzare la gestione della rete idraulica del Muson e del bacino scolante in Laguna (il Comune di Castelfranco interviene per la parte che riguarda la gestione delle paratoie delle Fosse del Castello) stipulato nell'anno 2008.

Si concluderà il lavoro amministrativo inerente la procedura di liquidazione di contributi regionali a favore di privati e titolari di attività produttive per i danni causati dal fenomeno meteorologico rilevante, ai sensi della L.R. 13/04/2001 n° 11, accaduto il 06/06/2009.

Su richiesta dell'Agenzia delle Dogane e/o della Guardia di Finanza saranno rilasciate le attestazioni riguardo gli edifici ricadenti o meno nelle porzioni di territorio comunale non metanizzate ai fini dell'applicazione della riduzione del prezzo per gasolio e GPL utilizzati come combustibile per il riscaldamento, di cui l'individuazione delle zone, ai sensi della Lg.23/12/1998 n°448 e s.m. .

Si procederà con la rendicontazione finale dei contributi assegnati ai soggetti privati e titolari di attività produttive coinvolte da allagamenti dovuti al fenomeno dell'innalzamento del livello delle acque di falda (primo evento del 30/10/2010), a fronte dei danni subiti, sulla scorta di apposite attestazioni e documentazione fiscale.

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		N° 31.486
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2009)		N° 33.675
1.1.3		
di cui: maschi		N° 16.497
femmine		N° 17.178
nuclei familiari		N° 13.350
comunità/convivenze		N° 17
1.1.3 - Popolazione all'01/01/2010		N° 33.675
1.1.4 - Nati nell'anno	N° 304	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	N° 290	
saldo naturale		N° + 14
1.1.6 - Immigrati nell'anno	N° 952	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	N° 901	
saldo migratorio		N° + 51
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2010		N° 33.740
di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		N° 2.581
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		N° 2.672
1.1.11 - In forza lavoro 1[^] occupazione (15/29 anni)		N° 5.292
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		N° 17.281
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		N° 5.914
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2003	1,090%
	2004	1,972%
	2005	1,031%
	2006	1,089%
	2007	1,0001%
	2008	0,941%
	2009	1,014%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2003	0,944%
	2004	0,807%
	2005	0,819%
	2006	0,832%
	2007	0,806%
	2008	0,726%
	2009	0,853%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	N° 47.214 2012

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

Dalle rilevazioni del censimento ISTAT della popolazione del 2001 emergono interessanti informazioni sulla struttura ed evoluzione demografica dell'area di Castelfranco Veneto.

Per quanto riguarda le età giovanili il dato rilevabile conferma un'alta scolarizzazione: il dato comunale attuale peraltro non è perfettamente documentabile stante la forte mobilità nella frequentazione di istituti, siti anche al di fuori del territorio provinciale.

In merito all'orientamento sui percorsi scolastici come studi superiori, scelti dai ragazzi residenti a Castelfranco Veneto si presenta la seguente statistica relativa all'ultimo anno scolastico 2010/2011:

Scuole superiori di 2° grado statali e private	Totale alunni	Residenti a Castelfranco Veneto	Residenti fuori Castelfranco Veneto
Liceo Ginnasio Statale "Giorgione"	915	365	550
Liceo Maria Assunta - paritaria	132	40	92
Istituto Tecnico e Comm. Stat. "A. Martini"	1.027	270	757
Istituto Tecnico Industriale Statale "E. Barsanti"	775	152	623
Ist. Prof. di Stato per i Serv. Soc. "F. Nightingale"	654	91	563
Istituto Prof. di Stato per i Servizi Alb. e Rist. "G. Maffioli"	1.000	72	928
Ist. Prof. di Stato per i Servizi Comm. "G. Rosselli"	754	123	631
Ist. Prof. di Stato per l'Ind. e l'Art. "G. Galilei"	447	61	386
Ist. Prof. di Stato per l'Agr. e l'Amb. "Domenico Sartor"	359	33	326
FICIAP	180	29	151
TOTALE PARZIALE	6.243	1.236	5.007

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

Il reddito medio imponibile ai fini IRPEF dei contribuenti residenti a Castelfranco Veneto, come reso noto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze è attestato a € 22.360,00 euro mentre il reddito complessivo imponibile ai fini IRPEF dichiarato nel Comune è pari ad €. 426.842.930,00 (ANNO 2005 € 401.748.089,00 - ANNO 2004 € 412.344.670,00). Gli ultimi dati disponibili sono relativi alle dichiarazioni dei redditi presentate dalle persone fisiche nel 2007.

Le famiglie titolari di prima abitazione in proprietà superano il 60%.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq.: 50,9	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE	
<ul style="list-style-type: none"> • Laghi n° 0 	<ul style="list-style-type: none"> • Fiumi e torrenti N° 2
1.2.3 - STRADE	
<ul style="list-style-type: none"> • Statali Km 12,5 • Vicinali Km 7,0 	<ul style="list-style-type: none"> • Provinciali Km 13,5 • Autostrade Km 0 • Comunali Km 248

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
SITUAZIONE AL 31.12.2010			SITUAZIONE AL 31.12.2011		
Q.F.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORG. N°	IN SERVIZIO N°	Q.F.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORG. N°	IN SERVIZIO N°
A	10	8	A	10	8
B	60	50	B	60	48
C	71	62	C	71	60
D	50	44	D	50	41
Diri g	4	3	Diri g	4	3
Tot	195	167	Tot	195	160

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.2.1 - Asili nido	n° 1	Posti n° 42	Posti n° 42	Posti n° 42	Posti n° 42	Posti n° 42
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 4	Posti n° 344	Posti n° 344	Posti n° 344	Posti n° 344	Posti n° 344
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 11	Posti n° 1.810	Posti n° 1.810	Posti n° 1.810	Posti n° 1.810	Posti n° 1.810
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 4	Posti n° 1.150	Posti n° 1.150	Posti n° 1.150	Posti n° 1.150	Posti n° 1.150
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani (mini appartamenti)	n° 1	Posti n. 9	Posti n. 9	Posti n. 9	Posti n. 9	Posti n. 9
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.						
	- bianca					

- nera				
- mista				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore				
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato				
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.° 170 ha 75.26.00	n.° 175 ha 75.26.00	n.° 175 ha 76.51.00	n.° 180 ha 77.76.00
1.3.2.12 - Punti luce illuminaz. Pubblica	N° 6.100	N° 6.300	N° 6.500	6500
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali (compresa raccolta differenziata):				
- civile				
- industriale				
- racc. differenz.				
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	7	7	7	7
1.3.2.17 - Veicoli	90	90	90	90
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Sì	Sì	Sì	Sì
1.3.2.19 - Personal computer	200	195	195	195
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)				

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i
Consorzio Azienda Comunale "Treviso 3"

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)
Consorzio Azienda Intercomunale "Treviso 3": n. 25 Comuni (Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Caerano S.Marco, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Trevignano, Loria, Pederobba, Cavaso del Tomba, Montebelluna, Crespano del Grappa, Monfumo, Resana, Paderno del Grappa, Cornuda, Vedelago, S.Zenone degli Ezzelini, Possagno, Crocetta del Montello, Riese Pio X, Istrana, Fonte, Maser)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP)

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

Amministrazione Comunale di Castelfranco Veneto

1.3.3.3.1 – Ente/i Associato/i

“

1.3.3.4.1 - Denominazione Società di capitali

1. CTM S.p.A.
2. ASCOPIAVE S.p.A.
3. Castelfranco Patrimonio e Servizi Srl
4. Alto Trevigiano Servizi Srl in sigla “A.T.S. S.R.L
5. CTM Servizi S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1. CTM S.p.A.: n. 15 Comuni (Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Fonte, Loria, Paderno del Grappa, Resana, Riese Pio X, S. Zenone degli Ezzelini, Vedelago)
2. ASCOPIAVE S.p.A.: 93 comuni.
3. CASTELFRANCO PATRIMONIO E SERVIZI Srl società unipersonale a capitale interamente comunale
4. A.T.S. srl - comuni della destra Piave
5. CTM Servizi S.p.A.: gli stessi enti di CTM S.p.A.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Servizio pubbliche affissioni, imposta di pubblicità

Tassa O.S.A.P.

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

Società di capitali private

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita)

no

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.3.3 Ambito territoriale ottimale “Veneto orientale” con n. 119 Enti locali aderenti per la gestione del servizio idrico integrato.

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: "Interventi per l'adeguamento di n.4 intersezioni in comune di Castelfranco Veneto - I stralcio" -
Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto ; Veneto strade s.p.a.
Impegni di mezzi finanziari: in seguito all'accordo il Comune di Castelfranco partecipa con il contributo di € 516.458,00 somma prevista nel bilancio 2005
Durata dell'accordo: L'accordo è: - già operativo. - data di sottoscrizione: 08/11/2005; - data di ratifica da parte del Consiglio: 29/11/2005 Stato: i lavori di cui all'accordo sono stati conclusi. Resta da liquidare il saldo di € 103.292,48
1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: "S.R. 245 'Castellana'. Variante del tratto da Resana a Castelfranco"
Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto; Comune di Resana; Veneto Strade s.p.a.
Impegni di mezzi finanziari: è previsto l'intervento finanziario del Comune per l'acquisto delle aree necessarie alla realizzazione della bretella di collegamento a via Cà Rossa (intervento SFMR)
Durata dell'accordo: L'accordo è: - già operativo. - data di sottoscrizione: 28/10/2005; - data di pubblicazione sul BUR: 07/02/2006 Stato: le aree sono state acquistate ed i lavori di cui all'accordo sono in corso.
1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: "Opere di miglioramento della sicurezza stradale sulla viabilità provinciale nel territorio comunale di Castelfranco Veneto" -
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Treviso
Impegni di mezzi finanziari: in seguito all'accordo la Provincia partecipa con € 375.000 al finanziamento dell'intervento denominato, nella programmazione del comune, "Pista ciclabile S.Floriano I° stralcio", e si impegna alla realizzazione della rotatoria all'intersezione tra le S.P.107 e S.P.102.
Durata dell'accordo: L'accordo è: - già operativo. - data di sottoscrizione: 14/10/2005; - data di pubblicazione sul BUR: 25/11/2005 Stato: sono in fase di collaudo i lavori della OP755 ; la rotatoria SP 667-SP 102 è conclusa

- ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: "Esecuzione dei lavori della Superstrada Pedemontana Veneta nei comuni di Vedelago e Castelfranco Veneto"
Soggetti partecipanti: Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni di Vedelago e Castelfranco Veneto.
Impegni di mezzi finanziari: da definire tra Provincia, Regione e Comune di Vedelago.
Durata dell'accordo: L'accordo è: - sottoscritto e ratificato dalla Provincia di Treviso. - data di sottoscrizione: 14/02/2007; - data di pubblicazione sul BUR: == Stato: messa a punto del progetto preliminare in corso (Provincia)

1.3.4.1 – PROTOCOLLO D'INTESA
Oggetto: "Azioni di coordinamento e sinergie sviluppabili per aumentare la sicurezza idraulica del territorio dei bacini di Marzenego, Dese, Zero, Muson dei Sassi (e Avenale) e del Sile."
Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto (Direzione Difesa Suolo; Unità di progetto Distretto Bacino Idrografico Brenta, Bacchiglione, Gorzone; Unità di progetto Distretto Bacino Idrografico di Piave, Livenza e Sile; Genio Civile di Treviso; Genio Civile di Padova; Genio Civile di Venezia) Consorzio di Bonifica "Dese - Sile"; Consorzio di Bonifica "Pedemontano Brentella di Pederobba"; Consorzio di Bonifica "Sinistra Medio Brenta".
Impegni di mezzi finanziari: non è previsto l'intervento finanziario del Comune.
Durata dell'accordo: indeterminata. L'accordo è: - stato approvato dal Consiglio comunale il 12/01/2007; - stipulato in data 29/10/2007.

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato
1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione
<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi: Leggi Regionali 15/12/1982 n°55; 4/6/1987 n° 26; 28/6/1988 n°29; 6/9/1991, n° 28 • Funzioni o servizi: Assistenza sociale • Trasferimenti di mezzi finanziari: no • Unità di personale trasferito: nessuna

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

La spesa che il comune sosterrà per i servizi sociali Funzione 10 (asili nido, assistenza agli anziani ed assistenza sociale) non è compensata dai trasferimenti regionali. In generale gli stessi sono in continuo decremento.

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Per quanto riguarda l'analisi dell'economia insediata si riportano i seguenti dati, che appaiono funzionali per capire il contesto economico dell'area di Castelfranco Veneto, relativamente all'andamento dei settori: Manifatturiero, Costruzioni, Commercio, Pubblici esercizi, Servizi alle imprese, Servizi alle persone.

L'area territoriale di Castelfranco Veneto comprende 7 comuni (Castelfranco Veneto, Altivole, Castello di Godego, Loria, Resana, Riese Pio X, Vedelago).

La fonte delle informazioni sono i rapporti statistici forniti dall'Ufficio Studi CCIAA di Treviso. Nella tabella è riportata la variazione % della consistenza delle imprese attive per settori economici nell'area di Castelfranco Veneto, nella provincia di Treviso e nell'intera Regione Veneto:

Territorio	Manifatturiero	Costruzioni	Commercio	Pubblici esercizi	Serv. alle imprese	Serv. alle persone
Castelfranco Veneto	-1,8	-1,9	0	3,7	0,4	2,3
Provincia di Treviso	-2,8	-2,0	-0,1	1,6	0,4	1,6
VENETO	-2,5	-1,4	-0,5	0,9	0,9	2,1

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	9.929.219,40	9.580.144,63	15.094.785,10	14.220.735,28	14.943.880,38	15.115.630,38	-6%
Contributi e trasferimenti correnti	7.304.375,04	7.009.213,99	3.099.845,78	847.610,97	807.962,72	781.611,12	-73%
Extracontributarie	6.743.634,37	4.209.907,57	4.171.629,21	4.353.834,45	3.563.803,62	3.523.803,62	4%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	23.977.228,81	20.799.266,19	22.366.260,09	19.422.180,70	19.315.646,72	19.421.045,12	-13%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	1.586.009,31	1.172.429,48	1.318.400,00	1.500.000,00			14%
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti							
TOTALI ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	25.563.238,12	21.971.695,67	23.684.660,09	20.922.180,70	19.315.646,72	19.421.045,12	-12%
Alienazione di beni e trasferimento capitale	1.423.378,32	2.230.865,68	3.139.762,75	3.565.300,43	2.043.900,00	3.808.900,00	14%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	530.000,00	481.500,00	921.600,00	500.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	-46%
Accensione mutui passivi			292.367,30				0%
Altre accensioni prestiti							-100%
Avanzo di amministrazione applicato per - fondo ammortamento	1.310.503,17	970.436,30	220.537,25				
- finanziamento investimenti	3.263.881,49	3.682.801,98	4.574.267,30	4.065.300,43	3.843.900,00	5.608.900,00	-11%
TOTALI ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	1.028.025,60	2.321,60	60.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-83%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa							
TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)	1.028.025,60	2.321,60	60.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-83%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)	29.855.145,21	25.656.819,25	28.318.927,39	24.997.481,13	23.169.546,72	25.039.945,12	-12%

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertam. di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
IMPOSTE	9.382.160,36	9.213.745,18	11.433.353,28	11.796.496,10	12.479.541,20	12.651.391,20		3%
TASSE	533.785,67	352.274,25	352.600,00	390.600,00	430.600,00	430.600,00		11%
TRIBUTI SPECIALI E ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	13.273,37	14.125,20	3.308.831,82	2.033.639,18	2.033.639,18	2.033.639,18		-39%
TOTALE	9.929.219,40	9.580.144,63	15.094.785,10	14.220.735,28	14.943.880,38	15.115.630,38		-6%

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI/IMU (migliaia di euro)							
	ALIQUOTE ICI (per mille)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizi o in corso (2011)	Esercizio bilancio prevision e 2012	Esercizio in corso (2011)	Esercizio bilancio prevision e 2012	Esercizio in corso (2011)	Esercizio bilancio prevision e 2012	Esercizio bilancio previsione 2012
I Casa	5,5	4,0	10	2.670			2670
II Casa	7,0	8,6	2.850	2.402			2.402
fabbr. prod.	6,0	7,6			1.420	1.475	1.475
Altro	6,0 – 9,0	7,6	365	1.663	1.005	1.663	1.663
TOTALE			3.225	5.887	2.425	2.290	8.210

Si precisa che le stime riportate in tabella sono frutto di una elaborazione dell'ufficio con le aliquote sopra riportate, per la sola competenza del comune, e quindi non corrispondono alle stime del Ministero effettuate ad aliquote di base

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IMU

Con gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, viene istituita L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ed è stata anticipata l'applicazione in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale.

Ai sensi dell'art. 13, commi da 6 a 9-bis, del citato D.L. 201/2011, le aliquote dell'Imposta Municipale propria sono modulabili come segue:

- **0,76 PER CENTO ALIQUOTA DI BASE:** con aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali (da 0,46% a 1,06%)
- **0,40 PER CENTO ALIQUOTA DI BASE ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE** con aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali (da 0,20% a 0,60%)
- **0,2 PER CENTO ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE** solo riduzione fino allo 0,10%.
- **RIDUZIONE FINO ALLO 0,40 PER CENTO** per immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 917/1986 (immobili relativi ad imprese commerciali, immobili che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni), ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;
- **RIDUZIONE FINO ALLO 0,38 PER CENTO** nel caso di fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, per un periodo non superiore a tre anni dalla data di ultimazione lavori.

Tenendo conto di tali possibilità di manovra, il comune ha stabilito le seguenti aliquote

- ALIQUOTA ORDINARIA: 0,76 PER CENTO
- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: 0,40 PER CENTO
- APPLICAZIONE DELLE DETRAZIONI DI LEGGE
- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE: 0,10 PER CENTO
- ALIQUOTA ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE DIVERSE
DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE: 0,86 PER CENTO

Per quanto riguarda L'ICI che dal 2012 è stata sostituita dall'IMU continua l'attività di recupero dell'imposta comunale sugli immobili, alla luce dell'esperienza effettuata negli anni pregressi

IMPOSTA PUBBLICITÀ E DIRITTI DI AFFISSIONE: il gettito è previsto sulla base del gettito dell'esercizio 2010 e tenendo conto di un incremento tariffario del 50% per determinate aree a maggiore visibilità commerciale.

T.O.S.A.P.: il gettito è previsto sulla base del gettito dell'esercizio precedente e tenendo conto di un incremento tariffario del 50% per le aree occupate in via permanente. Si evidenzia che tutte le aree di sosta a pagamento sono gestite dalla società patrimoniale dell'ente e non rientrano nella base imponibile.

L'ADDIZIONALE COMUNALE all'I.R.P.E.F:

è stata modificata con l'introduzione delle aliquote per scaglioni di reddito e precisamente:

SCAGLIONI	%
12.000-15.000	0,55
15.000-28.000	0,6
28.001-55.000	0,65
55.001-75.000	0,7
OLTRE	0,75

Esente per i redditi fino a 12.00 euro.

2.2.1.4 – I.M.U : Per quanto attiene al gettito si rinvia ai dati riportati in tabella

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IMU.: il gettito è stato calcolato, per i fabbricati, moltiplicando il valore delle totale rendite iscritte in Catasto, aumentate del 5% come disposto per legge, dei coefficienti stabiliti dal DL. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e quindi applicando all'imponibile risultante le aliquote in vigore. L'imposta risultante, al netto delle detrazioni per abitazione principale, è stata aumentata degli importi. sulle aree fabbricabili e sui terreni agricoli tenendo conto delle riduzioni e delle agevolazioni di legge

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.
Sartore dott. Carlo, dirigente del Settore Finanziario,
Campagnaro dott.ssa Giuseppina, Responsabile Servizio Risorse Tributarie.

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertam. di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale			2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	6.227.054,75	6.377.601,80	653.060,06	533.420,99	489.962,72	463.611,12	-18%	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	657.987,39	431.244,45	2.161.268,60	58.700,00	57.500,00	57.500,00	-97%	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	299.281,54	186.158,86	208.056,96	190.000,00	190.000,00	190.000,00	-9%	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	120.051,36	14.208,88	77.460,16	65.489,98	70.500,00	70.500,00	-15%	
TOTALE	7.304.375,04	7.009.213,99	3.099.845,78	847.610,97	807.962,72	781.611,12	-73%	

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali per l'esercizio 2012, risentono del taglio dei trasferimenti programmato dalla vigente normativa e quindi sono stati ridotti come segue:

Fondo Sperimentale di riequilibrio 2011	3.288.831,82
Compartecipazione all'IVA attribuita nel 2011	2.089.353,28
Variazioni contabili	7.932,37
Effetto riduzione articolo 14, comma 2 del D.L. 78 / 2010	-557.882,20
Determinazione 2012 detrazione articolo 2, comma 183, della legge 191 / 2009	0
Attribuzione somme per soppressa addizionale comunale sui consumi di energia elettrica	282.851,95
Riduzione articolo 28, commi 7 e 9 del D.L. 201 / 2011	-962.628,78
Detrazione compensativa perdita IRPEF immobili non locati (relazione tecnica D.L. 201 / 2011)	-826.675,33
Detrazione / Integrazione IMU (articolo 13, c.17, D.L. 201 / 2011)	-1.308.143,93
Assegnazione da federalismo municipale anno 2012 (somma voci precedenti)	2.013.639,18

Come ogni anno, sono note le difficoltà di previsione delle entrate in sede di stesura del bilancio perché tale calcolo può essere compiuto esclusivamente dal Ministero dell'Interno, essendo subordinato ad una ripartizione tra tutti gli enti locali.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Per i trasferimenti regionali si è proceduto ad una previsione di tipo prudenziale che potrà essere modificata in relazione alle previsioni del bilancio regionale, quando saranno disponibili i dati di dettaglio.

Si rinvia a quanto indicato al punto 1.3.5.3 e nei singoli programmi.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Si rinvia a quanto indicato nei singoli programmi.

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale		2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	4.061.846,04	2.066.822,35	1.351.385,00	1.209.200,00	1.242.700,00	1.202.700,00	-11%	
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	531.677,49	575.955,31	560.000,00	564.500,00	588.500,00	588.500,00	1%	
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	176.949,45	57.187,21	55.000,00	38.000,00	37.000,00	37.000,00	-29%	
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	187.637,82	240.016,62	391.176,16	300.000,00	320.000,00	320.000,00	-23%	
PROVENTI DIVERSI	1.785.523,57	1.269.926,08	1.814.068,05	2.241.134,45	1.375.603,62	1.375.603,62	24%	
TOTALE	6.743.634,37	4.209.907,57	4.171.629,21	4.353.834,45	3.563.803,62	3.523.803,62	4%	

2.2.3.2 - Analisi quali - quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Servizi sociali, culturali, sport

Con riferimento ai servizi di assistenza scolastica, non si evidenziano motivi di considerevoli scostamenti nel triennio per i pasti annui forniti tra scuole dell'infanzia e primarie. Altresì non prevedendosi costruzioni di nuovi plessi scolastici o riduzione del numero degli stessi non si evidenziano motivi di modificazione dell'utenza degli scuolabus.

Con riferimento agli introiti dei servizi museali bibliotecari e turistici si configura la riduzione delle risorse stante il trasferimento in concessione del Museo Casa Giorgione.

Con riferimento alle entrate dei servizi sportivi, gli introiti previsti sono relativi alle concessione delle palestre. Verrà aggiornata la tariffa agevolata di utilizzo per le società sportive federate castellane che operano nel settore giovanile. L'Introito andrà a coprire in parte i costi previsti per il servizio di custodia e pulizia, quale contributo da parte delle stesse società.

Il servizio di custodia e pulizia degli impianti viene assicurato attraverso le stesse società utilizzatrici gli impianti, con le quali viene stipulata ogni anno apposita convenzione.

La tariffa di accesso agli impianti sarà ulteriormente agevolata per le società sportive federate di Castelfranco, iscritte al neonato Registro delle Associazioni.

Una entrata è prevista dal canone di affitto dalla società di calcetto affidataria degli impianti tennis-calcetto di via Redipuglia.

Con riferimento al Servizio Asilo Nido sono in corso approfondimenti per risolvere o ridurre il gap introiti/costi non più sostenibile dal bilancio comunale, con lo scopo di garantire comunque il servizio asilo per la città.

Con riferimento ai servizi di assistenza domiciliare e di mensa va considerato come il servizio a domicilio sia erogato principalmente ad utenti di fascia sociale protetta e pertanto il contributo richiesto non supera generalmente il 20-30% del costo, qualora non si svolga a titolo del tutto gratuito per utenti di reddito minimo.

Con riferimento agli introiti dei diritti sui servizi di anagrafe si conferma la previsione corrente legata in particolare al rinnovo delle carte d'identità.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Per quanto riguarda la determinazione dei canoni di locazione di immobili urbani ad uso abitativo con finalità sociali, viene fatto riferimento alla vigente normativa in materia di edilizia residenziale pubblica, a mezzo di apposita convenzione già sottoscritta con la locale A.E.E.P.. Per gli altri immobili urbani e ad usi diversi è fatto riferimento alla normativa di cui alla legge 28.7.1978 n. 392 e successive modifiche ed integrazioni, e alla legge 9.12.1998 n. 431. I canoni fanno riferimento ai prezzi medi di mercato che vengono aggiornati annualmente secondo gli indici I.S.T.A.T.. Viene mantenuta la previsione di entrata per gli immobili oggetto di concessione, i canoni fanno riferimento ai valori di mercato e tengono conto della particolare e temporanea utilizzazione. Le aree con vocazione agricola, circa 115 Ha, vengono affittate con contratti in deroga ai sensi della legge 3.5.1992 n. 203 e sottoscritti dalle rispettive associazioni sindacali di categoria.

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertam. di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	557.809,09	863.804,63	2.676.039,08	3.106.749,85	1.651.495,04	3.416.495,04	16%
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	4.818,51	204.318,51	71.318,51	0,00	0,00	0,00	-100%
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	208.150,00	744.191,19	0,00	66.145,42	0,00	0,00	0%
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	375.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	2.393.610,03	2.072.480,83	2.632.405,16	2.392.405,16	2.192.404,96	2.192.404,96	-9%
TOTALE	3.539.387,63	3.884.795,16	5.379.762,75	5.565.300,43	3.843.900,00	5.608.900,00	3%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.
Per gli oneri di urbanizzazione si rinvia alla apposita tabella successiva 2.2.5.1.
Non sono invece previsti altri trasferimenti in conto capitale

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.
Trasferimenti in conto capitale dallo Stato: non è previsto alcun trasferimento.

2.2.5 - PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

2.2.5.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	2.116.009,31	1.653.929,48	2.240.000,00	2.000.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	-11%
TOTALE	2.116.009,31	1.653.929,48	2.240.000,00	2.000.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	-11%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

In relazione al numero dei permessi a costruire che comportano il versamento dei contributi di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 che si prevede saranno rilasciati nel corso del triennio è stata dimensionata la previsione dei proventi, tenendo conto delle tariffe applicate e dallo stato di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Non avendo rilevanza finanziaria, ma solo patrimoniale, i relativi stanziamenti non sono esposti nel bilancio di previsione.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

La quota dei proventi da destinare a spese correnti è stata determinata in 1.500.000,00 euro – pari al 75 % degli oneri previsti in € 2.000.000 - per l'anno 2012 nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa per il finanziamento di spese correnti entro il limite del 75%.

Per gli anni 2013 e 2013 si è prevista una entrata pari a 1.800.000 euro destinata al conto capitale.

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	292.367,30	0,00	0,00	0,00	0,00	-100%
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	292.367,30	0,00	0,00	0,00	0,00	-100%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Non è previsto alcun ricorso al credito nel triennio. Parte delle risorse da destinare agli investimenti si renderanno disponibili, a seguito sia della conclusione positiva delle iniziative di urbanistica contrattata, sia dell'alienazione di immobili di proprietà comunale dell'Ente.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Risulta rispettato il limite giuridico all'indebitamento previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

L'impatto degli oneri finanziari di ammortamento sulle spese correnti è stato calcolato sulla base dell'indebitamento programmato.

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	1.028.025,60	2.321,60	60.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-83%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
ANTICIPAZIONI DI CASSA	1.028.025,60	2.321,60	60.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-83%
TOTALE							

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.
Non è previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I programmi concretizzano gli indirizzi espressi dall'Amministrazione già nel documento programmatico di legislatura per la parte che garantisce il mantenimento o lo sviluppo degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi erogati alla cittadinanza.

Proseguono inoltre gli interventi di mantenimento e miglioramento del patrimonio comunale anche attraverso la gestione dei servizi (cimiteriali, illuminazione pubblica e piscina comunale) da parte della Società Castelfranco Patrimonio e Servizi srl.

Infine i programmi comportano gli interventi di realizzazione di opere pubbliche già intraprese o indifferibili nonché interventi di progettazione di altre opere ritenute necessarie, urgenti o opportune.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Gli obiettivi degli organismi gestionali sono indicati nella parte introduttiva della presente relazione.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo		
1	-3.197.711,99	0,00	24.000,00	3.221.711,99	3.035.832,52	0,00	18.000,00	3.053.832,52	3.036.686,31	0,00	18.000,00	3.054.686,31
2	2.304.683,68	0,00	283.222,84	2.587.906,52	1.819.540,97	0,00	283.222,84	2.102.763,81	2.007.245,58	0,00	1.023.222,84	3.030.468,42
3	829.588,14	0,00	217.375,43	1.046.963,57	784.209,32	0,00	188.500,00	972.709,32	783.998,57	0,00	188.500,00	972.498,57
4	8.383.001,63	0,00	500.000,00	8.883.001,63	7.801.185,93	0,00	450.000,00	8.251.185,93	7.891.484,72	0,00	1.330.000,00	9.021.484,72
5	3.424.190,73	0,00	3.296.525,00	6.720.715,73	3.051.093,87	0,00	3.160.000,00	6.211.093,87	3.002.574,44	0,00	3.305.000,00	6.307.574,44
6	960.800,00	0,00	0,00	960.800,00	930.000,00	0,00	0,00	930.000,00	930.000,00	0,00	0,00	930.000,00
Totali	19.099.976,17	0,00	4.321.123,27	23.421.099,44	17.421.862,26	0,00	4.099.722,84	21.521.585,10	17.451.989,62	0,00	5.864.722,84	23.316.712,46

3.4 - PROGRAMMA N° 1 – SERVIZI DI STAFF

N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILI: AGOSTINO BATTAGLIA

BRUNO BERTO (temporaneamente sostituito dal Dott. Battaglia)

MARIANO BONATO

3.4.1 - Descrizione del Programma

Il programma "Servizi di Staff" si riferisce alle attività attinenti al Servizio Segreteria (Gabinetto del Sindaco, Segreteria ed Affari Generali - organi istituzionali, protocollo, archivio, notificazione, Risorse Umane ed Organizzazione, Ufficio elettorale, il Corpo di Polizia Locale, il Controllo di Gestione ed il Servizio Appalti e Contratti .

Esso si suddivide nei seguenti progetti:

1. Segreteria, Controllo di Gestione
2. Polizia Municipale
3. Appalti e Contratti
4. Personale e Organizzazione

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Mantenere i servizi attuali al miglior livello possibile di qualità e fruibilità nel rispetto della vigente normativa di controllo della spesa pubblica e delle risorse disponibili.

Il Settore Contratti è in carico al Dott. Berto Bruno ora in servizio a Comando presso la Regione Veneto e temporaneamente gestito dal Segretario Generale.

3.4.3 - Finalità da conseguire vedi schede di progetto

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizio di consumo, sulla base delle esigenze della popolazione e nel rispetto degli indirizzi inseriti nella previsione di bilancio

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

N.	Categ.
1	Segretario Generale
1	(Dirigente in comando)
12	D
17	C (+ 1 agente in corso di acquisizione per mobilità)
10	B
0	A
40	Totali

contratto a tempo determinato stagionale per n. 1 agente di polizia locale.

3.4.5 - Risorse strumentali da usare:

Attrezzature ed arredo quali risultano dalle assegnazioni indicate nell'inventario generale del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: il programma è coerente con i piani regionali di settore.

3.4 - PROGRAMMA N° 2 – ECONOMICO - FINANZIARIO

N° 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA

**RESPONSABILI: CARLO SARTORE
ELISABETTA BARBATO**

3.4.1 - Descrizione del Programma

Il programma "Bilancio e Finanze" si riferisce alle funzioni attinenti la programmazione finanziaria, la formazione dei bilanci annuali e triennali, la contabilità economico-finanziaria, la gestione dell'indebitamento, le rendicontazioni, la gestione dei tributi comunali, l'amministrazione del patrimonio, l'approvvigionamento di beni e servizi destinati al funzionamento delle strutture del Comune, la manutenzione degli autoveicoli e degli altri mezzi di trasporto ed, infine, il sistema informatico. Particolare importanza riveste il ruolo di coordinamento finalizzato al rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità.

Il programma si caratterizza per la prevalente produzione di servizi di supporto interno e quindi funzionali ad altri settori dell'attività amministrativa dell'Ente. La filosofia e le strategie che orientano l'attività del settore Economico-Finanziario sono quelle di un continuo miglioramento dei servizi offerti tramite anche l'ampliamento delle procedure informatizzate.

Il programma è assegnato alla struttura "Settore Economico -Finanziario" e si suddivide nei seguenti cinque progetti, ciascuno svolto da una unità operativa del settore:

1. Ragioneria
2. Risorse tributarie
3. Risorse patrimoniali
4. Provveditorato - economato
5. Sistema informatico - CED.

Per la descrizione delle finalità da conseguire, delle risorse strumentali da utilizzare, delle risorse umane da impiegare e infine delle motivazioni delle scelte vedasi le singole schede di progetto.

Per una corrispondenza contabile tra Fonti e Impieghi il dettaglio dei costi dei progetti è così distinto:

- Bilancio e Contabilità
- Tributi e patrimonio
- Provveditorato
- Partecipazioni
- Sistema Informatico

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Favorire l'utilizzo più razionale delle risorse umane, tecniche organizzative e finanziarie nei limiti consentiti dal contesto in cui si opera. Questo si traduce in un continuo miglioramento dell'operatività e dell'efficienza dei servizi economico-finanziari.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Al programma sono affidate le seguenti risorse umane:

N°	Categ.
1	Dirigente
7	D
9	C
6	B
23	Totali

3.4.5 - Risorse strumentali da usare:

Attrezzature ed arredo quali risultano dalle assegnazioni indicate nell'inventario generale del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma risulta coerente con i piani regionali ai quali può essere riferito.

3.4.7 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma risulta coerente con i piani regionali ai quali può essere riferito.

3.4 - PROGRAMMA N° 3 – SETTORE TECNICO (SVILUPPO DEL TERRITORIO)

N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE : LUCA POZZOBON

3.4.1 - Descrizione del Programma

Il programma del settore “Tecnico - Sviluppo del Territorio” si riferisce alle funzioni attinenti la programmazione e lo sviluppo sociale, economico, urbanistico e ambientale del territorio e di chi vi abita, attraverso piani e programmi complessi che comportano il coinvolgimento di una pluralità di soggetti interni ed esterni all’Amministrazione.

Il programma si caratterizza prevalentemente per la produzione di servizi verso l’esterno. La filosofia e le strategie che orientano l’attività del settore Tecnico - Sviluppo del Territorio sono quelle di un continuo miglioramento dei servizi offerti tramite anche l’ampliamento delle procedure informatizzate.

Il programma è assegnato alla struttura “Settore Tecnico (Sviluppo del Territorio)” e si suddivide nei seguenti quattro progetti, ciascuno svolto da una unità operativa del settore:

1. Urbanistica
2. Edilizia Privata
3. Ambiente
4. Attività produttive

Per la descrizione delle finalità da conseguire, delle risorse strumentali da utilizzare, delle risorse umane da impiegare e infine delle motivazioni delle scelte si vedano le singole schede di progetto.

Per una corrispondenza contabile tra Fonti e Impieghi il dettaglio dei costi dei progetti è così distinto:

- Urbanistica
- Edilizia Privata
- Ambiente
- Attività produttive

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Al programma sono affidate le seguenti risorse umane:

7	D
7	C
4	B
18	Totali

3.4.5 - Risorse strumentali da usare:

Attrezzature ed arredo quali risultano dalle assegnazioni indicate nell’inventario generale del Comune.

- Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma risulta coerente con i piani regionali ai quali può essere riferito.

3.4 - PROGRAMMA N. 4 – SETTORE CULTURA

N. 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA

**RESPONSABILI: AGOSTINO BATTAGLIA
PAOLO MARSIGLIO
DONATA VIAL
CARLO SIMIONI**

3.4.1 Descrizione del programma: il Settore sviluppa i compiti relativi ai servizi alla cittadinanza, intesi sotto l'aspetto sociale ed assistenziale, scolastico, culturale e sportivo. Opera per la salvaguardia e la crescita complessiva dell'individuo, collaborando con le diverse realtà istituzionali impegnate nel settore e con le autorità socio sanitarie, collaborando altresì con le diverse agenzie educative, culturali e sportive. Il settore compie attività di sostegno alle individualità ed ai nuclei deboli, propri del servizio sociale, e interviene negli aspetti di sviluppo dell'individuo, è responsabile dei servizi di anagrafe e stato civile oltre che dei servizi di statistica.

Settore sviluppa i compiti relativi ai servizi demografici e statistici, i servizi bibliotecari e della promozione turistica, anche in collaborazione con il prossimo concessionario del Museo. Opera per la salvaguardia e la crescita complessiva dell'individuo, collaborando con le diverse realtà istituzionali impegnate nel settore scolastico offrendo servizi di accompagnamento alla lettura degli adulti e dei ragazzi. Offre altresì un servizio di *tutor* per diversi progetti di stage e tesi universitarie. Supporta e sostiene le diverse agenzie educative fornendo gli strumenti propri della formazione culturale attraverso i servizi bibliotecari ai quali affianca manifestazioni culturali di presentazione di autori ed argomenti relativi a ricorrenze. Nell'ambito di tali interventi cura i servizi museali anche sotto l'aspetto della promozione turistica. Cura la gestione dei registri anagrafici, elettorali e dello stato civile, conclude le attività del censimento della popolazione.

3.4.2 Motivazione delle scelte:

Interviene negli aspetti di sviluppo della socialità, attraverso gli strumenti propri della promozione culturale e sportiva.

Supporta e sostiene le diverse agenzie educative per garantire il diritto allo studio, ma anche fornendo gli strumenti propri della formazione culturale attraverso i servizi bibliotecari, dello spettacolo, ed ancora con la disponibilità di spazi per la attività sportiva.

Nell'ambito di tali interventi cura i servizi museali anche sotto l'aspetto della promozione turistica. Mantenere i servizi attuali al miglior livello possibile di qualità e fruibilità nel rispetto della vigente normativa di controllo della spesa pubblica e delle risorse disponibili.

Per una corrispondenza contabile tra Fonti e Impieghi il dettaglio dei costi dei progetti è così distinto

- Anagrafe
- Servizi sociali
- Pubblica Istruzione
- Cultura
- Turismo
- Sport e tempo libero

L'Amministrazione svolge direttamente buona parte dei compiti suddetti:

in relazione ai Servizi sociali in considerazione del fatto che non sono ancora precisati i termini normativi dei servizi sociali di rete territoriale.

- Per quanto riguarda i servizi culturali e sportivi opera in collaborazione con agenzie ed associazioni fiduciarie.
- In relazione al Museo ricerca invece un soggetto attuatore e gestore che valorizzi il Museo Casa Giorgione finora gestito attraverso appalto a cooperative.

3.4.3 - Finalità da conseguire: sviluppo sociale della popolazione residente e collaborazione con gli enti di livello superiore.

3.4.3.1 Investimento: ristrutturazione e manutenzione degli immobili scolastici ed ancora degli spazi culturali e sportivi

3.4.3.2 Erogazione del servizio di consumo: sulla base delle esigenze della popolazione nel rispetto degli indirizzi di bilancio

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Al programma sono affidate le seguenti risorse umane:

N°	Categ.
1	Dirigente
9	D
20	C (di cui 1 a tempo determinato)
16	B
3	A
49	Totali

3.4.5 - Risorse strumentali da usare: vedi schede di progetto

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma risulta coerente con i piani regionali ai quali può essere riferito, con le normative regionali in materia.

3.4 - PROGRAMMA N° 5 - LAVORI PUBBLICI

N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: RENZO FANTINATO

3.4.1 - Descrizione del Programma: il programma è costituito da tre progetti

1. Opere Pubbliche
2. Manutenzioni
3. Protezione civile

1. Il progetto Opere Pubbliche, che accorpa la gestione, tecnica e amministrativa, delle opere pubbliche in corso e programmate, con progettazione, direzione lavori e collaudi effettuati sia all'interno che mediante affidamento di Servizi di Ingegneria, quindi l'Ufficio Segreteria del Settore LLPP. e l'Ufficio Espropri, limitatamente alle pratiche pregresse, non essendo più presente la figura adatta a ricoprire il ruolo di responsabile del procedimento espropriativo.

Il progetto Opere Pubbliche sarà anche impegnato nelle istruttorie relative all'aggiornamento, revisione ed approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano, dello studio di fattibilità generale del restauro della Cinta Muraria ed in quelle inerenti l'attuazione delle convenzioni urbanistiche stipulate per l'esecuzione di opere pubbliche a scomputo degli oneri di urbanizzazione da parte di titolari di permessi di costruire, e nella gestione dei rapporti con gli altri Enti Territoriali, in particolare Regione, Provincia, ed inoltre le Società R.F.I. e Veneto Strade, per il coordinamento delle opere pubbliche di livello sovracomunale che interessano il territorio comunale, con sviluppo delle relative istruttorie di competenza, fatto particolare riferimento, nell'attuale scenario, agli interventi della seconda fase del S.F.M.R., alla risoluzione delle intersezioni critiche della viabilità di gronda (SR 53- SR 667), alla Superstrada Pedemontana Veneta, alla variante della S.P. n.19 ed alla problematica dei passaggi a livello tuttora presenti sul territorio comunale.

2. Il progetto Manutenzioni, che ha accorpato l'attività di gestione e manutenzione ordinaria di tutto il patrimonio infrastrutturale comunale, oltre a svolgere l'attività progettuale degli interventi di manutenzione straordinaria seguirà :

- a) in campo energetico la gestione avanzata degli impianti termici, idrico-sanitari ottimizzando le rese termiche del sistema edificio-impianto attraverso anche azioni di sensibilizzazione degli utilizzatori per l'uso intelligente dell'impianto stesso.
- b) la progettazione di Piste Ciclabili in via Busa, via Carpani e via per Resana a Campigo
- c) la continuità manutentiva delle asfaltature,
- d) nel settore dei "Piani d'azione per l'energia sostenibile (SEAP: Sustainable Energy Action Plans) l'avvio di alcune azioni enunciate nel c.d. "Patto dei Sindaci", nell'intento di dimostrare in che modo l'Amministrazione comunale intenda raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO₂ entro il 2020

3. Il progetto Protezione civile seguirà la redazione del nuovo piano della protezione civile adeguato alle otto situazioni di rischio della Città individuate lo scorso anno, ossia sisma, BlackOut, neve, incidenti stradali e rilevanti, trasporto merci pericolose su gomma e ferrovia, allagamenti e idropotabile, tenderà di riporre le basi per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile dopo la scarsa adesione ottenuta lo scorso anno e, oltre ai compiti d'istituto si occuperà:

- a) degli interventi di iniziativa della Regione e dei Consorzi di Bonifica finalizzati ad aumentare la sicurezza idraulica del territorio e la collaborazione, per quanto possibile nel nostro territorio e con le istituzioni preposte nelle manifestazioni di un certo rilievo ed impegno che si presenteranno nel corso dell'anno.

- b) delle attività di erogazione dei contributi regionali ai privati per l'evento calamitoso del 6.06.09, e ai soggetti privati e titolari di attività produttive che hanno subito danni a causa del fenomeno dell'innalzamento delle falde dopo l'evento alluvionale che ha interessato il Veneto il 30.10.2010.

Per la corrispondenza contabile tra Fonti e Impieghi, il dettaglio dei costi dei progetti è così distinto

- Opere Pubbliche
- Manutenzione Immobili
- Viabilità
- Protezione civile
- Aree Verdi

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Favorire l'utilizzo razionale delle risorse umane, tecniche e organizzative e nei limiti consentiti dal contesto normativo in cui si opera al fine mantenere al meglio l'operatività e l'efficienza dei servizi.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Al programma sono – attualmente – affidate le seguenti risorse umane:

N°	Categ.
1	D Responsabile
5	D
6	C
11	B
2	A
26	Totali

3.4.5 - Risorse strumentali da usare:

Attrezzature ed arredo quali risultano dalle assegnazioni indicate nell'inventario generale del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma risulta coerente con i piani regionali ai quali può essere riferito.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI AI CITTADINI

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Provincia	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	20.750,00	20.750,00	20.750,00	20.750,00
Totale (A)	28.750,00	28.750,00	28.750,00	28.750,00
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	484.700,00	530.200,00	530.200,00	530.200,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	2.708.261,99	2.494.882,52	2.495.736,31	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.221.711,99	3.053.832,52	3.054.686,31	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

ECONOMICO - FINANZIARIO

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	473.420,99	88.989,73	418.611,12	
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	1.178.080,37	1.060.369,12	1.658.452,34	
Totale (A)	1.651.501,36	1.149.358,85	2.077.063,46	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	936.405,16	953.404,96	953.404,96	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.587.906,52	2.102.763,81	3.030.468,42	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

SVILUPPO DEL TERRITORIO

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	48.875,42	0,00	0,00	0,00
Provincia	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (A)	49.875,42	1.000,00	1.000,00	1.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	997.088,15	971.709,32	971.498,57	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.046.963,57	972.709,32	972.498,57	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

SERVIZI AI CITTADINI

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	60.000,00	45.000,00	45.000,00	
Provincia	190.000,00	190.000,00	190.000,00	
Unione Europea	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	392.689,98	396.500,00	396.500,00	
Totale (A)	648.689,98	637.500,00	637.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	400.000,00	438.000,00	438.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	7.834.311,65	7.175.685,58	7.945.984,72	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.883.001,63	8.251.185,58	9.021.484,72	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

LAVORI PUBBLICI

Entrate		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
ENTRATE SPECIFICHE					
Stato		0,00	0,00	0,00	0,00
Regione		0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia		17.270,00	0,00	0,00	0,00
Unione Europea		0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., - Credito sportivo ist. previdenza		0,00	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)		0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate		8.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale (A)		25.270,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI					
Totale (B)		1.744.384,45	758.853,62	718.853,62	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
Totale (C)		4.951.061,28	5.437.240,25	5.573.720,82	
TOTALE GENERALE (A+B+C)		6.720.715,73	6.211.093,87	6.307.574,44	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

SERVIZI DI SUPPORTO INTERNO

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	100.000,00	150.000,00	150.000,00	
Totale (A)	100.000,00	150.000,00	150.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	860.800,00	780.000,00	780.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	960.800,00	930.000,00	930.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI AI CITTADINI

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014									
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spesi in tit. I o II
di sviluppo			di sviluppo				di sviluppo			di sviluppo				di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.197.711,99	99,3	0,00	0	24.000,00	0,74	3.221.711,99	13,8	0,00	0	18.000,00	0,58	3.036.686,31	99,4	0,00	0	18.000,00	0,58	3.054.686,31	13,8		

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

ECONOMICO - FINANZIARIO

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014							
Spese correnti			Spesa per investimento			Spese correnti			Spesa per investimento			Spese correnti			Spesa per investimento				
Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
2.304.683,68	89,1	0,00	0	1.819.540,97	86,5	0,00	0	2.007.245,58	66,2	0,00	0	1.023.222,84	33,8	2.007.245,58	66,2	0,00	0	1.023.222,84	33,8
Totale			V.% sul totale spese finali			Totale			V.% sul totale spese finali			Totale			V.% sul totale spese finali				
2.587.906,52			11,0			2.102.763,81			12,0			3.030.466,42			11,1				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SVILUPPO DEL TERRITORIO

Anno 2012												Anno 2013												Anno 2014															
Spese correnti				Spesa per investimento				Totale				Spese correnti				Spesa per investimento				Totale				Spese correnti				Spesa per investimento				Totale							
Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.
829.588,14	79,2	0,00	0	217.375,43	20,8	1.046.963,57	4,47	784.209,32	80,6	0,00	0	783.998,57	80,6	0,00	0	188.500,00	19,4	972.709,32	4,86	783.998,57	80,6	0,00	0	188.500,00	19,4	972.498,57	4,49												

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SERVIZI AI CITTADINI

Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014							
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese in tit. I e II			
di sviluppo		entità (b)		di sviluppo		entità (c)		di sviluppo		entità (c)		Totale			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale	
8.383.001,63	94,4	0,00	0	7.801.185,58	94,5	0,00	0	7.691.494,72	85,3	0,00	0	1.330.000,00	14,7	9.021.494,72	
Totale		V.% sul totale spese in tit. I e II		Totale		V.% sul totale spese in tit. I e II		Totale		V.% sul totale spese in tit. I e II		Totale		V.% sul totale spese in tit. I e II	
8.883.001,63		37,9		8.251.185,58		41,3		8.251.185,58		41,3		9.021.494,72		38,1	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

LAVORI PUBBLICI

Anno 2012										Anno 2013										Anno 2014											
Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento						
di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo											
Consolidate		entità (a)			entità (b)		entità (b)			Consolidate		entità (a)			entità (b)		entità (b)			Consolidate		entità (a)			entità (b)		entità (c)				
% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
					Totale					Totale					Totale					Totale					Totale						
					V.% sul totale spese in tit. I e II					V.% sul totale spese in tit. I e II					V.% sul totale spese in tit. I e II					V.% sul totale spese in tit. I e II					V.% sul totale spese in tit. I e II						
3.424.190,73	50,9	0,00	0	3.296.525,00	49,1	6.720.715,73	28,7	3.051.093,87	49,1	0,00	0	3.160.000,00	50,9	6.211.093,87	31,2	3.002.574,44	47,6	0,00	0	3.305.000,00	52,4	6.307.574,44	28,8	3.002.574,44	47,6	0,00	0	3.305.000,00	52,4	6.307.574,44	28,8

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SERVIZI DI SUPPORTO INTERNO

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014																
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale								
di sviluppo			di sviluppo			V.% sul totale spese in tit. I e II	di sviluppo			di sviluppo			V.% sul totale spese in tit. I e II	di sviluppo			di sviluppo			V.% sul totale spese in tit. I e II								
Consolidate	% su tot.	entità (b)	Consolidate	% su tot.	entità (b)		Consolidate	% su tot.	entità (b)	Consolidate	% su tot.	entità (b)		Consolidate	% su tot.	entità (b)	Consolidate	% su tot.	entità (b)		Consolidate	% su tot.	entità (b)					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	entità (a)	% su tot.	entità (b)	entità (a)	% su tot.	entità (b)	entità (a)	% su tot.	entità (b)	entità (a)	% su tot.	entità (b)	entità (a)	% su tot.	entità (b)	entità (a)	% su tot.	entità (b)								
960.800,00	100	0,00	0,00	0	0,00	960.800,00	4,1	0,00	0,00	0	0,00	930.000,00	100	0,00	0,00	0	0,00	930.000,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	930.000,00	4,12

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 - AMMINISTRAZIONE - DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - SEGRETERIA

RESPONSABILE: BATTAGLIA AGOSTINO

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<ul style="list-style-type: none"> • assistenza ed adempimenti correlati all'attività degli organi istituzionali del Comune; • realizzazione di un Convegno annuale con Associazione Regionale Avvocati Amministrativisti del Veneto. • controllo di gestione ed iniziative sulla qualità 	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p><u>Erogazione interna:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione dei provvedimenti (determinazioni e deliberazioni) in rete. • Report controllo di gestione per Amministrazione e dirigenti. <p><u>Erogazione esterna:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Convegno. 	<p>- miglioramento del livello qualitativo dell'attività svolta, con l'estensione del processo di informatizzazione delle procedure e della gestione dei provvedimenti.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 - POLIZIA MUNICIPALE E SICUREZZA -
DI CUI AL PROGR. N° 1 - SEGRETERIA**

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: BONATO MARIANO

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento dei servizi, con utilizzo dei mezzi strumentali in dotazione; • impiego dello strumento Velomatic nelle postazioni (box) installate sulle strade comunali; • potenziamento dei controlli in materia di rifiuti, mediante verifiche della corretta attivazione dei contratti con l'ente gestore della raccolta dei rifiuti; • videosorveglianza cittadina. 	<p>Le risorse da impiegare per il progetto sono quelle assegnate al Corpo di Polizia Municipale.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<ul style="list-style-type: none"> • supporto ad attività di altri settori, con accertamenti e formalizzazione pareri e proposte.- • rappresentanza, su delega del Sindaco, in procedimenti di opposizioni a sanzioni amministrative. 	<p>Potenziamento e qualificazione della vigilanza nel territorio e della sicurezza del cittadino.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 – CONTRATTI - DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 SEGRETERIA

RESPONSABILE: BRUNO BERTO
(temporaneamente sostituito dal Dott. Agostino Battaglia)

3.7.1 - Finalità da conseguire	3.7.3 - Risorse umane da impiegare
- supporto specialistico ad altri servizi in tema di affidamento di appalti ed altre forme per l'acquisizione di beni e servizi	Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.
3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo	3.7.4 - Motivazione delle scelte
Erogazione interna - gestione delle gare d'appalto e stipula dei contratti - collaborazione con altri servizi per supporto specialistico	- miglioramento del livello qualitativo dell'attività svolta. - procedure omogenee di riferimento per i vari Settori del Comune
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare	
Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 - SVILUPPO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - SEGRETERIA

RESPONSABILE: BATTAGLIA AGOSTINO

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte</p>
<p><u>Erogazione interna:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione piano occupazionale 2012 e triennale 2012-2014 e sua attuazione; • attività di gestione giuridica ed economica del personale e dei Lavoratori socialmente utili; • supporto nel confronto per definizione della contrattazione decentrata aziendale; • applicazione ed attuazione delle disposizioni del CCNL; 	<p>- Le scelte in materia di risorse umane vertono sulla razionalizzazione delle risorse umane in servizio, nel rispetto delle stringenti normative nazionali che impongono il contenimento della spesa, con riguardo anche alle assunzioni flessibili.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 – RAGIONERIA - DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 – ECONOMICO-FINANZIARIO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO : ELISABETTA BARBATO

3.7.1 - Finalità da conseguire	3.7.3 - Risorse umane da impiegare
<p>Le finalità previste al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività del servizio economico-finanziario e al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi finanziamenti di opere pubbliche e studio della convenienza degli strumenti finanziari per il contenimento degli oneri relativi all'indebitamento - gestione finanziaria e di bilancio - favorire il ricorso delle ditte creditrici del Comune a forme di anticipo di fattura o cessione di credito, per il rispetto dei vincoli di Patto 	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Responsabile del Servizio in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle assegnate complessivamente al Settore.</p> <p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p> <p>Favorire l'utilizzo più razionale delle risorse umane, tecniche organizzative e finanziarie nei limiti consentiti dal contesto in cui si opera, perseguendo un continuo miglioramento dell'operatività e dell'efficienza dei servizi economico-finanziari.</p>
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare	
<p>Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati come da inventario dei beni del Comune, dei quali i responsabili dei servizi e i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 – RISORSE TRIBUTARIE - DI CUI AL
PROGRAMMA N° 2 – ECONOMICO-FINANZIARIO**

RESPONSABILE: CARLO SARTORE

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p>Informazione ai contribuenti sulle modalità di applicazione e sulle tariffe ed aliquote dell'I.M.U. per l'anno 2012. Accertamento dell'I.C.I. per gli anni 2011 e precedenti sulle aree fabbricabili in relazione a previsioni urbanistiche della variante generale al PRG anche a mezzo dell'istituto dell'accertamento con adesione al fine di evitare il più possibile un eventuale contenzioso. Gestione dell'Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni e della Tosap alla luce del nuovo piano delle Insegne e delle pubbliche affissioni.</p>	<p>Mantenere il livello di esatto adempimento in modo da conservare il gettito dell'imposta anche in termini di cassa. Pervenire alla bonifica delle banche dati. Recuperare gettito evaso delle imposte.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 – RISORSE PATRIMONIALI - DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 – ECONOMICO-FINANZIARIO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO : GIULIANO ZAMPROGNA

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<p>Alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare anche con iniziative collegate alla programmazione urbanistica (PAT)</p>	<p>Le risorse da impiegare saranno individuate dal Responsabile del Servizio in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
	<p>Mantenimento del livello dei servizi raggiunti; dismissioni patrimoniali procedendo alle alienazioni degli immobili, con la gradualità collegata alla necessità di finanziamento delle opere pubbliche da realizzare. Concessioni e locazioni a terzi, rispettivamente di beni immobili demaniali e patrimoniali, al fine di garantire degli introiti ed evitare lo stato di inutilizzo.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 – PROVVEDITORATO - ECONOMATO - DI CUI AL PROGR. N° 2 – ECONOMICO-FINANZIARIO

RESPONSABILE: CARLO SARTORE

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<p>Acquisto arredo e strumentazione per gli uffici e per i servizi comunali, come meglio definito nel P.E.G.</p>	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p><u>Erogazione interna:</u> Acquisizione dei beni e servizi per il funzionamento e il mantenimento dei settori del comune e per l'espletamento dei servizi dagli stessi organizzati; adesione alle convenzioni gestite dalla Consip e acquisti anche attraverso il mercato elettronico. Ricerca nell'acquisto del miglior rapporto qualità-prezzo. Applicazione della normativa sugli acquisti. Gestione delle pulizie degli immobili comunali. Gestione delle polizze assicurative. Razionalizzazione della gestione del parco mezzi e dismissione di alcune vetture.</p>	<p>Raggiungimento di obiettivi di razionalizzazione della spesa e riduzione del costo unitario dei fattori produttivi. Contenimento costi del parco mezzi secondo le vigenti disposizioni in materia</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 - SISTEMA INFORMATIVO – CED
DI CUI AL PROGR. N° 2 - ECONOMICO-FINANZIARIO**

RESPONSABILE: CARLO SARTORE

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<p>Implementazione ed aggiornamento di hardware e software in relazione a nuove esigenze e all' allineamento dei sistemi . Miglioramento della rete e dei sistemi di sicurezza. Gestione della videosorveglianza cittadina.</p>	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p><u>Erogazione interna:</u> Erogazione ed organizzazione dell'assistenza agli utenti; Aggiornamento versioni aree applicative e software di base; Interventi su anomalie hardware e software. Verifica costante sulla sicurezza del sistema; <u>Erogazione esterna:</u> Gestione della parte del sito web del Comune che accede alle banche dati comunali Implementazione del sistema di informazione al cittadino a mezzo delle più moderne tecniche di invio automatico dei dati.</p>	<p>Miglioramento dell'efficacia del sistema e miglioramento delle condizioni di sicurezza per i dati.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 – URBANISTICA - DI CUI AL
PROGRAMMA N° 3 –TECNICO - SVILUPPO DEL TERRITORIO**

RESPONSABILE DEL SERVIZIO : LUCA POZZOBON

<ul style="list-style-type: none"> • 3.7.1 - Finalità da conseguire • 3.7.1.1 - Investimento 	<ul style="list-style-type: none"> • 3.7.3 - Risorse umane da impiegare •
<ul style="list-style-type: none"> • Ottimale sviluppo urbanistico della città • Completamento del disegno urbanistico di aree strategiche della città • Utilizzo delle nuove procedure informatiche nella gestione territoriale e nel supporto conoscitivo della realtà urbanistica nelle decisioni • economie di spesa e attuazione in tempi più brevi dei progetti di opere pubbliche • maggior efficienza nell'istruttoria delle proposte progettuali presentate dai privati 	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Responsabile del Servizio in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • 3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo 	<ul style="list-style-type: none"> • 3.7.4 - Motivazione delle scelte
<ul style="list-style-type: none"> • 	<ul style="list-style-type: none"> • disegno della città più coerente alle esigenze territoriali, sociali ed economiche • superamento dell'inadeguatezza della gestione manuale dei dati territoriali
<ul style="list-style-type: none"> • 3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare • Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari. 	<ul style="list-style-type: none"> •

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 – EDILIZIA PRIVATA - DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 – TECNICO - SVILUPPO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO : LUCA POZZOBON

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire</p> <p>3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<p>Miglioramento dei livelli di servizi offerti e mantenimento di quelli consolidati, in particolare con semplificazione delle procedure; approfondimento delle attività svolte e dei servizi resi; perfezionamento del sistema di gestione delle pratiche edilizie</p>	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Responsabile del Servizio in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
	<p>Controllo dell'edificazione nel territorio comunale.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 - ATTIVITA' PRODUTTIVE - DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 TECNICO - SVILUPPO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO : LUCA POZZOBON

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<p>Miglioramento dei livelli di servizi offerti e mantenimento di quelli consolidati; attuazione delle nuove leggi Regionali e Nazionali che disciplinano i pubblici esercizi ed il commercio in sede fissa e che prevedono per i Comuni una nuova programmazione; avvio dell'attuazione del progetto di sviluppo e razionalizzazione del commercio su aree pubbliche e relativa regolamentazione.</p>	<p>Le risorse da impiegare saranno individuate dal Responsabile del Servizio in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
	<p>riqualificazione del settore del commercio su aree pubbliche, in particolare per quanto riguarda il tradizionale mercato di Piazza Giorgione. Aggiornamento e adeguamento a normative gerarchicamente superiori.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Quelle in dotazione all'Ufficio, come indicato nell'inventario generale.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 – AMBIENTE – DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 TECNICO – SVILUPPO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO : LUCA POZZOBON

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<p>Attuare quanto di competenza del Comune nel campo della tutela ambientale. Gestire gli scarichi che non recapitano nella pubblica fognatura. Dare supporto tecnico all'Amministrazione per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Programmare la campagna di prevenzione della diffusione della zanzara tigre ed gli interventi di derattizzazione e disinfestazione. Eseguire le campagne di monitoraggio. Programmare la campagna di prevenzione della diffusione della rabbia silvestre.</p>	<p>Le risorse da impiegare saranno individuate dal Responsabile del Servizio in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
	<p>Necessità di rispettare le normative vigenti e ASL.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Quelle in dotazione all'Ufficio, come indicato nell'inventario generale.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 - SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI - DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 - SETTORE CULTURA - RESPONSABILE: PAOLO MARIA MARSIGLIO

<ul style="list-style-type: none"> • 3.7.1 - Finalità da conseguire • 3.7.1.1 - Investimento 	<ul style="list-style-type: none"> • 3.7.3 - Risorse umane da impiegare •
<ul style="list-style-type: none"> • • mantenimento dell'orario di sportello all'utenza e dei tempi di risposta consolidati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.
<ul style="list-style-type: none"> • 3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo 	<ul style="list-style-type: none"> • 3.7.4 - Motivazione delle scelte •
<ul style="list-style-type: none"> • • In base alle esigenze dei cittadini relative al rilascio di documentazione anagrafica e di strumenti di riconoscimento dell'identità in Italia ed all'estero 	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione dei principi di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa.
<ul style="list-style-type: none"> • 3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare • Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari. • 	<ul style="list-style-type: none"> •

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 – SERVIZI SOCIALI - DI CUI AL
PROGRAMMA N° 4 – SERVIZI ALLA PERSONA**

RESPONSABILE DEL SERVIZIO : DONATA VIAL

3.7.1 - Finalità da conseguire	3.7.3 - Risorse umane da impiegare
3.7.1.1 - Investimento	Le risorse impiegate sono quelle assegnate
3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo	3.7.4 - Motivazione delle scelte
<p>Consolidamento del servizio di assistenza domiciliare ed attività connesse: consegna pasti a domicilio, trasporti, lavanderia.</p> <p>Progetto Giovani: mantenimento di strumenti di contrasto alla devianza giovanile e di corretto sviluppo culturale e sociale della popolazione in età adolescenziale, attraverso il consolidamento della rete di collaborazioni con organismi pubblici (USL e scuole).</p> <p>Asilo Nido. Il funzionamento del servizio comunale, mantenendo la conformità agli standard regionali per la presenza di bambini, finalizza il suo ruolo principalmente alla fascia da zero a due anni. In tal senso si realizza un costante rapporto con il comitato di indirizzo e con i genitori. In relazione alle sempre più crescenti difficoltà per il Comune di rispettare il patto di stabilità interno, viene considerata l'opportunità e la necessità di rivedere la modalità gestione del servizio.</p>	<p>Assistenza sociale - Finalità principale è il mantenimento della qualità della vita alle persone svantaggiate, sia minori sia anziani, con il sostegno, anche economico, alle famiglie in difficoltà.</p> <p>Nell'ambito dei servizi sociali è fortemente perseguito da diverse istituzioni - Comune, Azienda ULSS, Scuole - l'obiettivo di creare sinergie sempre più efficaci per migliorare la qualità dei servizi offerti, ottimizzare le risorse di personale e risorse economiche, rispondendo alle esigenze dei cittadini con sempre maggiore efficienza pur in un quadro di notevole difficoltà economica per tutti gli Enti.</p> <p>Viene proseguita la gestione di casa ex Zamperin, con la collaborazione attiva di un soggetto esterno, in attesa di perfezionare - per il futuro - una diversa modalità di gestione.</p>
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare	
<p>Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 – SERVIZI EDUCATIVI - DI CUI AL
PROGRAMMA N° 4 – SERVIZI ALLA PERSONA**

RESPONSABILE: AGOSTINO BATTAGLIA

3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento	3.7.3 - Risorse umane da impiegare
	Le risorse da impiegare per ciascun servizio saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.
3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo	3.7.4 - Motivazione delle scelte
Stante la concessione globale del servizio di refezione scolastica andranno percorse linee di stringente controllo e costante monitoraggio sulla qualità delle forniture e sull'andamento del servizio, da effettuarsi sia con la struttura operativa interna sia attraverso controlli periodici di laboratorio. Per quanto riguarda i trasporti scolastici, viene perseguito il consolidamento del servizio, per il quale si può ipotizzare un'ulteriore razionalizzazione e regolamentazione dei percorsi e dell'utilizzo del parco veicolare, ovvero un incremento delle fruizioni.	L'attività di supporto alla scuola dell'obbligo, sia attraverso la cura degli immobili (manutenzione, arredo, utenze) della scuola dell'obbligo, sia mantenendo un ruolo d'impulso e di coordinamento delle scelte di strutturazione del servizio sul territorio, sarà un compito basilare del servizio comunale. Rimane strategico un protocollo d'intesa tra le diverse agenzie educative della Città, in modo da ottimizzare interventi, strutturali-strumentali e di servizi, e le risorse economiche a disposizione. Uno sforzo sempre maggiore viene rivolto nel favorire l'erogazione di contributi regionali alle famiglie in difficoltà e quelli comunali alle famiglie numerose.
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare	
Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.	

3.7- DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 e 5 – CULTURA E TURISMO - DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 – SERVIZI ALLA PERSONA

**PROGETTO 4 - CULTURA
RESPONSABILE: PAOLO MARIA MARSIGLIO**

3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento	3.7.3 - Risorse umane da impiegare
	Le risorse da impiegare per ciascun servizio saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.
3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo	3.7.4 - Motivazione delle scelte
<p>I servizi bibliotecari sono rivolti al più ampio pubblico di residenti e studiosi. Sia per la consultazione che per il prestito bibliotecario.</p> <p>I nuovi allestimenti museali in Casa di Giorgione vengono offerti al pubblico assicurando il servizio con le modalità previste nelle linee guida ministeriali e regionali in materia di musei minori di enti locali.</p>	<p>Biblioteca. Andrà assicurata per quanto sarà possibile l'attività d'istituto, con il mantenimento della qualità del servizio diretto agli utenti</p> <p>Attività museali. Raccolta e manutenzione della proprietà comunale sia sotto l'aspetto archivistico, sia delle strutture valorizzazione del museo giorgione.</p> <p>Turismo. La struttura mantiene rapporti privilegiati, oltre che con l'Azienda Provinciale di Promozione Turistica, con la Pro Loco e con Enti ed Associazioni che propongano momenti spettacolari di richiamo turistico.</p>
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare	
Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.	

PROGETTO 5 – TURISMO
RESPONSABILE DEL SERVIZIO : CARLO SIMIONI

3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento	3.7.3 - Risorse umane da impiegare
	Le risorse da impiegare saranno individuate dal Responsabile di Servizio in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.
3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo	3.7.4 - Motivazione delle scelte
Il teatro mantiene la sua funzione principale di contenitore di eventi spettacolari e momenti di incontro, oltre che di galleria espositiva.	Teatro. Si dovranno realizzare rassegne teatrali e musicali, sia in forma diretta che convenzionata oltre a incontri e dibattiti. Sono confermati l'attuale formula della stagione di prosa e gli spettacoli del teatro per ragazzi, anche attraverso momenti di coinvolgimento delle famiglie. E' parimenti confermata la stagione degli spettacoli concertistici.
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare	
Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.	

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6 – SERVIZI SPORTIVI - DI CUI AL
PROGRAMMA N° 4 – SERVIZI ALLA PERSONA**

RESPONSABILE: AGOSTINO BATTAGLIA

3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento	3.7.3 - Risorse umane da impiegare
	Le risorse da impiegare per ciascun servizio saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.
3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo	3.7.4 - Motivazione delle scelte
Per quanto riguarda le palestre comunali e quelle degli istituti scolastici in gestione provinciale va mantenuto il livello di utilizzo pomeridiano a favore delle società sportive, assicurando i servizi di custodi e pulizia con la collaborazione delle società sportive. Viene mantenuta altresì la concessione degli utilizzi a terzi società sportive per quanto riguarda gli impianti sportivi frazionali di calcio ed ancor per quanto riguarda gli impianti dedicati ad altre discipline.	La corretta gestione e la massima fruibilità sono l'obiettivo dell'Amministrazione per gli impianti sportivi, bene primario di un territorio ricco di sportivi e di campioni a vario titolo. L'attività sportiva è importante sin dalla più tenera età, ma tale deve mantenersi anche per il pubblico adulto: sotto questo profilo la varietà di d'interventi è sintomo di una ricchezza consolidata negli anni. Gli impianti sportivi sono da sempre un luogo d'aggregazione, in particolare giovanile, ad iniziare dal periodo scolastico. Anche per le piscine, per le quali verrà mantenuta una particolare costante collaborazione con il concessionario C.P.S., l'attenzione va rivolta in particolare agli alunni della scuola dell'obbligo, confermando il piano di interventi integrati tra Amministrazione ed Istituti Comprensivi. Rimane attivato l'impegno/onere per quanto riguarda gli istituti superiori, ospitati negli impianti comunali sia quando siano assenti impianti propri, sia per le attività all'aperto. Per la promozione delle attività e delle società sportive, trova continuazione il mantenimento di strutture multiple frazionali.
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare	
Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 - OPERE PUBBLICHE - DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 – LAVORI PUBBLICI

RESPONSABILE DEL SERVIZIO : RENZO FANTINATO

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire Completamento dell'iter amministrativo dei lavori ultimati (stato finale, collaudo, accertamento costo dell'opera ed eventuali pratiche d'esproprio). Completamento delle opere di cui alla sezione 4.1 (elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate in tutto o in parte) e realizzazione delle opere previste dal programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2012, 2013 e 2014 avviando le progettazioni secondo la tempistica programmata. Ciò, e più specificatamente con riguardo all'attività espropriativa, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane. L'attività comprenderà la predisposizione, sulla base di ciascuna scheda o studio di fattibilità relativi alle opere pubbliche inserite nel programma triennale, che saranno formalmente approvati dall'Amministrazione, del relativo Documento preliminare di avvio alla progettazione.</p> <p>Per le attività inerenti la redazione del Documento, in caso di interventi complessi o di contenuto prevalentemente impiantistico e tecnologico, si potrà ricorrere al supporto esterno. Analogamente, i responsabili del procedimento potranno avvalersi del supporto esterno di organismi di controllo, adeguatamente qualificati, per l'attività di validazione dei progetti, prevista negli artt. da 44 a 59 del D.Lgs 207/2010.</p> <p>Il progetto serve a sviluppare tutte le attività necessarie per realizzare i lavori dalla scelta del professionista cui affidare la progettazione al collaudo dell'opera, compresi i disciplinari d'incarico dei progettisti e dei professionisti incaricati di altre prestazioni tecniche (frazionamenti, indagini specialistiche, ...) e le procedure espropriative; per queste ultime è da consolidare sotto il profilo operativo la soluzione organizzativa che ha di fatto individuato all'interno del Servizio Risorse Patrimoniali il nucleo deputato alla conduzione delle stesse procedure .</p> <p>Le attività connesse alle fasi della gara, se di evidenza pubblica e del contratto vengono svolte nell'ambito del programma n.1 progetto 3 in seguito alla riorganizzazione degli uffici e dei servizi del 2012.</p> <p>Il progetto comprenderà, anche se non per tutte le</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare Le risorse da impiegare per il servizio saranno individuate dal Responsabile in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
--	---

opere, l'attività di Responsabile unico del procedimento (RUP) ai sensi del Codice dei Contratti. La funzione di RUP sarà comunque presidiata da personale tecnico impiegato in altri progetti del programma 05.

Potrà essere individuato, fra quelli reperibili sul mercato, un apposito software per la gestione delle opere pubbliche che, oltre ad agevolare l'attività degli uffici, consenta di pubblicare periodici rapporti sull'avanzamento lavori per rendere più efficace l'attività di controllo dell'Amm.ne comunale e più completa l'informazione alla cittadinanza; ciò anche al fine di sfruttare meglio le potenzialità del sito internet del Comune.

Saranno sviluppate le istruttorie sia tecniche che amministrative per l'adozione ed approvazione della revisione ed aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano, iniziata nel mese di giugno 2011, che costituisce un obiettivo prioritario dell'Assessorato ai LL.PP., e fornita la collaborazione necessaria all'attuazione degli obiettivi in tema di contenimento energetico e riduzione delle emissioni di CO₂, con riferimento specifico ai Piani d'azione per l'energia sostenibile afferenti il progetto n.2, cui è strettamente correlata la revisione del PUT. Rientreranno nell'attività l'attuazione delle convenzioni urbanistiche stipulate per l'esecuzione di opere pubbliche a scomputo degli oneri di urbanizzazione e la gestione dei rapporti ed i collegamenti con gli altri Enti Territoriali e Società per il coordinamento delle opere pubbliche di livello sovracomunale che interessano il territorio comunale.

3.7.1.1 – Investimento

Il riferimento per gli investimenti in conto capitale è il Piano delle opere pubbliche e degli investimenti degli anni 2012, 2013, 2014 allegato alla presente relazione con le corrispondenti entrate.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

///

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Per quanto riguarda la realizzazione delle opere pubbliche le scelte sono motivate dalla necessità di recepire le normative in evoluzione: D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici..." e d.p.r. n.207/2010, che principalmente prevedono:

- di basare la pianificazione delle opere pubbliche su appositi studi di fattibilità che partendo dall'analisi dei fabbisogni definiscono i singoli interventi e li inquadrano in un percorso economico - temporale realistico e sostenibile non solo

		<p>dalla capacità finanziaria di bilancio ma anche dalla potenzialità operativa della struttura organizzativa comunale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • di considerare la progettazione, che deve essere di elevata qualità e ricercare i migliori livelli di funzionalità, sicurezza, durata ed economicità, anche nella gestione, il momento fondamentale del ciclo dell'opera pubblica da cui dipende il buon esito della gara d'appalto, della fase di esecuzione e soprattutto dell'utilizzo; • di affidare il compito di impostare, controllare e indirizzare le fasi di realizzazione di ogni singola opera, dall'affidamento dell'incarico di progettazione fino alla fine dei lavori, ad un'unica figura tecnica chiamata responsabile unico del procedimento.
3.7.2	Risorse strumentali da utilizzare	
	<p>Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 - MANUTENZIONI - DI CUI AL
PROGRAMMA N° 5 –LAVORI PUBBLICI**

RESPONSABILE DEL SERVIZIO : RENZO FANTINATO

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire Mantenere le infrastrutture comunali in stato di usabilità, utilizzando le risorse assegnate, progettando gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti dal PEG. Gli interventi sono dettagliati nel programma triennale dei lavori. Custodire e mantener in buono stato di usabilità i materiali e le attrezzature necessari allo svolgimento delle tornate elettorali quando previste. Gestire, controllare e seguire la ditta appaltatrice del servizio energia con compito di gestione e manutenzione degli impianti (termici, idrico - sanitari e antincendio) dei più importanti fabbricati comunali. Saranno sviluppate le azioni previste nei Piani d'azione per l'energia sostenibile (SEAP: Sustainable Energy Action Plan) in sinergia con gli altri programmi/progetti interessati. Per quanto riguarda il servizio di manutenzione del verde la finalità è di mantenere il verde comunale in buone condizioni di fruibilità e, per quanto riguarda le alberature, anche di sicurezza; il tutto con attività completamente esternalizzata. Sarà assicurata sufficiente condizione di funzionalità alle infrastrutture viarie del Comune (strade, marciapiedi, parcheggi, fognature bianche, opere d'arte e impianti speciali, segnaletica verticale e orizzontale) con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in genere progettati e diretti da personale dipendente. E' stato esternalizzato mediante gara di evidenza pubblica il servizio di manutenzione ordinaria delle strade comunali; si tratta ora di seguire e controllare adeguatamente l'Appaltatore.</p> <p>3.7.1.1 - Investimento Il riferimento per gli investimenti in conto capitale è il Piano delle opere pubbliche e degli investimenti degli anni 2012, 2013 e 2014 allegato alla presente relazione con le corrispondenti entrate.</p>	<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p> <p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare Le risorse da impiegare per il servizio saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p>Il progetto prevede l'erogazione, tramite i relativi enti di gestione, dei servizi di consumo elettrico, idrico e del gas nonché, a mezzo di apposite ditte specializzate, dei servizi di manutenzione degli impianti tecnologici e speciali, degli ascensori e delle aree di pertinenza dei fabbricati.</p>	<p>In relazione alle risorse finanziarie assegnate si punta sul mantenimento dell'operatività dei servizi manutentivi onde preservare, il patrimonio comunale e sul miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio (contenimento dei consumi, sfruttamento fonti rinnovabili, ...)</p>

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 – PROTEZIONE CIVILE DI CUI AL
PROGRAMMA N° 5 - LAVORI PUBBLICI**

RESPONSABILE DEL SERVIZIO : RENZO FANTINATO

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire Procedere con la stesura di un nuovo Piano comunale di Protezione Civile da sviluppare attorno agli otto elementi di rischi individuati: sisma, BlackOut, neve, incidenti stradali, incidenti rilevanti, trasporto merci pericolose (inclusi incidenti ferroviari), allagamenti e idropotabile. Riprendere l'esperienza per l'allargamento della base del volontariato aprendo anche ai singoli cittadini oltre che ad associazioni, gruppi organizzati, ... che vogliano aderire al Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile e pervenire alla costituzione dell'Albo Comunale del Volontariato di Protezione Civile, a seguito della scarsa adesione ottenuta lo scorso anno. Raccordare la cittadinanza con la Regione (Genio Civile di Treviso) e i Consorzi di Bonifica nelle iniziative finalizzate ad aumentare la sicurezza idraulica del territorio. Attività di erogazione dei contributi regionali ai privati per eventi calamitosi del 6.06.09 e per evento innalzamento falde (dopo l'alluvione del 30.10.10)</p> <p>3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare Le risorse da impiegare per il servizio saranno individuate dal Responsabile in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
	<p>Gestire la protezione civile di Castelfranco che si basa essenzialmente sul volontariato.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AMMINISTRAZIONE

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014							
Spese correnti			Totale	Spese correnti			Totale	Spese correnti			Totale	Spese per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II				
di sviluppo		V.% sul totale spese finali tit. I e II		di sviluppo		V.% sul totale spese finali tit. I e II		di sviluppo		V.% sul totale spese finali tit. I e II		di sviluppo		V.% sul totale spese finali tit. I e II					
Consolidate	% su tot.		entità (b)	% su tot.	entità (b)		entità (a)	% su tot.	entità (a)		% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
1.872.611,99	100	0,00	0	0,00	0	1.872.611,99	7,99	1.743.232,52	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	1.742.086,31	8,03

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

BILANCIO E CONTABILITA'

Anno 2012					Anno 2013					Anno 2014											
Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		Totale							
Consolidate	di sviluppo			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Consolidate	di sviluppo			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Consolidate	di sviluppo			V.% sul totale spese finali tit. I e II							
% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)		% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)		% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)		% su tot.	entità (c)	% su tot.				
564.129,07	90,2	0,00	0	625.729,07	2,67	297.507,98	82,8	0,00	0	61.600,00	17,2	359.107,58	2,9	496.289,68	89	0,00	0	61.600,00	11,0	557.858,68	2,66

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

URBANISTICA

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014							
Spese correnti			Spesa per investimento			Spese correnti			Spesa per investimento			Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese in itinere
Consolidate		di sviluppo	entità (b)		% su tot.	Consolidate		di sviluppo	entità (c)		% su tot.	Consolidate		di sviluppo	entità (c)		% su tot.	Totale	V.% sul totale spese in itinere
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	273.450,00	1,4
179.475,00	59,5	0,00	0	122.375,43	40,5	301.850,43	1,28	174.950,00	64	0,00	0	98.500,00	36,0	0,00	0	98.500,00	36,0	273.450,00	1,29

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

SERVIZI SOCIALI

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014								
Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese inali tit. I e II	Spese correnti di sviluppo			Spesa per investimento			V.% sul totale spese inali tit. I e II	Spese correnti di sviluppo			Spesa per investimento			V.% sul totale spese inali tit. I e II
Consolidate	di sviluppo		entità (b)		entità (c)		Consolidate	di sviluppo		entità (c)		Consolidate		di sviluppo		entità (c)				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale		
3.582.771,87	100	0,00	0	0,00	0	3.582.771,87	15,3	0,00	0	0,00	0	3.521.860,54	100	0,00	0	0,00	0	3.521.860,54	15,4	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

UFFICIO TECNICO

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014											
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
382.200,00	88,4	0,00	0	50.000,00	11,6	432.200,00	1,84	373.200,00	88,2	0,00	0	50.000,00	11,8	423.200,00	2	373.200,00	88,2	0,00	0	50.000,00	11,8	423.200,00	1,85

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

OPERE PUBBLICHE

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014									
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	
di sviluppo		entità (a)	di sviluppo		entità (b)		di sviluppo		entità (c)	di sviluppo		entità (b)		di sviluppo		entità (c)	di sviluppo		entità (c)		
% su tot.	% su tot.		% su tot.	% su tot.		% su tot.	% su tot.	% su tot.		% su tot.	% su tot.		% su tot.	% su tot.	% su tot.		% su tot.	% su tot.		% su tot.	% su tot.
entità (a)	entità (b)	entità (a)	entità (b)	entità (a)	entità (b)	entità (a)	entità (b)	entità (a)	entità (b)	entità (a)	entità (b)	entità (a)	entità (b)	entità (a)	entità (b)	entità (a)	entità (b)	entità (c)			
0,00	0	0,00	0	600.000,00	100	600.000,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	600.000,00	100	600.000,00	100
						V.% sui totale spese finali							V.% sui totale spese finali							V.% sui totale spese finali	
						2,56							2,78							2,57	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

SERVIZI INTERNI

Anno 2012										Anno 2013										Anno 2014											
Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento						
Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		
960.800,00	100	0,00	0	0,00	0	930.000,00	100	0,00	0	930.000,00	100	0,00	0	0,00	0	930.000,00	100	0,00	0	930.000,00	100	0,00	0	0,00	0	930.000,00	100	0,00	0	0,00	0
Totale					Totale					Totale					Totale					Totale											
V.% sul totale spese finali					V.% sul totale spese finali					V.% sul totale spese finali					V.% sul totale spese finali					V.% sul totale spese finali											
4,1					4,1					4,46					4,46					4,12											

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI

Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014					
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	
di sviluppo		entità (b)		di sviluppo		entità (c)		di sviluppo		entità (c)		V% sul totale spese finali tit. I e II	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
381.500,00	100	0,00	0	371.000,00	100	0,00	0	373.000,00	100	0,00	0	0,00	0
Totale		V% sul totale spese finali tit. I e II		Totale		V% sul totale spese finali tit. I e II		Totale		V% sul totale spese finali tit. I e II		Totale	
381.500,00		1,62		371.000,00		1,77		373.000,00		1,63		373.000,00	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

TRIBUTI E PATRIMONIO

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014									
Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate		di sviluppo	entità (b)		% su tot.		Consolidate		di sviluppo	entità (c)		% su tot.		Consolidate		di sviluppo	entità (c)		% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale			
1.123.854,61	85,2	0,00	0	194.622,84	14,8	1.318.477,45	5,62	929.333,39	82,7	0,00	0	194.622,84	17,3	918.286,90	49,6	0,00	0	934.622,84	50,4	1.852.909,74	5,65

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

SPORTELLINO UNICO

Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014							
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finanziarie			
di sviluppo		entità (b)		di sviluppo		entità (c)		di sviluppo		entità (c)		Tit. I e II			
% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)		
623.263,14	86,8	0,00	0	562.559,32	86,6	0,00	0	562.348,57	86,6	0,00	0	90.000,00	13,4	672.348,57	3,08
Totale		718.263,14		3,06		672.559,32		3,33		672.348,57		3,08			

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

PUBBLICA ISTRUZIONE

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014												
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale				
di sviluppo							di sviluppo							di sviluppo										
Consolidate	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
2.708.182,24	88,6	0,00	0	350.000,00	11,4	3.058.182,24	13,1	2.422.954,32	89	0,00	0	300.000,00	11,0	2.722.954,32	14,2	2.326.584,85	66,3	0,00	0	1.180.000,00	33,7	3.506.584,85	13,1	
V.% sul totale spese finali tit. I e II						V.% sul totale spese finali tit. I e II						V.% sul totale spese finali tit. I e II												

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

MANUTENZIONE IMMOBILI

Anno 2012										Anno 2013										Anno 2014														
Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento									
di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo									
Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.							
entità (a)	entità (b)	entità (b)	entità (b)	entità (b)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)						
521.300,00	63,5	0,00	0	0,00	300.000,00	36,5	821.300,00	3,5	451.800,00	50,1	300.000,00	39,9	751.800,00	3,81	451.800,00	69,3	0,00	0	0,00	0	200.000,00	30,7	651.800,00	3,52	451.800,00	69,3	0,00	0	200.000,00	30,7	651.800,00	3,52		
					V.% sul totale spese finali tit. I e II										V.% sul totale spese finali tit. I e II										V.% sul totale spese finali tit. I e II									

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

POLIZIA MUNICIPALE E SICUREZZA

Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014					
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		V % sul totale spese in tit. I e II	Totale
di sviluppo		entità (b)		di sviluppo		entità (c)		di sviluppo		entità (c)			
% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)		
943.600,00	97,5	0,00	0	921.600,00	98,1	0,00	0	921.600,00	98,1	0,00	0	939.600,00	4,14
Totale		V % sul totale spese in tit. I e II		Totale		V % sul totale spese in tit. I e II		Totale		V % sul totale spese in tit. I e II		Totale	
967.600,00		4,13		939.600,00		4,49		939.600,00		4,49		939.600,00	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

PROVEDITORATO

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014												
Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II				
di sviluppo		% su tot.	di sviluppo		% su tot.		di sviluppo		% su tot.	di sviluppo		% su tot.		di sviluppo		% su tot.	di sviluppo		% su tot.					
entità (a)	entità (b)		entità (a)	entità (b)			entità (a)	entità (b)		entità (a)	entità (b)			entità (a)	entità (b)		entità (a)	entità (b)			entità (a)	entità (b)	entità (c)	% su tot.
341.000,00	100		0,00	0	0,00	0	341.000,00	100		0,00	0	0,00	0	0,00	0	317.000,00	100		0,00	0	0,00	0	317.000,00	1,46
Totale						341.000,00	1,45	Totale						317.000,00	1,58	Totale						317.000,00	1,46	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

PATRIMONIO

Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014				V.% sul totale spese inall tit. I e II	Totale
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento			
di sviluppo				di sviluppo				di sviluppo					
Consolidate	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	Consolidate	% su tot.	entità (b)	% su tot.	Consolidate	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0
													0,00

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

CULTURA

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014									
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finanziarie
Consolidate	di sviluppo						di sviluppo							di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale	
1.520.567,99	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	1.520.567,99	6,49	1.321.562,54	100	0,00	0	1.308.741,94	100	0,00	0	0,00	0	1.308.741,94	6,52

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

VIABILITA'

Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014						
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese in itinere		
Consolidate	di sviluppo	Consolidate	di sviluppo	Consolidate	di sviluppo	Consolidate	di sviluppo	Consolidate	di sviluppo	Consolidate	di sviluppo	Totale		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale
1.930.933,23	47,4	0,00	0	1.679.985,27	38,3	0,00	0	1.645.814,97	41,2	0,00	0	2.350.000,00	58,8	3.995.814,97
														17,5

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

PROTEZIONE CIVILE

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014													
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II				
di sviluppo			entità (b)				di sviluppo			entità (c)				di sviluppo			entità (c)								
Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			Consolidate	% su tot.	entità (c)	% su tot.
5.000,00	100		0,00	0	0,00	5.000,00	100		0,00	0	0,00	5.000,00	100		0,00	0	0,00	5.000,00	100		0,00	0	0,00	5.000,00	0,02

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

SISTEMA INFORMATICO														
Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014		
Spese correnti			Spesa per investimento			Spese correnti			Spesa per investimento			Spesa per investimento		Totale
di sviluppo			di sviluppo			di sviluppo			di sviluppo			di sviluppo		Totale
Consolidate			Consolidate			Consolidate			Consolidate			Consolidate		Totale
entità (a)			entità (b)			entità (a)			entità (b)			entità (c)		Totale
% su tot.			% su tot.			% su tot.			% su tot.			% su tot.		V.% sul totale spese finanziarie
91,1			8,91			91,1			8,91			0		302.700,00
275.700,00			27.000,00			275.700,00			27.000,00			27.000,00		302.700,00
0,00			0			0,00			0			0		1,29
0,00			0			0,00			0			0		1,29
275.700,00			27.000,00			275.700,00			27.000,00			27.000,00		302.700,00
0,00			0			0,00			0			0		1,29
0,00			0			0,00			0			0		1,29

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

ATTIVITA' PRODUTTIVE																
Anno 2012					Anno 2013					Anno 2014						
Spese correnti		Spesa per investimento			Totale	Spese correnti		Spesa per investimento			Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		
di sviluppo		entità (b)				Consolidate		di sviluppo				Consolidate		entità (c)		
% su tot.	tot.	% su tot.	tot.	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
		V.% sul totale spese in tit. I e II					V.% sul totale spese in tit. I e II					V.% sul totale spese in tit. I e II				
24.000,00	100	0,00	0	0,1	24.000,00	100	0,00	0	0,11	24.000,00	100	0,00	0	0,00	0	0,1

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AMBIENTE

Anno 2012					Anno 2013					Anno 2014								
Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	Spese correnti di sviluppo		Spesa per investimento		Totale	Spese correnti di sviluppo		Spesa per investimento		Totale				
Consolidate	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			
entità (a)	%	entità (b)	%	entità (a)	%	entità (b)	%	entità (c)	%	entità (a)	%	entità (b)	%	entità (c)	%			
2.850,00	100	0,00	0	2.850,00	0,01	0,00	0	0,00	0	2.700,00	100	0,00	0	0,00	0			
				2.850,00	0,01					2.700,00	100					2.700,00	0,01	
				V.% sui totale spesi finali					V.% sui totale spesi finali					V.% sui totale spesi finali				
				tit. I e II					tit. I e II					tit. I e II				

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

SPORT E TEMPO LIBERO

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014											
Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spesi in tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spesi in tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spesi in tit. I e II						
di sviluppo		entità (a)				di sviluppo		entità (b)				di sviluppo		entità (c)				di sviluppo		entità (d)	di sviluppo		entità (e)
% su tot.	entità (b)		% su tot.	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (d)	% su tot.		entità (d)	% su tot.	entità (e)	% su tot.	entità (e)				
561.479,53	79,9	0,00	0	150.000,00	21,1	711.479,53	3,03	524.339,74	77,8	0,00	0	150.000,00	22,2	674.339,74	3,3	524.297,39	77,8	0,00	0	150.000,00	22,2	674.297,39	3,05

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Anno 2012										Anno 2013										Anno 2014														
Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento									
Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	
184.713,66	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	184.713,66	100	0,00	0	0,00	0	171.416,56	100	0,00	0	171.416,56	100	0,00	0	0,00	0	157.333,31	100	0,00	0	157.333,31	100	0,00	0	
					V.% sul totale spese finali tit. I e II										V.% sul totale spese finali tit. I e II										V.% sul totale spese finali tit. I e II									
					0,78										0,85										0,79									

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

PARTECIPAZIONI

Anno 2012					Anno 2013					Anno 2014				
Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		Totale
di sviluppo				V.% sul totale spese inall tit. I e II	di sviluppo				V.% sul totale spese inall tit. I e II	di sviluppo				V.% sul totale spese inall tit. I e II
% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)		% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)		% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	
0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

TURISMO

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014							
Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spese in itin. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spese in itin. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spese in itin. I e II		
Consolidate	di sviluppo					Consolidate	di sviluppo					Consolidate	di sviluppo						
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
10.000,00	100	0,00	0	0,00	0	10.000,00	100	0,00	0	0,00	0	10.000,00	100	0,00	0	0,00	0	10.000,00	0,04

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

GAS

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014									
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	
di sviluppo			di sviluppo			V.% sul totale spese finali tit. I e II	di sviluppo			di sviluppo			V.% sul totale spese finali tit. I e II	di sviluppo			di sviluppo			V.% sul totale spese finali tit. I e II	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (c)
0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREE VERDI

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014											
Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie			
di sviluppo							di sviluppo							di sviluppo									
% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		% su tot.		
391.400,00	65,5	0,00	0	206.525,00	34,5	597.925,00	2,55	361.400,00	77,5	0,00	0	105.000,00	22,5	466.400,00	2,77	361.400,00	77,5	0,00	0	105.000,00	22,5	466.400,00	2,56

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

CIMITERI

Anno 2012					Anno 2013					Anno 2014									
Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese in tit. I e II	Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese in tit. I e II	Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese in tit. I e II	Totale		
Consolidate	di sviluppo	entità (b)	% su tot.			Consolidate	di sviluppo	entità (a)	% su tot.			Consolidate	di sviluppo	entità (b)	% su tot.			Consolidate	di sviluppo
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.643,84	100	0,00	0	8.643,84	0,03	8.292,04	100	0,00	0	0,00	0	8.026,16	100	0,00	0	0,00	0	8.026,16	0,03

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa				Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	I Anno successivo		II anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP. + ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
	Anno di competenza	I Anno successivo	Il anno successivo	Il anno successivo									
1- SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI AI CITTADINI	3.221.711,99	3.053.832,52	3.054.686,31			7.698.880,82	0,00	6.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	1.607.350,00
2- ECONOMICO - FINANZIARIO	2.587.906,52	2.102.763,81	3.030.468,42			0,00	981.021,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.740.116,91
3- SVILUPPO DEL TERRITORIO	1.046.963,57	972.709,32	972.498,57			0,00	0,00	48.875,42	3.000,00	0,00	0,00	0,00	2.940.296,04
4- SERVIZI AI CITTADINI	8.883.001,63	8.251.185,58	9.021.484,72			22.955.981,95	150.000,00	570.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	2.461.669,98
5- LAVORI PUBBLICI	6.720.715,73	6.211.093,87	6.307.574,44			15.962.022,35	0,00	17.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.260.091,69
6- SERVIZI DI SUPPORTO INTERNO	950.800,00	930.000,00	930.000,00			2.420.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI
PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI					
E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)					
Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice	Anno di	Importo		Tipo di finanziamento
	funzione e servizio	impegno Fondi	Totale	Già liquidato	
Interconnessione acquedotto Schievenin	639010	2000 2005 2006	16.526,62 7.000,00 12.000,00	1.991,25	Patrimonio Oneri Urbanizzazione
Sistemazione Piazza XXIV maggio	680200	2002 2003 2008	140.000,00 26.000,00 124.000,00	277.157,64	Patrimonio
OP0636 Pista ciclabile da rotatoria B.go Padova a via De Amicis	697930	2005	540.000,00	506.894,55	BOC
Contributo per realizzazione piscina comunale	660750	2007	1.644.000,00	0	Avanzo 2006
OP1180 Nuova rotatoria in via Malvolta	697851	2007	390.000,00	0	Patrimonio
OP0755 Pista ciclabile San Floriano - Salvarosa	697940	2007	1.100.000,00 750.000,00	1.257.834,26	Avanzo 2006 Patrimonio
OP 526 Collegamento via Castellana-PEEP treville	688020	2008	860.000,00	33.126,87	Mutuo
OP528 Strada di collegamento via Forche - via De Amicis e riqualificazione di via De Amicis	694250	2008	2.020.000,00	418.782,23	Patrimonio
OP4390 Ampliamento scuola elementare di S. Floriano	515560	2008	980.000,00	903.319,92	Mutuo.
OP2277 integrazione tecnologica IT Salvatronda per allacciamento comuni di Asolo Fonte e Paderno	627000 905300 (devoluz.) 618550	2005 2006 2005-06-08 vari 2010	1.300.253,31 158.825,69 145.825,69 13.871,16 292.367,30 267.302,20 48.548,06	282.316,88	Contributi regionali; Accantonamenti CIPE; Devoluzione Mutui SII; altro
OP4032 Ristrutturazione e adeguamento scuola media Sarto II stralcio	536495	2009	350.000,00	320.520,29	Patrimonio.
Ristrutturazione incrocio centro S. Andrea	703020	2004 2007	51.646,00 250.000,00	0	Patrimonio
Restauro coro ligneo chiesa di S. Giacomo	479602	2007	72.000,00	0	CONCLUSO
Eliminazione barriere architettoniche	680090	2007	30.000,00	14.391,22	CONCLUSO
Parco Bolasco irrigazione e interventi vari	592180	2008	50.000,00	19.085,71	CONCLUSO

Man str. Infrastrutture stradali e fossati	680040	2008	420.000,00	397.132,16	Patrimonio
Eliminazione barriere architettoniche	680090	2008	30.000,00	4.045,60	CONCLUSO
Nuova rotatoria incrocio Via Sile - Via Pozzetto	698670	2008	150.000,00	139.886,30	Patrimonio
Manut. straord. aree verdi ed attrezzature	591200	2009	122.400,00	113.531,70	Patrimonio
Man str. Infrastrutture stradali e fossati	680040	2009	405.000,00	318.620,48	Patrimonio
Eliminazione barriere architettoniche	680090	2009	30.000,00	0	Patrimonio
OP8065 Restauro della Torre Civica	480010	2010	610.000,00	86.037,75	Contributo regionale Mezzi di Bilancio (liquidati su cap.495000 - da girocontare)
Manutenz.straord. fabbricati del patrimonio	484000	2010	655.000,00	131.954,55	Patrimonio
Manutenzione straordinaria scuole materne	507700	2010	20.457,97	1.084,80	Patrimonio
Manutenz. Str. Scuole elementari	513400	2010	125.000,00	66.282,23	Oneri urbanizzazione
Manut. Str. Scuole medie	532000	2010	130.000,00	31.780,21	Oneri urbanizzazione
Manut. straord. aree verdi ed attrezzature	591200	2010	30.000,00	14.516,40	Patrimonio
Man. str. impianti sportivi	670500	2010	162.000,00	56.744,90	Patrimonio
Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	680005	2010	700.000,00	616.814,93	Patrimonio
Manutenz. straord. segnaletica stradale	680010	2010	190.000,00	93.998,39	Patrimonio
Man str. Infrastrutture stradali e fossati	680040	2010	260.000,00 25.000	65.429,06	Patrimonio Oneri urbanizzazione
Eliminazione barriere architettoniche	680090	2010	10.000,00	0	Oneri urbanizzazione
Restauro chiostro dei serviti	445610	2011	30.000,00	0	Entrate correnti e riscossione crediti
Manutenz.straord. fabbricati del patrimonio	484000	2011	129.636,03	0	Alienazioni
Manutenzione straordinaria scuole materne	507700	2011	35.000,00	0	Alienazioni
Manutenz. Str. Scuole elementari	513400	2011	140.000,00	367,20	Oneri di urbanizzazione

Manut. Str. Scuole medie	532000	2011	120.000,00	30,00	Oneri di urbanizzazione
Impianto raffrescamento teatro - municipio	571550	2011	260.000,00	0	Alienazioni
Manut. straord. aree verdi ed attrezzature	591200	2011	95.000,00	812,28	Alienazioni
Man. str. impianti sportivi	670500	2011	130.000,00	626,20	Alienazioni
Piano Energetico Comunale	671030	2011	145.000,00	0	Alienazioni
Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	680005	2011	800.000,00	0	Alienazioni
Manutenz. straord. segnaletica stradale	680010	2011	160.000,00	0	Alienazioni
Man str. Infrastrutture stradali e fossati	680040	2011	400.000,00	0	Alienazioni € 7.595,04 Altre entrate € 392.404,96
Eliminazione barriere architettoniche	680090	2011	10.000,00	0	Oneri di urbanizzazione

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

Comune di Castelfranco Veneto

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale	8									
	1	2	3	4	5	6	7	Viabilità e trasporti	Totale	
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo.	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabil. illumin. serv. 01 e 02		Traspor. pubbl. serv 03
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	3.688.822,37	0,00	712.743,91	231.000,00	361.000,00	39.400,00	0,00	135.500,00	0,00	135.500,00
di cui:										
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	1.451.359,13	64.147,98	112.117,03	1.406.877,62	3.399.100,60	202.339,09	23.984,91	1.168.866,50	0,00	1.168.866,50
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	100.549,26	0,00	1.500,00	863.742,88	87.200,00	151.518,43	83.890,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	100.549,26	0,00	1.500,00	863.742,88	87.200,00	151.518,43	83.890,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	95.167,21	75.283,50	0,00	175.975,86	132.895,15	11.176,16	0,00	607.380,00	3.467,27	610.847,27
8. Altre Spese correnti	315.594,85	0,00	90.892,71	95.379,47	18.418,94	0,00	12.359,74	24.013,89	0,00	24.013,89
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	5.631.492,83	139.431,48	917.253,55	2.772.975,83	4.018.614,69	404.433,68	120.234,65	1.955.760,39	3.467,27	1.939.227,66

Classificazione funzionale	9				10 Settore sociale	11			12 Servizi produtt.	Totale generale	
	Gestione territorio e dell'ambiente					Sviluppo economico					
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv.04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07			Altre serv. da 01 a 03
Classificazione economica											
A) SPESE CORRENTI											
1. Personale											
di cui:											
- Oneri sociali											
- Ritenute IRPEF											
2. Acquisto beni e servizi											
Trasferimenti correnti											
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.											
4. Trasferimenti a imprese private											
5. Trasferimenti a Enti pubblici											
di cui:											
- Stato e Enti Amm.ne C.le											
- regione											
- Provincie e Città metropolitane											
- Comuni e Unione Comuni											
- Az. sanitarie e Ospedaliere											
- Consorzi di comuni e istituzioni											
- Comunità montane											
- Aziende di pubblici servizi											
- Altri Enti Amm.ne Locale											
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)											
7. Interessi passivi											
8. Altre Spese correnti											
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)											
0,00	107.661,90	490.903,77	598.565,67	531.793,95	0,00	79.905,08	0,00	0,00	79.905,08	0,00	6.378.730,88
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.400,00	745.772,89	524.813,79	1.278.986,68	1.736.488,90	0,00	29.560,87	7.606,25	3.051,90	40.219,02	0,00	10.894.487,46
Trasferimenti correnti											
0,00	826,02	1.061,81	1.887,83	1.172.852,60	0,00	18.584,00	16.186,00	0,00	34.772,00	0,00	2.487.913,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	826,02	1.061,81	1.887,83	1.172.852,60	0,00	18.584,00	16.186,00	0,00	34.772,00	0,00	2.487.913,00
18.379,51	210.380,26	1.951,22	230.710,99	18.450,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.421,56	1.363.928,25
0,00	8.839,95	32.118,27	40.958,22	36.183,00	0,00	5.300,00	0,00	0,00	5.300,00	0,00	639.100,83
26.779,51	1.073.481,02	1.050.848,86	2.151.109,39	3.495.769,00	0,00	133.349,95	23.794,25	3.051,90	160.196,10	13.421,56	21.764.160,42

(Prima parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione economica	Classificazione funzionale							8	
	1	2	3	4	5	6	7	Viabilità e trasporti	Totale
	Amm.ne gestione e control.	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03
B) SPESE in C/CAPITALE									
1. Costituzione di capitali fissi	674.346,32	29.690,67	4.866,00	179.211,42	191.654,73	53.590,66	0,00	1.362.070,95	0,00
di cui:									
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec									
Trasferimenti in c/capitale	22.977,76	0,00	4.866,00	13.251,42	183.579,47	0,00	0,00	54.633,89	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	392.522,84	0,00	0,00	0,00	0,00	86.917,40	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:									
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	392.522,84	0,00	0,00	0,00	0,00	86.917,40	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	1.066.869,16	29.690,67	4.866,00	179.211,42	191.654,73	140.498,06	0,00	1.362.070,95	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	6.698.361,99	168.122,15	922.119,55	2.952.187,25	4.210.269,42	544.991,74	120.234,65	3.297.891,34	3.467,27

Classificazione funzionale	9					10 Settore sociale	11			12 Servizi produtt.	Totale generale	
	Gestione territorio e dell'ambiente						Sviluppo economico					
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale	Industr. artig. serv. 04 e 06		Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03			Totale
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	204.976,59	276.476,55	481.453,14	55.615,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.032.489,06
di cui:												
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	279.308,54
Trasferimenti in c/capitale												
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	90.142,47	90.142,47	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	599.582,71
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	90.142,47	90.142,47	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	599.582,71
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	204.976,59	366.619,02	571.595,61	75.615,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.622.071,77
TOTALE GENERALE SPESA	26.779,51	1.278.457,61	1.417.467,88	2.722.705,00	3.571.384,17	0,00	133.348,95	23.794,25	3.051,90	160.196,10	13.421,56	25.386.232,19

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2012-2014

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE E DEGLI INVESTIMENTI

	2012	2013	2014
risorsa	-	-	-
TITOLO IV			
Categoria 1^a - Alienazione di beni patrimoniali			
4010950	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4010960	3.107.749,85	1.646.495,04	3.411.495,04
4010980	-	-	-
	3.106.749,85	1.651.495,04	3.416.495,04
Totale categoria 1^a 3.106.749,85 1.651.495,04 3.416.495,04			
Categoria 2^a - Trasferimenti di capitale dallo Stato			
4020990	-	-	-
4021000	-	-	-
Totale categoria 2^a -			
Categoria 3^a e 4^a - Trasferim. di capitale dalla Regione ed altri enti del S.P.			
4031020	-	-	-
4031046	-	-	-
Totale categoria 3^a e 4^a -			
Categoria 5^a - Trasferimenti di capitale da altri soggetti			
4051080	2.000.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
4051060	392.404,96	392.404,96	392.404,96
Totale categoria 5^a 2.392.405,16 2.192.404,96 2.192.404,96			
Categoria 6^a - Riscossione di crediti			
4051070	-	-	-
4051080	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale categoria 6^a 10.000,00 10.000,00 10.000,00			
TOTALE TITOLO IV 5.575.300,43 3.853.900,00 5.618.900,00			
TITOLO V			
Categoria 3^a - Assunzione di mutui e prestiti			
5031110	-	-	-
5041120	-	-	-
TOTALE TITOLO V -			
TOTALE ENTRATE CHE FINANZIANO LA SPESA IN C/CAPITALE			
	5.575.300,43	3.853.900,00	5.618.900,00
quota di risparmio da rinegoziazione mutui CDP (anno 2010)			
	25.822,84	25.822,84	25.822,84
quota oneri di urbanizzazione che finanzia spese correnti			
	220.000,00	220.000,00	220.000,00
	-1.500.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CHE FINANZIANO SPESE IN C/ CAPITALE			
	4.321.123,27	4.099.722,84	5.864.722,84
Avanzo applicato al titolo 2			
TOTALE ENTRATE CHE FINANZIANO SPESE IN C/ CAPITALE			
	4.321.123,27	4.099.722,84	5.864.722,84
TITOLO II			
	1.254.177,16	245.822,84	245.822,84
Equilibrio economico differenza			
	0	0	0
ONERI APPLICATI AL TITOLO 1			
	75,00%	0,00%	0,00%
TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE E DA CONDONO			
	2.000.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
ONERI APPLICATI AL TITOLO 1			
	1.500.000,00	-	-
ONERI APPLICATI AL TITOLO 2			
	500.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00

TITOLO	FONDO	DESCRIZIONE	SERVIZIO	DESCRIZIONE	INTERVENTI	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	capitolo	Descr_Peg	2012	Entrate correnti e Riscossione di crediti	Alienazioni	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz	MUTUI
2.09	Funzioni generali di gestione e di amministrazione	Urbanistica	Urbanistica	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2.0.1.5	Urbanistica e PRG	445060	SIT E ARCHIVIAZIONE OTTICA	36.656,57	36.656,57						
2.20	Funzioni generali di amministrazione e di gestione	Urbanistica	Urbanistica	Trasferimenti di capitale	2.0.1.7	Urbanistica e PRG	445070	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI RIESE PER IL PROGETTO SIT E ARCHIVIAZIONE OTTICA	12.218,86	12.218,86				12.218,86		
2.21	Funzioni generali di amministrazione e di gestione	Urbanistica	Urbanistica	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2.1.2.5	Sistemi informativi	450310	ACQUISTO HARDWARE SISTEMA INFORMATICO	18.000,00	18.000,00			18.000,00			
2.21	Funzioni generali di amministrazione e di gestione	Urbanistica	Urbanistica	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2.1.2.5	Sistemi informativi	450320	ACQUISTO ED AGGIORNAMENTO SOFTWARE SISTEMA INFORMATICO	9.000,00	9.000,00				9.000,00		
2.21	Funzioni generali di amministrazione e di gestione	Urbanistica	Urbanistica	Trasferimenti di capitale	2.1.5.7	Risorse patrimoniali	479700	CONTRIBUTO PER RESTAURO CASA EX TREVISAN	25.822,84	25.822,84	25.822,84					
2.21	Funzioni generali di amministrazione e di gestione	Urbanistica	Urbanistica	Acquisizione di beni immobili	2.1.5.1	Mantenzione fabbricati ed impianti	484000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI DEL PATRIMONIO	140.000,00	140.000,00		140.000,00				
2.21	Funzioni generali di amministrazione e di gestione	Urbanistica	Urbanistica	Acquisizione di beni immobili	2.1.5.1	Risorse patrimoniali	490100	ACQUISTO IMMOBILE CASA COSTANZO VICOLO DEL PARADISO	28.800,00	28.800,00				28.800,00		
2.21	Funzioni generali di amministrazione e di gestione	Urbanistica	Urbanistica	Incarichi professionali esteri	2.1.9.6	Opere pubbliche	495000	PROGETTAZIONE NUOVE OPERE PUBBLICHE	50.000,00	50.000,00	50.000,00					
2.23	Funzioni di polizia locale	Polizia municipale	Polizia municipale	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2.3.1.5	Provveditorato-Economico	504700	ACQUISTO MEZZI PER POLIZIA MUNICIPALE	5.000,00	5.000,00				5.000,00		
2.23	Funzioni di polizia locale	Polizia municipale	Polizia municipale	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2.3.1.5	Polizia Municipale	504725	ACQUISTO ARMAMENTO POLIZIA LOCALE	1.000,00	1.000,00				1.000,00		
2.23	Funzioni di polizia locale	Polizia municipale	Polizia municipale	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2.3.1.5	Segreteria e Affari generali	504750	REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	18.000,00	18.000,00				18.000,00		

Titolo	Finanziamento	Descr. int	Descr. RSspesa	capitolo	Descr_Pog	2012	Entrate correnti e Riscossione di crediti	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz.	MUTUI
2.24	Funzioni di gestione e di gestione finanziaria	2.4.1	Acquisizione di beni immobili	507700	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	80.000,00	30.000,00			50.000,00	
2.24	Funzioni di gestione e di gestione finanziaria	2.4.2	Acquisizione di beni immobili	513400	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI DIVERSE	150.000,00	40.000,00			110.000,00	
2.24	Funzioni di gestione e di gestione finanziaria	2.4.3	Acquisizione di beni immobili	532000	ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA SCUOLE MEDIE	120.000,00	41.000,00			79.000,00	
2.28	Funzioni di gestione e di gestione finanziaria	2.8.6.1	Acquisizione di beni immobili	562600	PERCORSO NATURA LUNGO IL MUSON	101.525,00			17.269,99	84.255,01	
2.28	Funzioni di gestione e di gestione finanziaria	2.1.5.7	Trasferimenti di capitale	563000	CONTRIBUTI MANUTENZIONE EDIFICI RELIGIOSI	51.600,00				51.600,00	
2.28	Funzioni di gestione e di gestione finanziaria	2.8.1.6	Incarichi professionali esteri	589000	PROGETTAZIONE PRG E PIANI URBANISTICI	34.000,00	34.000,00				
2.28	Funzioni di gestione e di gestione finanziaria	2.8.1.6	Incarichi professionali esteri	589010	PROGETTAZIONE URBANISTICA INTERNA	25.000,00	25.000,00				
2.28	Funzioni di gestione e di gestione finanziaria	2.8.1.1	Acquisizione di beni immobili	589030	INDENNIZZO REITERAZIONE DEI VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO	5.000,00		5.000,00			
2.28	Funzioni di gestione e di gestione finanziaria	2.9.6.1	Acquisizione di beni immobili	591200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	105.000,00					
2.28	Funzioni di gestione e di gestione finanziaria	2.8.2.1	Acquisizione di beni immobili	670500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	150.000,00					
2.28	Funzioni di gestione e di gestione finanziaria	2.1.5.1	Acquisizione di beni immobili	671030	ATTUAZIONE PIANO ENERGETICO COMUNALE	300.000,00		300.000,00			
2.28	Funzioni di gestione e di gestione finanziaria	2.8.1.1	Acquisizione di beni immobili	680006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	670.000,00					
2.28	Funzioni di gestione e di gestione finanziaria	2.8.1.5	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	680010	MANUTENZ. STRAORD. SEGNALETICA VERTICALE E ARREDO URBANO	180.000,00					180.000,00

TITOLO	Funzione	Descr. Det.	Descr. Int.	Descr. RSposo	capitolo	Descr. Peg	2012	Entrate correnti e Riscossione di crediti	Alienazioni	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz.	MUTUI
2.2.0	Funzioni nel campo della mobilità e dei trasporti	2.2.1	Acquisizione di beni immobili	Viabilità e illuminaz.pubblica	680040	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE STRADALI E FOSSATI	400.000,00		400.000,00				
2.2.0	Funzioni nel campo della mobilità e dei trasporti	2.2.1	Acquisizione di beni immobili	Viabilità e illuminaz.pubblica	680050	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN CENTRO	20.000,00			7.605,16		12.394,84	
2.2.0	Funzioni nel campo della mobilità e dei trasporti	2.2.1	Acquisizione di beni immobili	Viabilità e illuminaz.pubblica	682500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	250.000,00		250.000,00				
2.2.0	Funzioni nel campo della mobilità e dei trasporti	2.2.1	Trasferimenti di capitale	Sportello unico-Edilizia	845000	RESTITUZIONE QUOTE INDEBITE DI ONERI DI URBANIZZAZIONE (L. 28/1/1977, N.10)	95.000,00					95.000,00	
2.2.0	Funzioni nel campo della mobilità e dei trasporti	2.2.1	Trasferimenti di capitale	Urbanistica e PRG	849910	TRASFERIMENTO A PRIVATI PER OPERE DI URBANIZZAZIONE	9.500,00					9.500,00	
2.2.1	Funzioni nel campo della mobilità e dei trasporti	2.1.5.7	Trasferimenti di capitale	Ragionerie	850100	DEPOSITO DI SOMME VINCOLATE PER SCOPPI SPECIALI (AZ. SPECIALE CASE DIPENDENTI COMUNALI)	10.000,00	10.000,00					
2.2.0	Funzioni nel campo della mobilità e dei trasporti	2.2.1.1	Acquisizione di beni immobili	Opere pubbliche	693000	PISTA CICLABILE VIA PER RESANA A CAMPIGO	370.000,00		370.000,00				
2.2.1	Funzioni nel campo della mobilità e dei trasporti	2.1.5.1	Acquisizione di beni immobili	Opere pubbliche	567000	RESTAURO CINTA MURARIA - STRALCIO A-TORRE DI NORD OVEST	600.000,00		600.000,00				
2.2.0	Funzioni nel campo della mobilità e dei trasporti	2.2.1.1	Acquisizione di beni immobili	Opere pubbliche	693100	PISTA VIA CARPANI	90.000,00		90.000,00				
2.2.0	Funzioni nel campo della mobilità e dei trasporti	2.2.1.1	Acquisizione di beni immobili	Opere pubbliche	693150	PISTA VIA BUSA	60.000,00		60.000,00				
2.2.0	Funzioni nel campo della mobilità e dei trasporti	2.2.1.1	Acquisizione di beni immobili	Opere pubbliche	693200	INTERVENTI PUT	100.000,00		91.749,85			8.250,15	
totale titolo 2° di spesa							4.321.123,27	255.822,84	3.106.749,35	392.405,16	66.145,42	500.000,00	

Titolo	Descr. Titolo	Unita	Descr. Unit	Interventi	Descr. Interv	Descr. RSpessa	capitolo	Descr. Peg	2013	Entrate correnti e Riscossione di crediti	Allocazioni	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz	MUTUI
2	Spese in conto 2.2	Funzioni generali di amministrazione e di gestione	2.2.1	2.2.1.5	Urbanistica e PRG	445060	SIT E ARCHIVIAZIONE OTTICA	27.000,00				27.000,00			
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di amministrazione e di gestione	2.1.2	2.1.2.5	Sistemi Informativi	450310	ACQUISTO HARDWARE SISTEMA INFORMATICO	18.000,00	18.000,00			18.000,00			
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di amministrazione e di gestione	2.1.3	2.1.3.5	Sistemi Informativi	450320	ACQUISTO ED AGGIORNAMENTO SOFTWARE SISTEMA INFORMATICO	9.000,00	9.000,00			9.000,00			
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di amministrazione e di gestione	2.1.5	2.1.5.7	Risorse patrimoniali	479700	CONTRIBUTO PER RESTAURO CASA EX TREVISAN	25.822,84	25.822,84	25.822,84					
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di amministrazione e di gestione	2.1.5	2.1.5.1	Manutenzione fabbricati ed impianti	484000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI DEL PATRIMONIO	140.000,00	140.000,00			140.000,00			
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di amministrazione e di gestione	2.1.5	2.1.5.1	Risorse patrimoniali	490100	ACQUISTO IMMOBILE - CASA COSTANZO VICOLO DEL PARADISO	28.800,00	28.800,00	28.800,00		28.800,00			
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di amministrazione e di gestione	2.1.8	2.1.8.6	Opere pubbliche	495000	PROGETTAZIONE NUOVE OPERE PUBBLICHE	50.000,00	50.000,00	50.000,00					
2	Spese in conto 2.3	Funzioni di pubblica utilità	2.3.1	2.3.1.5	Segreteria e Affari generali	504750	REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	18.000,00	18.000,00			18.000,00			
2	Spese in conto 2.4	Funzioni di pubblica utilità	2.4.1	2.4.1.1	Manutenzione fabbricati ed impianti	507700	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	30.000,00	30.000,00	30.000,00					
2	Spese in conto 2.4	Funzioni di pubblica utilità	2.4.2	2.4.2.1	Manutenzione fabbricati ed impianti	513400	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI DIVERSE	150.000,00	150.000,00	40.000,00				110.000,00	
2	Spese in conto 2.4	Funzioni di pubblica utilità	2.4.3	2.4.3.1	Manutenzione fabbricati ed impianti	532000	ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA SCUOLE MEDIE	120.000,00	120.000,00	42.000,00				78.000,00	
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di amministrazione e di gestione	2.1.5	2.1.5.7	Ragioneria	563000	CONTRIBUTI MANUTENZIONE EDIFICI RELIGIOSI	51.600,00	51.600,00					51.600,00	

Titolo	Descr_Thes	Funzione	Descr_Usc	Interventi	Descr_Int	Dosier_RSposi	capitolo	Descr_Pog	2013	Entrate correnti e Riscossione di crediti	Alienazioni	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz	MUTUI
2	Spese in conto 2.8	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Urbanistica e PRG	Incarichi professionali esterni	Urbanistica e PRG	589000	PROGETTAZIONE PRG E PIANI URBANISTICI	33.000,00	33.000,00					
2	Spese in conto 2.8	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Urbanistica e PRG	Incarichi professionali esterni	Urbanistica e PRG	589010	PROGETTAZIONE INTERNA URBANISTICA	25.000,00	25.000,00					
2	Spese in conto 2.8	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Urbanistica e PRG	Acquisizione di beni immobili	Urbanistica e PRG	589030	INDENNIZZO RETTIFERAZIONE DEI VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO	4.500,00	4.500,00		4.500,00			
2	Spese in conto 2.8	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Urbanistica e PRG	Acquisizione di beni immobili	Area verdi	591200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	105.000,00	105.000,00	105.000,00				
2	Spese in conto 2.8	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Urbanistica e PRG	Acquisizione di beni immobili	Manutenzione fabbricati ed impianti	670500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	150.000,00	150.000,00	150.000,00				
2	Spese in conto 2.1	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Urbanistica e PRG	Acquisizione di beni immobili	Manutenzione fabbricati ed impianti	671030	ATTUAZIONE PIANO ENERGETICO COMUNALE	300.000,00	300.000,00		300.000,00			
2	Spese in conto 2.8	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Urbanistica e PRG	Acquisizione di beni immobili	Viabilità e illuminaz.pubblica	680005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	800.000,00	800.000,00	800.000,00				
2	Spese in conto 2.8	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Urbanistica e PRG	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	Viabilità e illuminaz.pubblica	680010	MANUTENZ. STRAORD. SEGNALETICA VERTICALE E ARREDO URBANO	180.000,00	180.000,00	180.000,00				
2	Spese in conto 2.8	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Urbanistica e PRG	Acquisizione di beni immobili	Viabilità e illuminaz.pubblica	680040	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE STRADALI E FOSSATI	400.000,00	400.000,00	276.495,04	123.504,96			
2	Spese in conto 2.8	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Urbanistica e PRG	Acquisizione di beni immobili	Viabilità e illuminaz.pubblica	680090	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN CENTRO	20.000,00	20.000,00		14.104,96			
2	Spese in conto 2.8	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Urbanistica e PRG	Acquisizione di beni immobili	Viabilità e illuminaz.pubblica	682500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	200.000,00	200.000,00				200.000,00	
2	Spese in conto 2.8	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Urbanistica e PRG	Acquisizione di beni immobili	Opere pubbliche	697950	PISTA CICLABILE S.FLORIANO - SALVAROSA. COMPLETAMENTO	700.000,00	700.000,00				700.000,00	
2	Spese in conto 2.8	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Urbanistica e PRG	Trasferimenti di capitale	Spartello unico-Edilizia	845000	RESTITUZIONE QUOTE INDEBITE DI ONERI DI URBANIZZAZIONE (L. 28/1/1977, N.10)	90.000,00	90.000,00				90.000,00	
2	Spese in conto 2.8	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Funzioni di gestione del territorio e urbanizzazione	Urbanistica e PRG	Trasferimenti di capitale	Urbanistica e PRG	849910	TRASFERIMENTO A PRIVATI PER OPERE DI URBANIZZAZIONE	9.000,00	9.000,00				9.000,00	

Titolo	Descr. Titolo	Funzione	Descr. Int.	Interventi	Descr. Descr. Int.	Descr. RSpesa	capitolo	Descr. Peg	2013	Entrate correnti e Riscossione di crediti	Alienazioni	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz.	MUTUI
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione di cui al capitolo 2.1.5	Trasferimenti di capitale	2.1.5.7	Regionaria	850100	DEPOSITO DI SOMME VINCOLATE PER SCOPI SPECIALI (AZ. SPECIALE CASE DIPENDENTI COMUNALI)	10.000,00	10.000,00						
2	Spese in conto 2.2	Funzioni per il servizio pubblico di cui al capitolo 2.2.1	Acquisizione di beni immobili	2.2.1.1	Opere pubbliche	689250	COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE VIA PER SALVATRONDA	250.000,00	250.000,00					250.000,00	
2	Spese in conto 2.3	Funzioni per il servizio pubblico di cui al capitolo 2.3.1	Acquisizione di beni immobili	2.3.1.1	Opere pubbliche	653200	INTERVENTI PUT	155.000,00	155.000,00					155.000,00	
								totale titolo 2° di spesa	4.099.722,84	255.822,84	1.651.495,04	392.404,96		1.800.000,00	

Titolo	Descr_Conto	Funzioni	Descr_Conto	Funzioni	Descr_Conto	Funzioni	Interventi	Descr_Int	Descr_RSpesa	capitolo	Descr_Peg	2014	Entrate correnti e Riscossione di crediti	Alienazioni	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz.	MUTUI
2	Spese in conto 2.6	Funzioni generali di gestione del personale	2.6.1	2.6.1.5	Urbanistica e PRG	2.6.1.5	2.6.1.5	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	Urbanistica o PRG	445060	SIT E ARCHIVIAZIONE OTTICA	27.000,00					27.000,00	
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione del personale	2.1.2	2.1.2.5	Sistemi informativi	2.1.2.5	2.1.2.5	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	Sistemi informativi	450310	ACQUISTO HARDWARE SISTEMA INFORMATICO	18.000,00			18.000,00			
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione del personale	2.1.2	2.1.2.5	Sistemi informativi	2.1.2.5	2.1.2.5	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	Sistemi informativi	450320	ACQUISTO ED AGGIORNAMENTO SOFTWARE SISTEMA INFORMATICO	9.000,00			9.000,00			
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione del personale	2.1.2	2.1.2.7	Risorse patrimoniali	2.1.2.7	2.1.2.7	Trasferimenti di capitale	Risorse patrimoniali	479700	CONTRIBUTO PER RESTAURO CASA EX TREVISAN	25.822,84	25.822,84					
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione del personale	2.1.2	2.1.2.1	Opere pubbliche	2.1.2.1	2.1.2.1	Acquisizione di beni immobili	Opere pubbliche	480020	RESTAURO MURA TRA LA TORRE CIVICA E LA TORRE DEL GIORGIONE	760.000,00		760.000,00				
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione del personale	2.1.2	2.1.2.1	Manutenzione fabbricati ed impianti	2.1.2.1	2.1.2.1	Acquisizione di beni immobili	Manutenzione fabbricati ed impianti	484000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI DEL PATRIMONIO	100.000,00					100.000,00	
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione del personale	2.1.2	2.1.2.1	Risorse patrimoniali	2.1.2.1	2.1.2.1	Acquisizione di beni immobili	Risorse patrimoniali	490100	ACQUISTO IMMOBILE CASA COSTANZO VICOLO DEL PARADISO	28.800,00	28.800,00					
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione del personale	2.1.2	2.1.2.6	Opere pubbliche	2.1.2.6	2.1.2.6	Incidenti professionali esterni	Opere pubbliche	495000	PROGETTAZIONE NUOVE OPERE PUBBLICHE	50.000,00	50.000,00					
2	Spese in conto 2.3	Funzioni generali di gestione del personale	2.3.1	2.3.1.5	Opere pubbliche	2.3.1.5	2.3.1.5	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	Opere pubbliche	504750	REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	18.000,00			18.000,00			
2	Spese in conto 2.4	Funzioni generali di gestione del personale	2.4.1	2.4.1.1	Manutenzione fabbricati ed impianti	2.4.1.1	2.4.1.1	Acquisizione di beni immobili	Manutenzione fabbricati ed impianti	507700	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	10.000,00	10.000,00					
2	Spese in conto 2.4	Funzioni generali di gestione del personale	2.4.2	2.4.2.1	Manutenzione fabbricati ed impianti	2.4.2.1	2.4.2.1	Acquisizione di beni immobili	Manutenzione fabbricati ed impianti	513400	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI DIVERSE	120.000,00	40.000,00				80.000,00	
2	Spese in conto 2.4	Funzioni generali di gestione del personale	2.4.2	2.4.2.1	Opere pubbliche	2.4.2.1	2.4.2.1	Acquisizione di beni immobili	Opere pubbliche	515550	AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI SALVATRONDA	950.000,00		950.000,00				

Titolo	Descr_Web	Funzione	Descr_Cont	Interventi	Descr_Int	Descr_Risposta	capitolo	Descr_Peg	2014	Entrate correnti e Riscossione di crediti	Alienazioni	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz.	MUTUI
2	Spesa in conto 2.6	Funzioni di gestione del patrimonio	2.6.3	2.4.3.1	Acquisizione di beni immobili	Manutenzione fabbricati ed impianti	532000	ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA SCUOLE MEDIE	100.000,00	30.000,00				70.000,00	
2	Spesa in conto 2.1	Funzioni di gestione del patrimonio	2.1.5	2.1.5.7	Trasferimenti di capitale	Regolarità	563000	MANUTENZIONE EDIFICI RELIGIOSI	51.600,00					51.600,00	
2	Spesa in conto 2.9	Funzioni di gestione del patrimonio	2.9.1	2.9.1.6	Incarichi professionali esterni	Urbanistica e PRG	589000	PROGETTAZIONE PRG E PIANI URBANISTICI	33.000,00	33.000,00					
2	Spesa in conto 2.9	Funzioni di gestione del patrimonio	2.9.1	2.9.1.6	Incarichi professionali esterni	Urbanistica e PRG	589010	PROGETTAZIONE URBANISTICA INTERNA	25.000,00	25.000,00					
2	Spesa in conto 2.9	Funzioni di gestione del patrimonio	2.9.1	2.9.1.1	Acquisizione di beni immobili	Urbanistica e PRG	589030	INDENNIZZO REITERAZIONE DEI VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO	4.500,00	4.500,00					
2	Spesa in conto 2.9	Funzioni di gestione del patrimonio	2.9.6	2.9.6.1	Acquisizione di beni immobili	Area verdi	591200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	105.000,00					105.000,00	
2	Spesa in conto 2.9	Funzioni di gestione del patrimonio	2.9.2	2.9.2.1	Acquisizione di beni immobili	Manutenzione fabbricati ed impianti	670500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	150.000,00					150.000,00	
2	Spesa in conto 2.1	Funzioni di gestione del patrimonio	2.1.5	2.1.5.1	Acquisizione di beni immobili	Manutenzione fabbricati ed impianti	671030	ATTUAZIONE PIANO ENERGETICO COMUNALE	200.000,00	200.000,00		200.000,00			
2	Spesa in conto 2.9	Funzioni di gestione del patrimonio	2.9.1	2.9.1.1	Acquisizione di beni immobili	Viabilità e illuminazione pubblica	680005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	800.000,00		800.000,00				
2	Spesa in conto 2.9	Funzioni di gestione del patrimonio	2.9.1	2.9.1.5	Acquisizioni di beni mobili	Viabilità e illuminazione pubblica	680010	MANUTENZ. STRAORD. SEGNALETICA VERTICALE E ARREDO URBANO	180.000,00					180.000,00	
2	Spesa in conto 2.9	Funzioni di gestione del patrimonio	2.9.1	2.9.1.1	Acquisizione di beni immobili	Viabilità e illuminazione pubblica	680040	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE STRADALI E FOSSATI	300.000,00					300.000,00	
2	Spesa in conto 2.9	Funzioni di gestione del patrimonio	2.9.1	2.9.1.1	Acquisizione di beni immobili	Viabilità e illuminazione pubblica	680090	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN CENTRO	20.000,00	18500		1.500,00			
2	Spesa in conto 2.9	Funzioni di gestione del patrimonio	2.9.2	2.9.2.1	Acquisizione di beni immobili	Viabilità e illuminazione pubblica	682500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	100.000,00				100.000,00		
2	Spesa in conto 2.9	Funzioni di gestione del patrimonio	2.9.1	2.9.1.1	Acquisizione di beni immobili	Opere pubbliche	697860	PISTA CICLABILE CASTELFRANCO - CAMPIGO	850.000,00		850.000,00				

Titolo	Descr_7bis	Fonte	Descr_7bis	Interventi descr_int	Descr_5Spesa	capitolo	Descr_Peg	2014	Entrate correnti e Riscossione di credit	Alienazioni	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz.	MUTUI
2	Spesa in conto 2.9	Funzioni generali di gestione del personale dell'azienda	Uffici	Trasferimenti di capitale	Sportello unico-Egilizia	845000	RESTITUZIONE QUOTE INDEBITE DI ONERI DI URBANIZZAZIONE (L. 29/1/1977, N.10)	90.000,00					90.000,00	
2	Spesa in conto 2.9	Funzioni generali di gestione del personale dell'azienda	Uffici	Trasferimenti di capitale	Urbanistica e PRG	849910	TRASFERIMENTO A PRIVATI PER OPERE DI URBANIZZAZIONE	9.000,00	9.000,00					
2	Spesa in conto 2.1	Funzioni generali di gestione del personale dell'azienda	Gestione del territorio	Trasferimenti di capitale	Ragioneria	850100	DEPOSITO DI SOMME VINCOLATE PER SCOPI SPECIALI (AZ. SPECIALE CASE DIPENDENTI COMUNALI)	10.000,00	10.000,00					
2	Spesa in conto 2.1	Funzioni generali di gestione del personale dell'azienda	Uffici	Acquisizione di beni immobili	Opere pubbliche	567050	RESTAURO CINTA MURARIA - STRALCIO B- TORRE DI NORD	600.000,00					600.000,00	
2	Spesa in conto 2.8	Funzioni generali di gestione del personale dell'azienda	Uffici	Acquisizione di beni immobili	Opere pubbliche	693200	INTERVENTI PUT	100.000,00		36.495,04	17.104,96		46.400,00	
							totale titolo 2° di spesa	5.864.722,84	255.522,84	3.416.495,04	352.404,96		1.800.000,00	

**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2012/2014
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di Immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	1.640.000,00	1.750.000,00	3.980.000,00	7.370.000,00
Altro (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.640.000,00	1.750.000,00	3.980.000,00	7.370.000,00

Note:

Il responsabile del programma
(Agostino Battaglia)



(1) compresa la cessione di Immobili



Allegato alla deliberazione
G.C. n. 279 del 29/12/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Agostino Battaglia

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2012/2014
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. n. (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (5)
1	OP638	005	026	012	01	A01 01	Pista ciclabile Castelfranco - Campigo			850.000,00	850.000,00	N	0,00	
2		005	026	012	07	A01 01	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	670.000,00			670.000,00	N	0,00	
3	OP756	005	026	012	01	A01 01	Pista ciclabile San Floriano - Salvarosa, completamento		700.000,00		700.000,00	N	0,00	
4	OP408	005	026	012	09	A05 08	Ampliamento scuola elementare di Salvatronda			950.000,00	950.000,00	N	0,00	
5	OP8079	005	026	012	05	A05 11	Restauro mura tra la torre civica e la torre del Giorgione			780.000,00	780.000,00	N	0,00	
6		005	026	012	01	A06 90	Completamento opere di urbanizzazione via per Salvatronda		250.000,00		250.000,00	N	0,00	
7		005	026	012	01	A01 01	Pista ciclabile via per Resana e Campigo	370.000,00			370.000,00	N	0,00	
8		005	026	012	05	A05 11	Restauro cinta muraria - stralcio A - Torre di nord ovest	600.000,00			600.000,00	N	0,00	
9		005	026	012	05	A05 11	Restauro cinta muraria - stralcio B - Torre di Sud Ovest			600.000,00	600.000,00	N	0,00	
10		005	026	012	07	A01 01	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi		800.000,00		800.000,00	N	0,00	
11		005	026	012	07	A01 01	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi			800.000,00	800.000,00	N	0,00	
TOTALE								1.640.000,00	1.750.000,00	3.980.000,00			0,00	

Note:



Il responsabile del programma
(Agostino Battaglia)

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(5) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2012/2014
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
-	-	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	da	definire	670.000,00	670.000,00	URB	S	S	1	SC	1°/2013	4°/2013
-	-	Pista ciclabile via per Resana e Campigo	da	definire	370.000,00	370.000,00	URB	S	S	1	SF	1°/2014	3°/2014
-	-	Restauro cinta muraria - stralcio A - Torre di nord ovest	da	definire	600.000,00	600.000,00	CPA	S	S	1	SC	3°/2013	2°/2014
TOTALE					1.640.000,00								

Note:



Il responsabile del programma
(Agostino Pattaglia)

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema Informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.

(4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.l. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2012-2014

TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizi a domanda individuale

	Entrate 2012	Spese 2012	% di copertura 2012
Asilo nido	€ 100.000,00	€ 203.458,03	49,15%
Impianti sportivi / Palestre	€ 65.000,00	€ 561.479,53	11,58%
Teatro, mostre e museo	€ 27.000,00	€ 531.925,00	5,08%
Servizio pasti a domicilio	€ 85.000,00	€ 132.000,00	64,39%
totale	€ 277.000,00	€ 1.428.862,56	19,39%

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

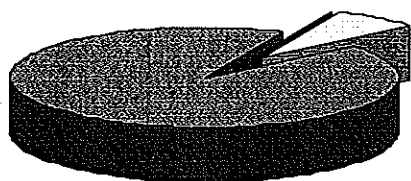
2012-2014

TABELLE E PROSPETTI RIASSUNTIVI

Bilancio Corrente

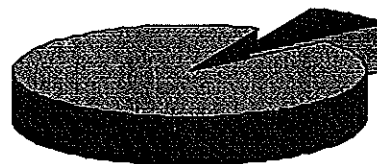
BILANCIO CORRENTE		Parziale	Totale
ENTRATE			
Entrate Tributarie (Titolo I)		14.220.735,28	
Entrate da Trasferimenti correnti (Titolo II)		847.610,97	
Entrate Extratributarie (Titolo III)		4.353.834,45	
<i>Totale Entrate Correnti</i>	(+)		19.422.180,70
Entrate correnti che finanziano investimenti:			
Quota oneri di urbanizzazione che finanzia spese c			
Entrate correnti dest. a spese in c/ capitale		245.822,84	
Avanzo di amm.ne dest. a spese correnti			
<i>Totale Risparmio Corrente</i>	(-)		245.822,84
<i>Totale Entrate Correnti Nette</i>	(=)		19.176.357,86
Avanzo applicato	(+)		0,00
Entrate del Titolo IV e V che finanziano spese correnti:			
- Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria		1.500.000,00	
- Alienazioni per riequilibrio		0,00	
- Mutui a copertura disavanzi		0,00	
- Altre entrate straordinarie		0,00	
<i>Totale Risorse straordinarie</i>	(+)		1.500.000,00
Totale Entrate			20.676.357,86
USCITE			
Spese correnti	(+)	19.099.976,17	
Spese per il rimborso di prestiti	(+)	1.576.381,69	
A detrarre:			
- Anticipazione di cassa (int. 1)	(-)	0,00	
- Rimborso Finanziamenti a breve (int. 2)	(-)	0,00	
<i>Totale Spese Corrente</i>			20.676.357,86
Disavanzo corrente			0,00
Totale Uscite			20.676.357,86
RISULTATO bilancio di parte corrente:			
Avanzo (+)/Disavanzo (-)			0,00

Composizione delle entrate - Bilancio Corrente



- Totale Entrate correnti nette
- Avanzo
- Totale Risorse Straordinarie

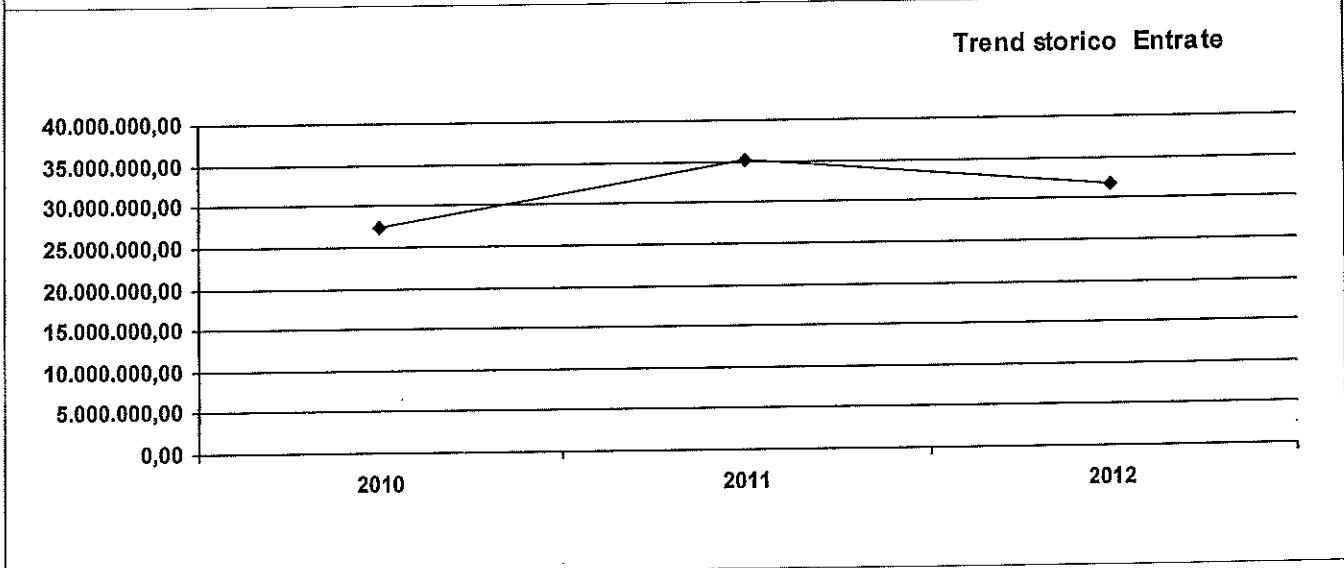
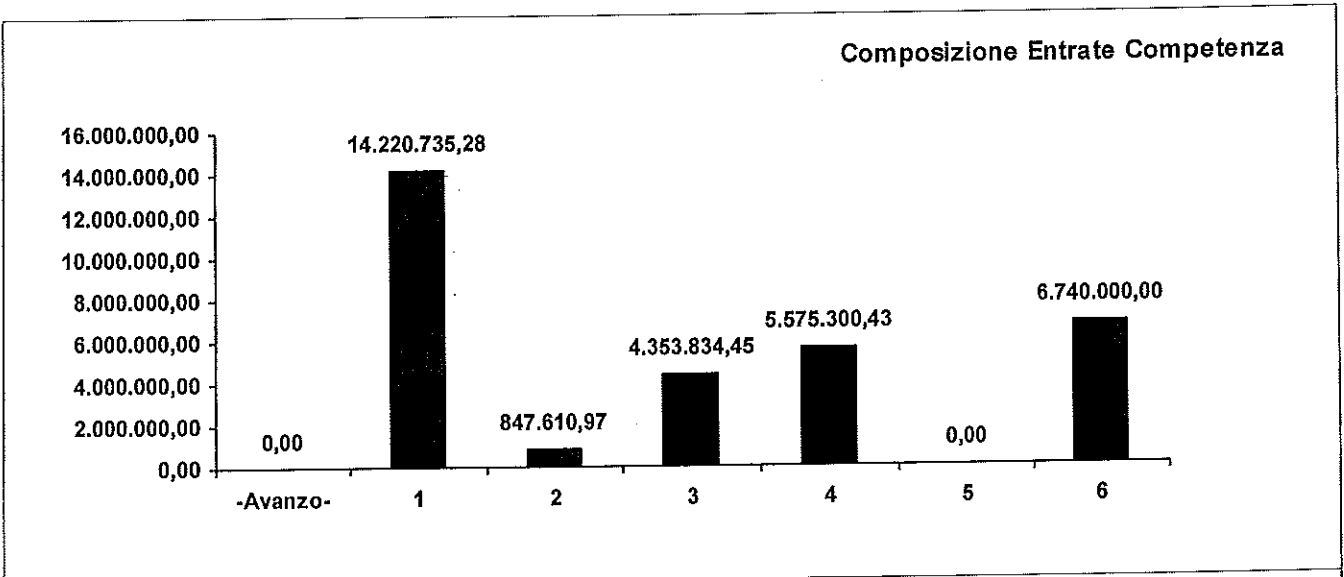
Composizione delle spese - Bilancio Corrente



- Spese correnti
- Spese per il rimborso di prestiti
- Disavanzo corrente

Entrate

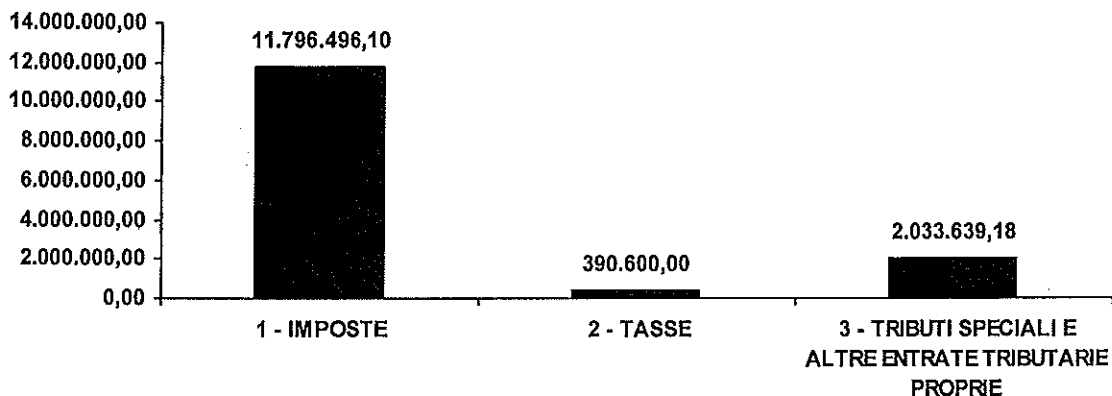
Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2010	2011	2012
Avanzo di amministrazione	0,00	220.537,25	0,00
1 - ENTRATE TRIBUTARIE	9.580.144,63	15.094.785,10	14.220.735,28
2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	7.009.213,99	3.099.845,78	847.610,97
3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.209.907,57	4.171.629,21	4.353.834,45
4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPIT	3.887.116,76	5.439.762,75	5.575.300,43
5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	292.367,30	0,00
6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.592.309,61	6.740.000,00	6.740.000,00
Totale Entrate	27.278.692,56	35.058.927,39	31.737.481,13



Entrate Tributarie

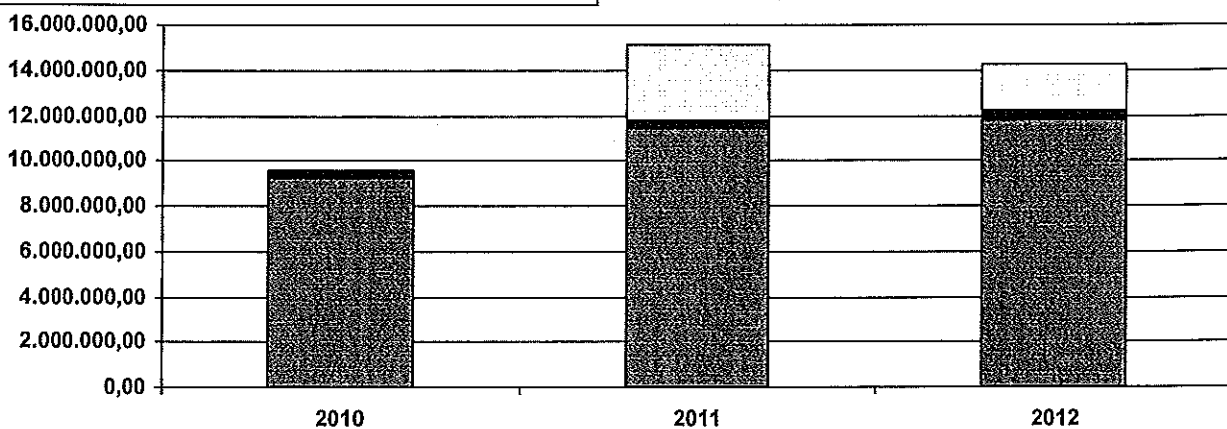
Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2010	2011	2012
1 - IMPOSTE	9.213.745,18	11.433.353,28	11.796.496,10
2 - TASSE	352.274,25	352.600,00	390.600,00
3 - TRIBUTI SPECIALI E ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	14.125,20	3.308.831,82	2.033.639,18
Totale Entrate	9.580.144,63	15.094.785,10	14.220.735,28

Composizione delle Entrate Tributarie

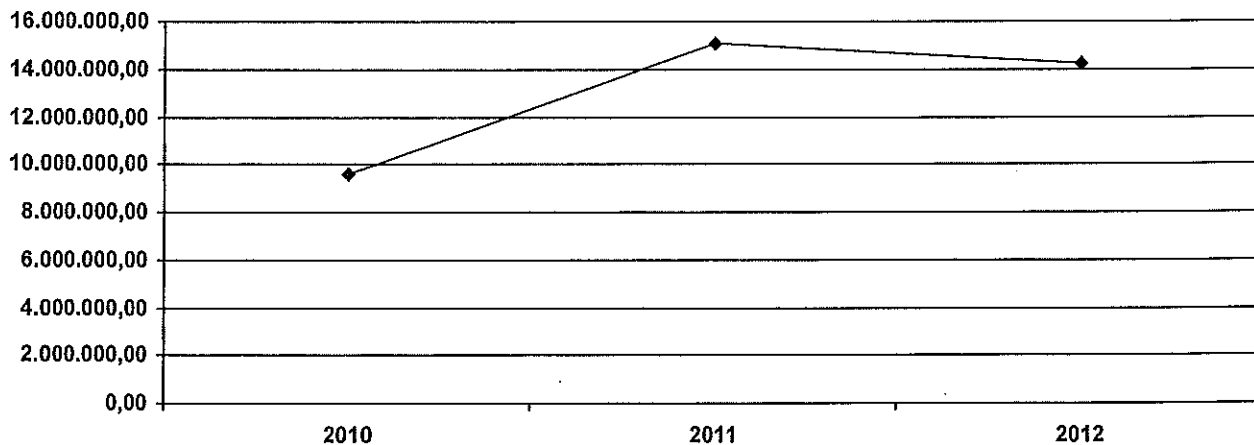


Composizione e trend delle Entrate Tributarie

3 - TRIBUTI SPECIALI E ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE
 2 - TASSE



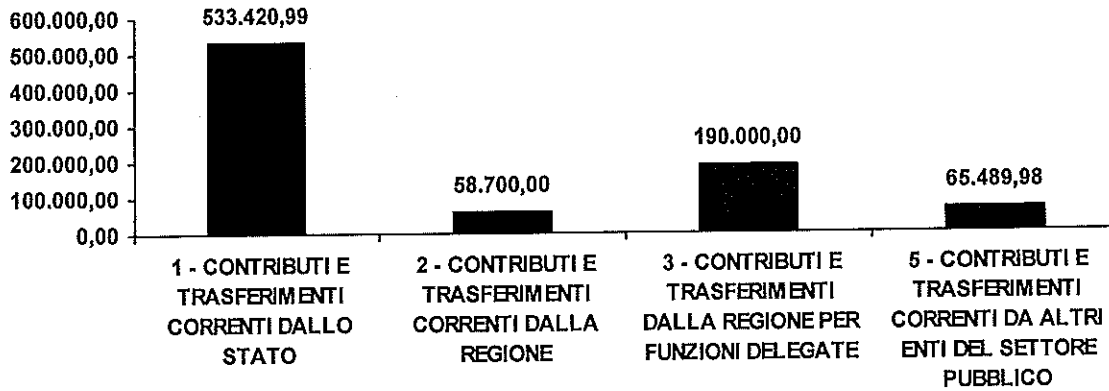
Trend storico Entrate Tributarie



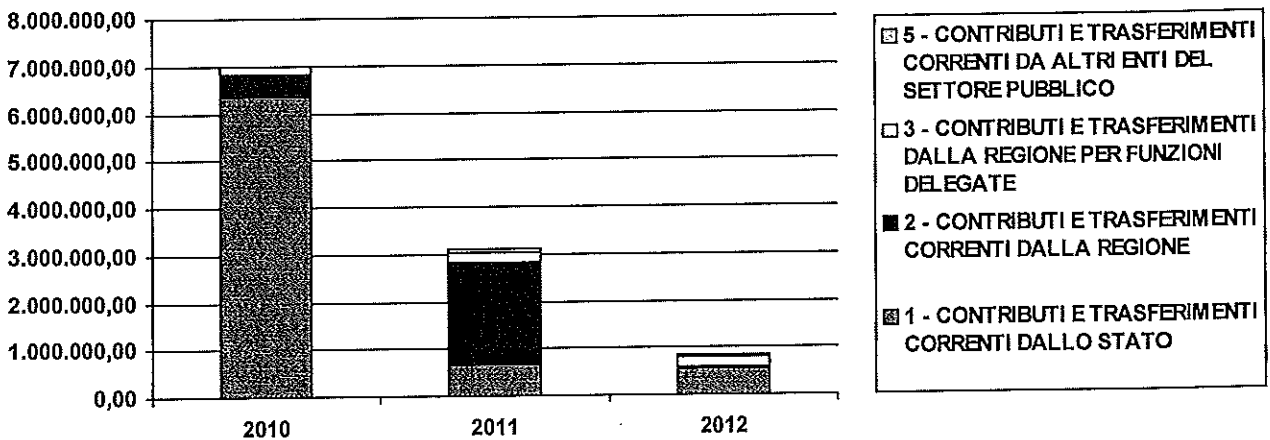
Entrate da Trasferimenti Correnti

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2010	2011	2012
1 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	6.377.601,80	653.060,06	533.420,99
2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	431.244,45	2.161.268,60	58.700,00
3 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DEL	186.158,86	208.056,96	190.000,00
5 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETT	14.208,88	77.460,16	65.489,98
Totale Entrate	7.009.213,99	3.099.845,78	847.610,97

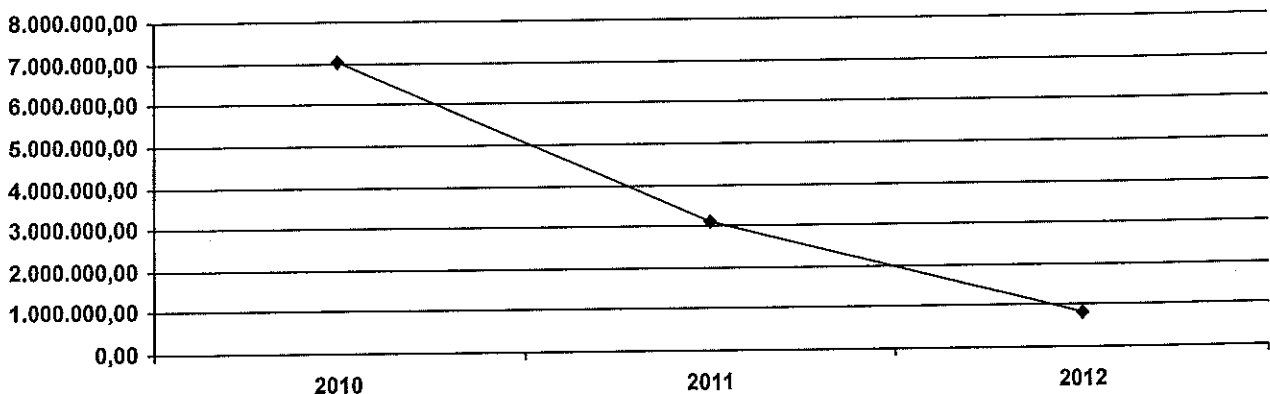
Composizione Trasferimenti Correnti



Composizione e trend dei Trasferimenti Correnti



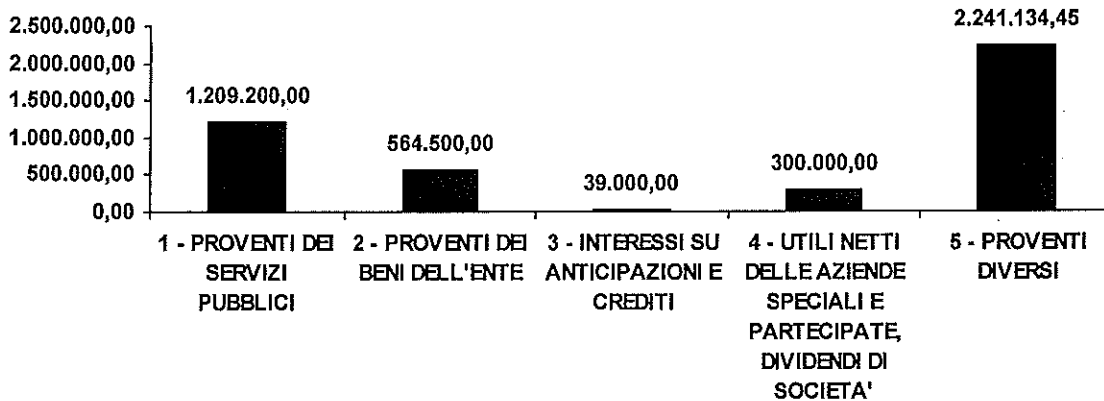
Trend storico Trasferimenti Correnti



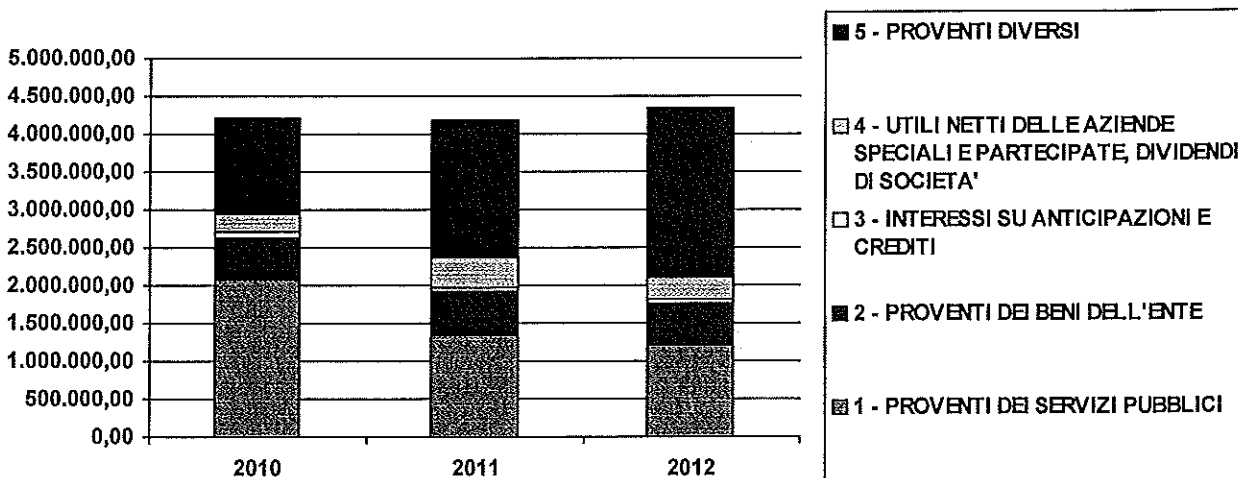
Entrate Extratributarie

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2010	2011	2012
1 - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	2.066.822,35	1.351.385,00	1.209.200,00
2 - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	575.955,31	560.000,00	564.500,00
3 - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	57.187,21	55.000,00	39.000,00
4 - UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI D	240.016,62	391.176,16	300.000,00
5 - PROVENTI DIVERSI	1.269.926,08	1.814.068,05	2.241.134,45
Totale Entrate	4.209.907,57	4.171.629,21	4.353.834,45

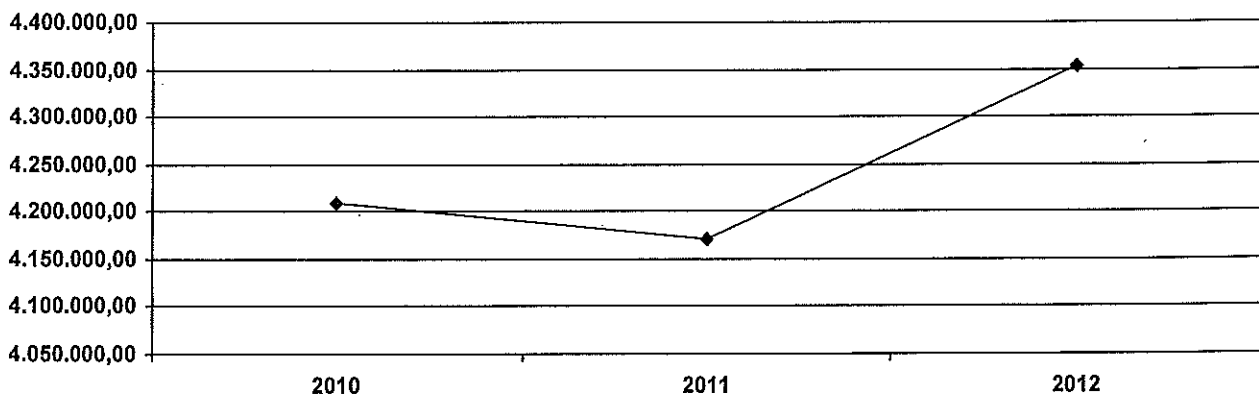
Composizione Entrate Extratributarie



Composizione e trend delle Entrate Extratributarie

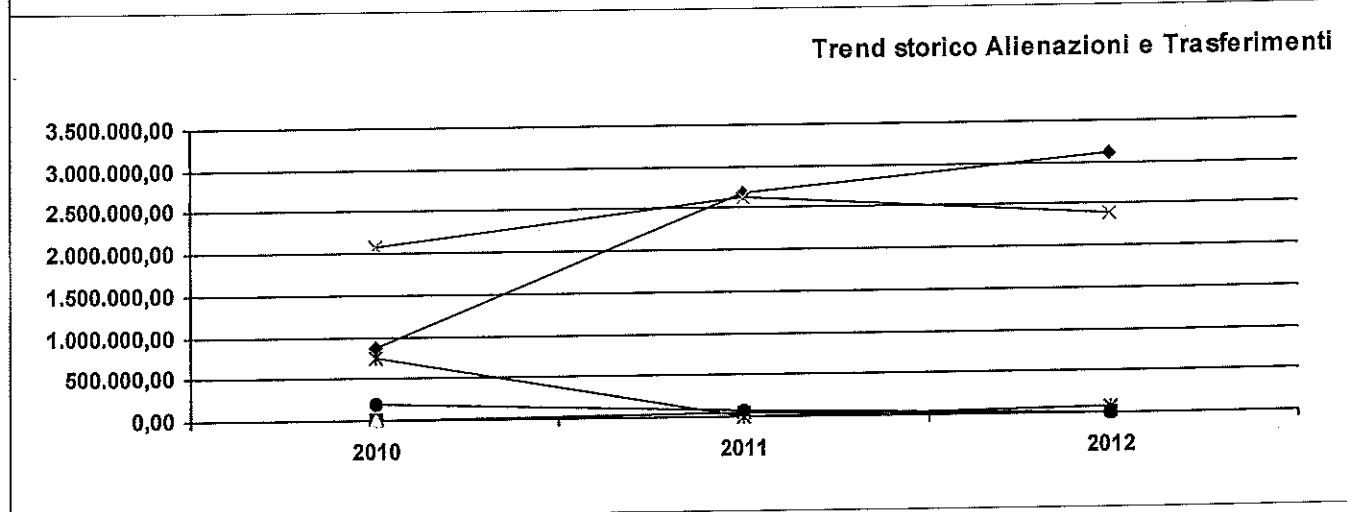
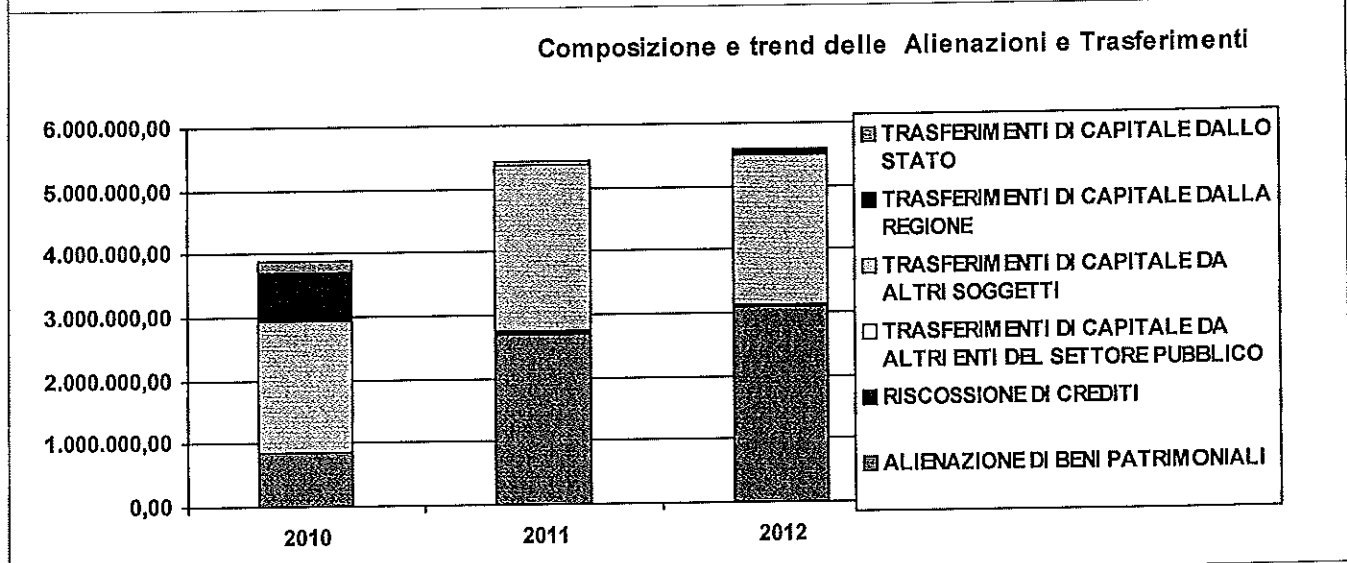
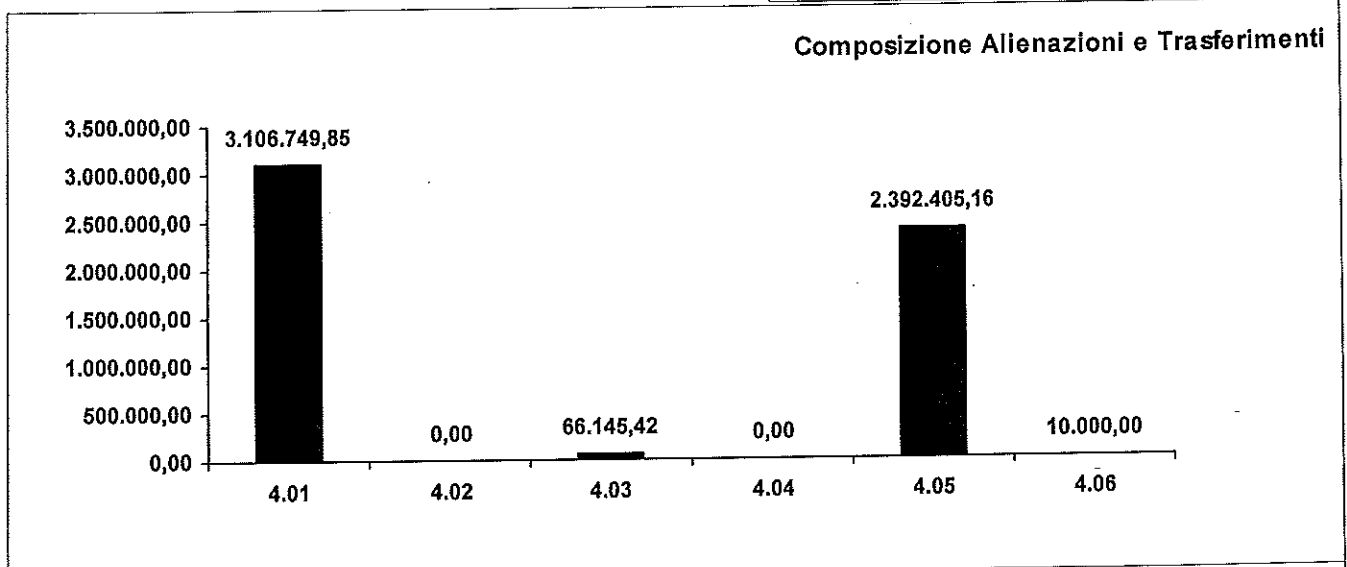


Trend storico Entrate Extratributarie



Entrate da Alienazioni e Trasferimenti di Capitale

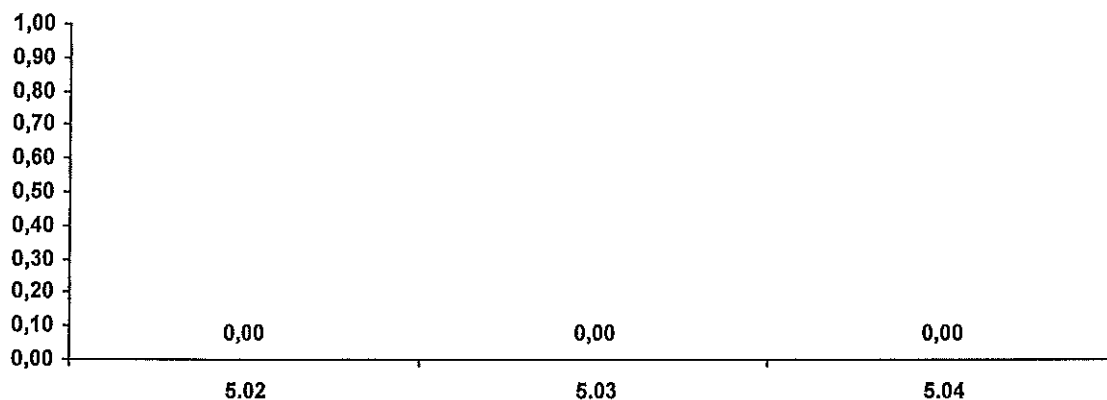
Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziam. 2012
	2010	2011	2012
1 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	863.804,63	2.676.039,08	3.106.749,85
2 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	204.318,51	71.318,51	0,00
3 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	744.191,19	0,00	66.145,42
4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLIC	0,00	0,00	0,00
5 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	2.072.480,83	2.632.405,16	2.392.405,16
6 - RISCOSSIONE DI CREDITI	2.321,60	60.000,00	10.000,00
Totale Entrate	3.887.116,76	5.439.762,75	5.575.300,43



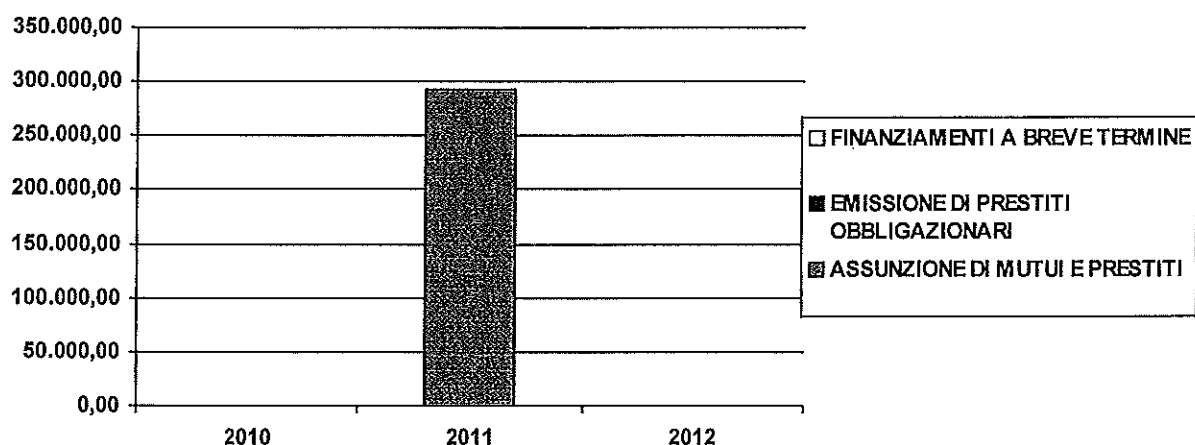
Entrate da Accensione di Prestiti

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2010	2011	2012
2 - FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00
3 - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	292.367,30	0,00
4 - EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate	0,00	292.367,30	0,00

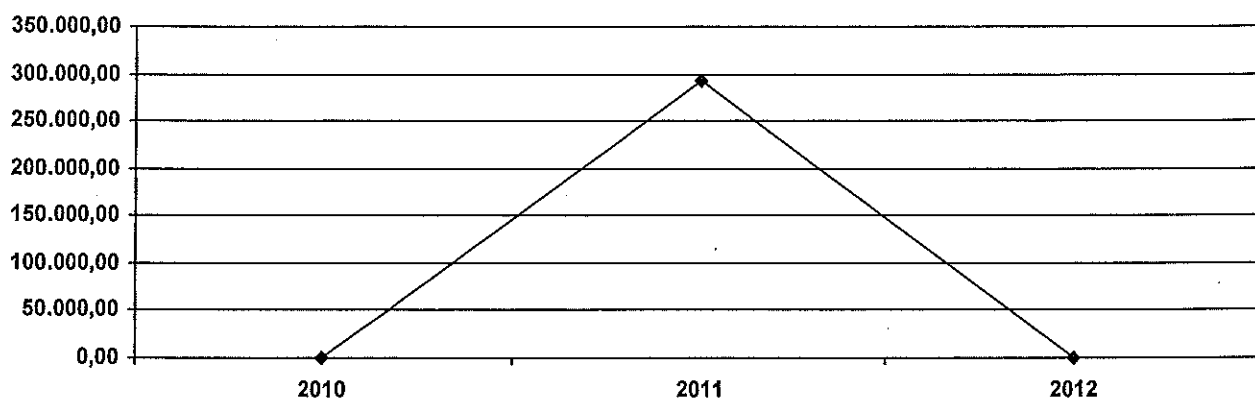
Composizione Accensioni di Prestiti



Composizione e trend delle Accensioni di Prestiti



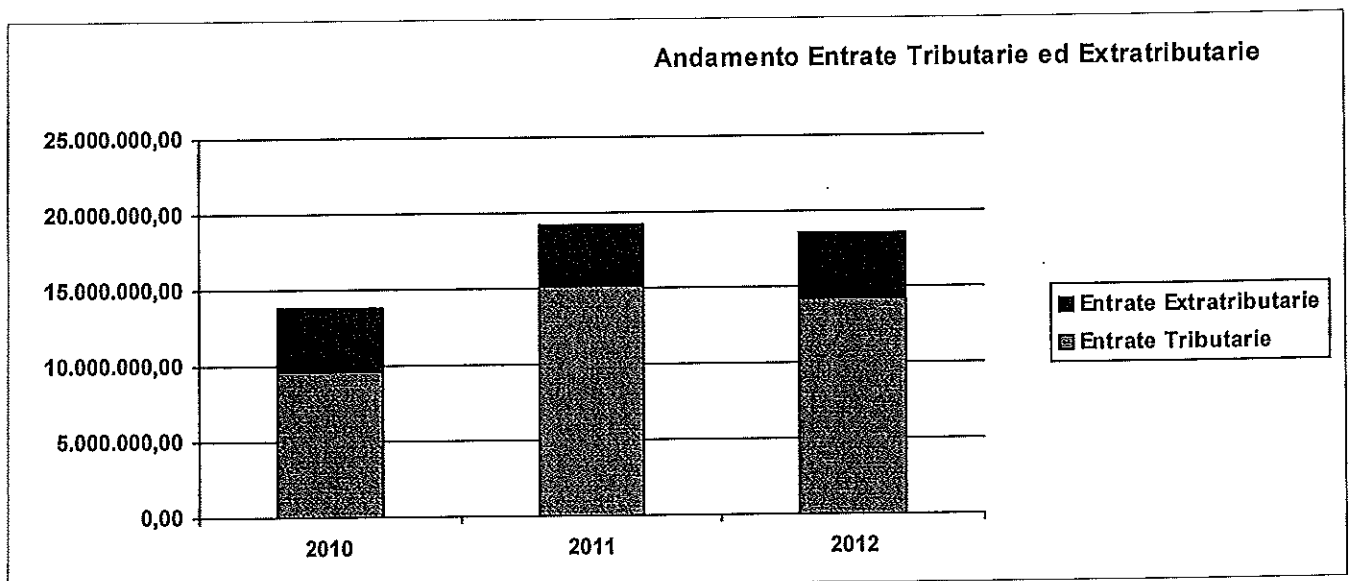
Trend storico Accensioni di Prestiti



Incidenza Entrate Tributarie su Entrate proprie

$$\frac{\text{Entrate Tributarie}}{\text{Entrate Tributarie} + \text{Entrate Extratributarie}} \times 100$$

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2010	2011	2012
Entrate Extratributarie	4.209.907,57	4.171.629,21	4.353.834,45
Entrate Tributarie	9.580.144,63	15.094.785,10	14.220.735,28
Totale Entrate proprie	13.790.052,20	19.266.414,31	18.574.569,73
Trend Storico	69,47%	78,35%	76,56%

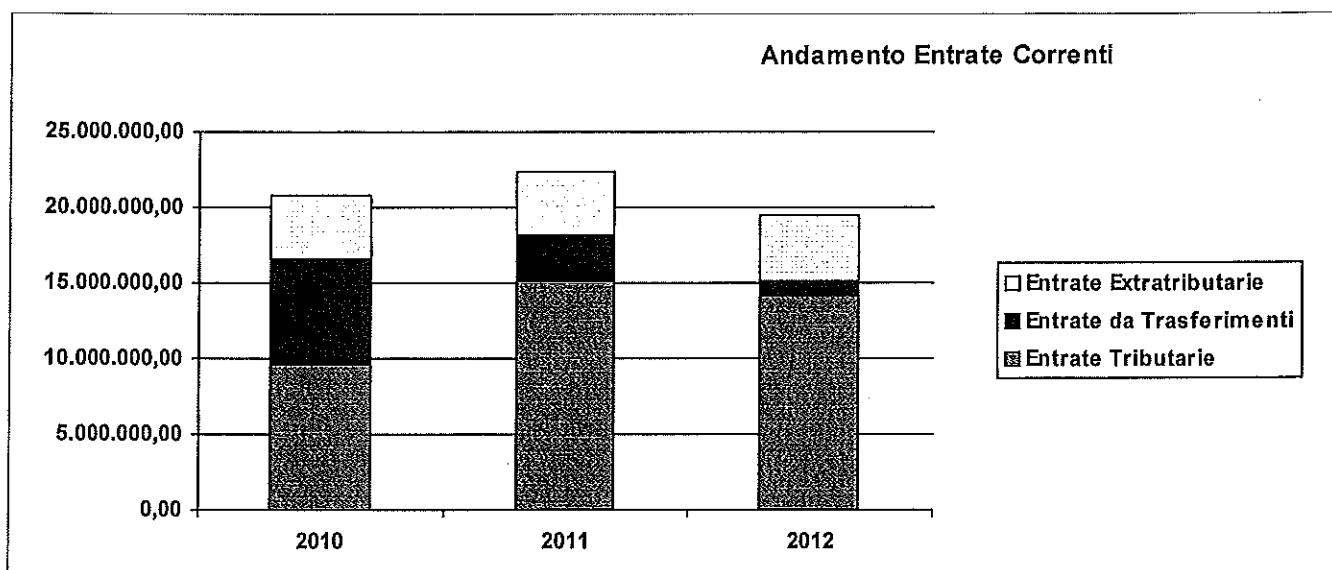


Autonomia Tributaria

$\frac{\text{Entrate Tributarie}}{\text{Entrate Correnti}} \times 100$

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2010	2011	2012
Entrate da Trasferimenti	7.009.213,99	3.099.845,78	847.610,97
Entrate Extratributarie	4.209.907,57	4.171.629,21	4.353.834,45
Entrate Tributarie	9.580.144,63	15.094.785,10	14.220.735,28
Totale Entrate corr. (Tit. 1+2+3)	20.799.266,19	22.366.260,09	19.422.180,70
Trend Storico	46,06%	67,49%	73,22%

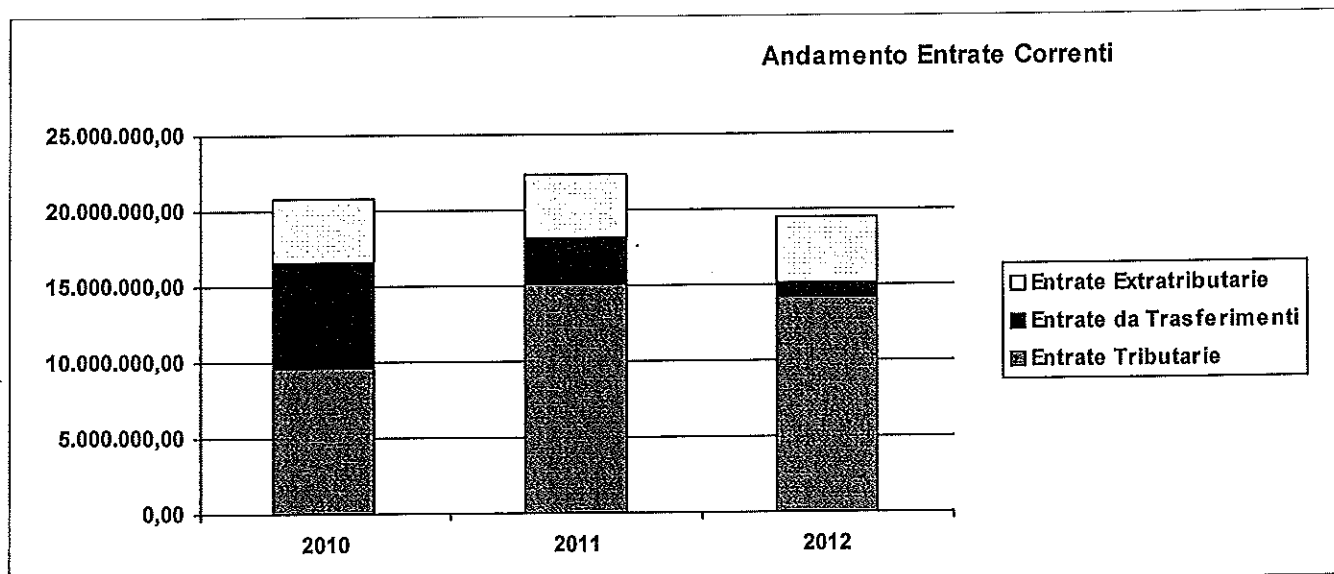
Andamento Entrate Correnti



Autonomia Finanziaria

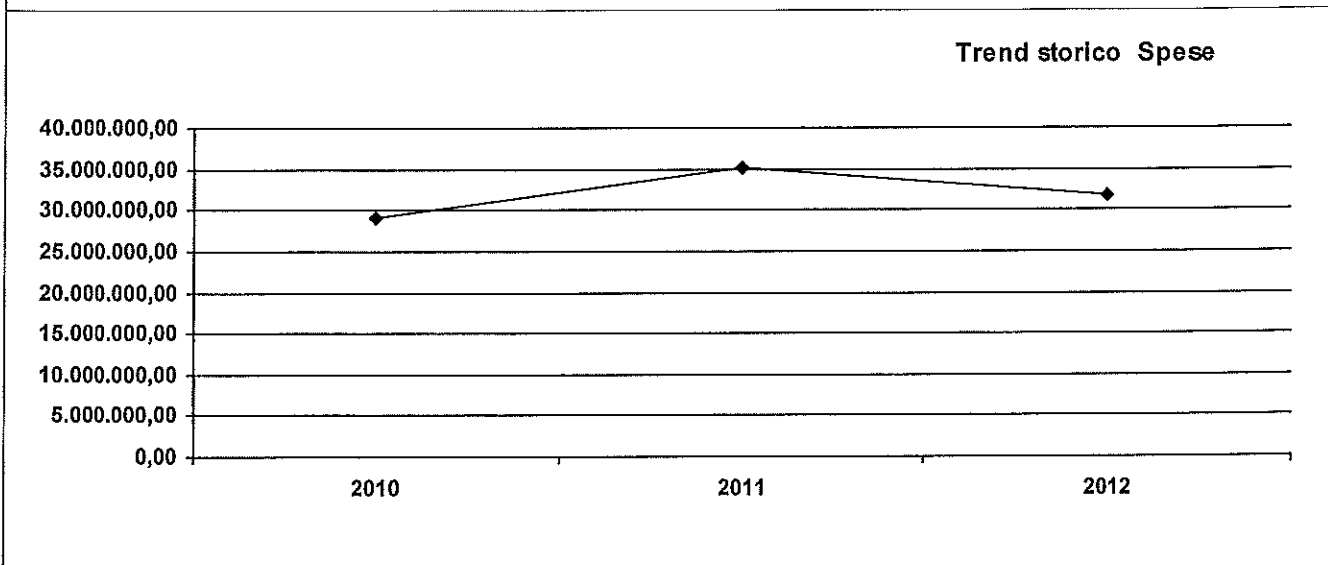
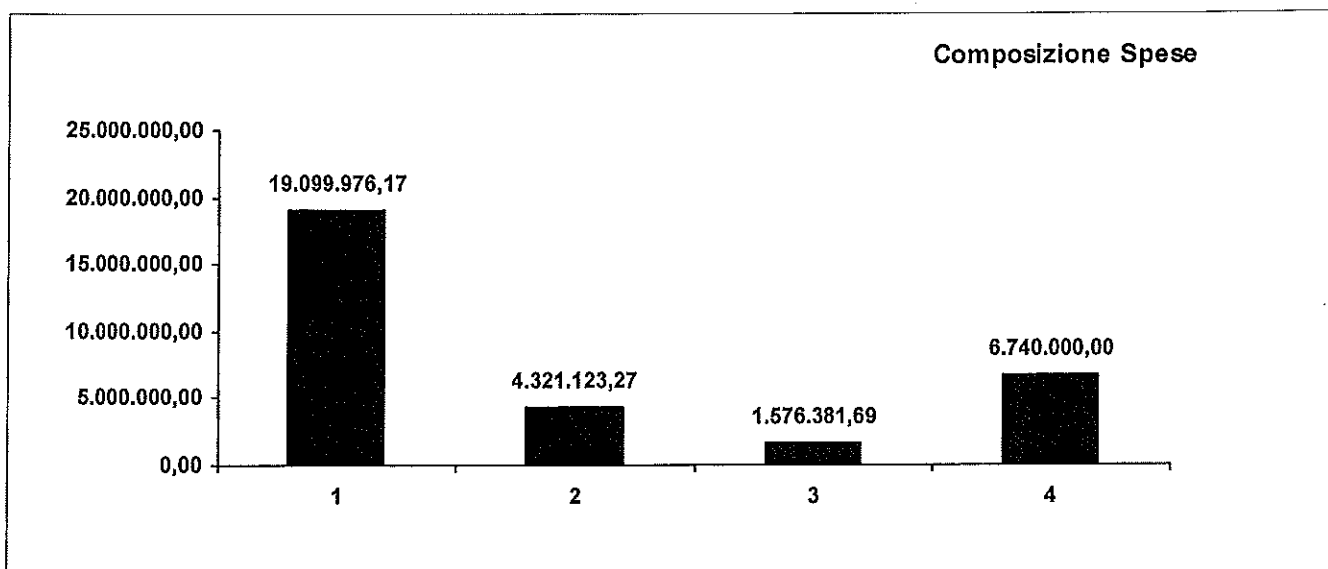
$$\frac{\text{Entrate Tributarie + Entrate Extratributarie}}{\text{Entrate Correnti}} \times 100$$

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2010	2011	2012
Entrate da Trasferimenti	7.009.213,99	3.099.845,78	847.610,97
Entrate Extratributarie	4.209.907,57	4.171.629,21	4.353.834,45
Entrate Tributarie	9.580.144,63	15.094.785,10	14.220.735,28
Totale entrate corr. (Tit. 1+2+3)	20.799.266,19	22.366.260,09	19.422.180,70
Trend Storico	66,30%	86,14%	95,64%



Spese

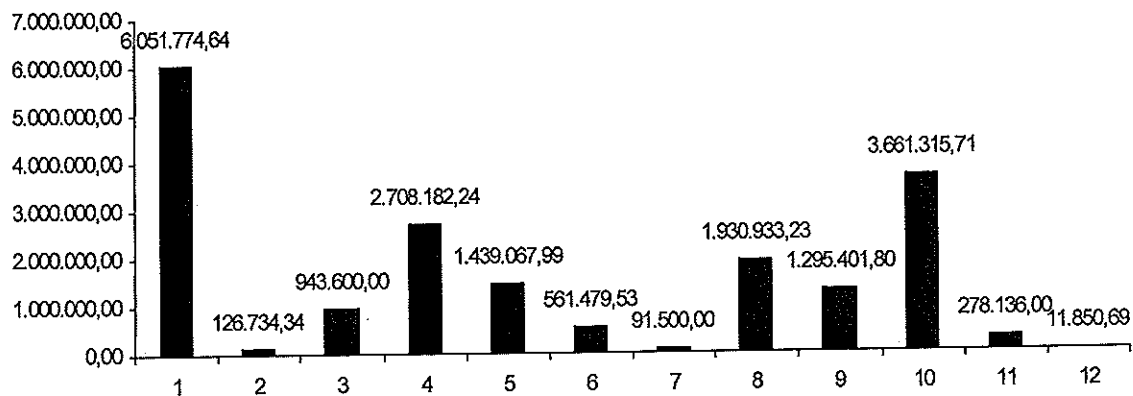
Descrizione	Imp. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2010	2011	2012
Spese correnti	21.153.646,53	21.930.653,36	19.099.976,17
Spese in conto capitale	3.710.946,42	4.880.090,14	4.321.123,27
Spese per rimborso di prestiti	1.642.975,56	1.508.183,89	1.576.381,69
Spese per servizi per conto di terzi	2.592.309,61	6.740.000,00	6.740.000,00
	29.099.878,12	35.058.927,39	31.737.481,13



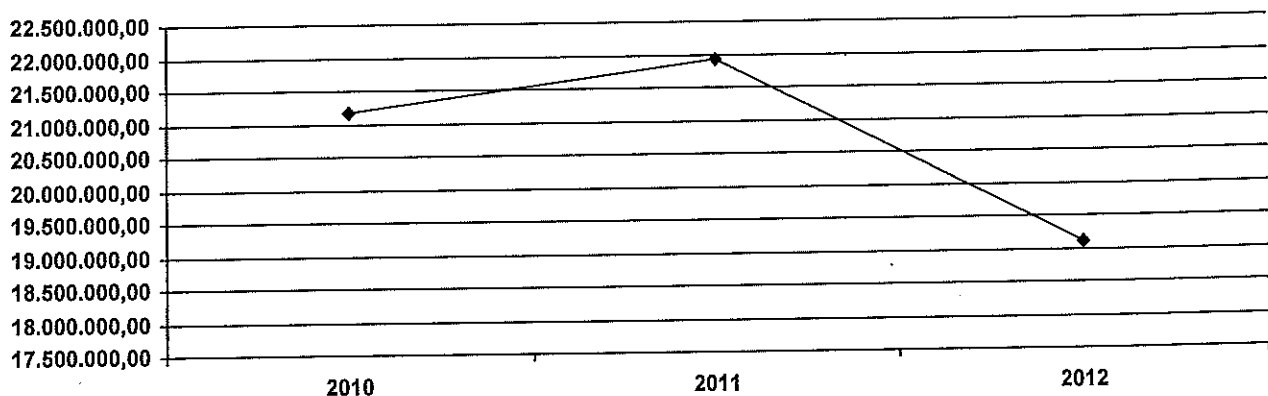
Spese Correnti

Descrizione	Imp. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2010	2011	2012
01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	5.812.331,96	6.370.519,36	6.051.774,64
02 - Funzioni relative alla giustizia	151.231,30	139.055,33	126.734,34
03 - Funzioni di polizia locale	932.799,32	863.800,00	943.600,00
04 - Funzioni di istruzione pubblica	2.928.274,50	2.797.112,05	2.708.182,24
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	3.048.370,02	1.610.040,87	1.439.067,99
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	501.705,23	517.116,95	561.479,53
07 - Funzioni nel campo turistico	135.001,82	94.700,00	91.500,00
08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.070.847,27	2.219.822,35	1.930.933,23
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1.645.605,77	3.357.827,45	1.295.401,80
10 - Funzioni nel settore sociale	3.649.274,55	3.604.170,58	3.661.315,71
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	264.783,23	341.900,00	278.136,00
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	13.421,56	14.588,42	11.850,69
	21.153.646,53	21.930.653,36	19.099.976,17

Composizione delle Spese Correnti per Funzione



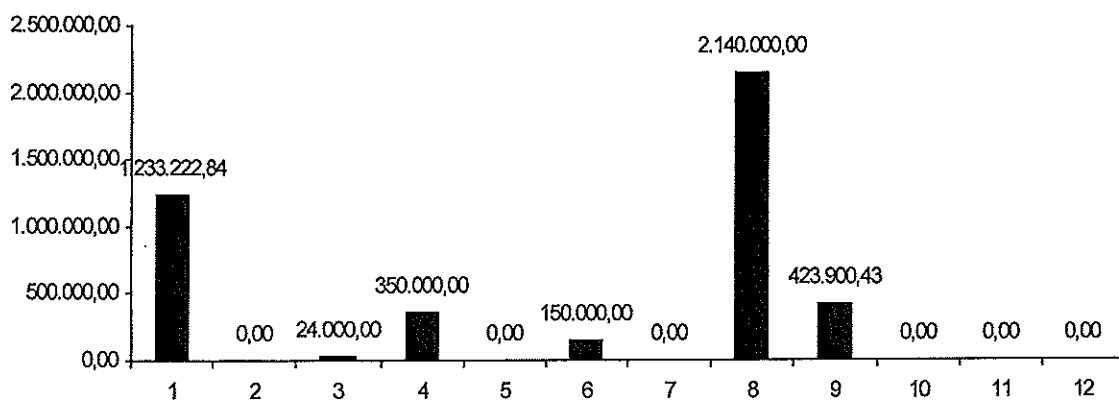
Trend storico Spese Correnti



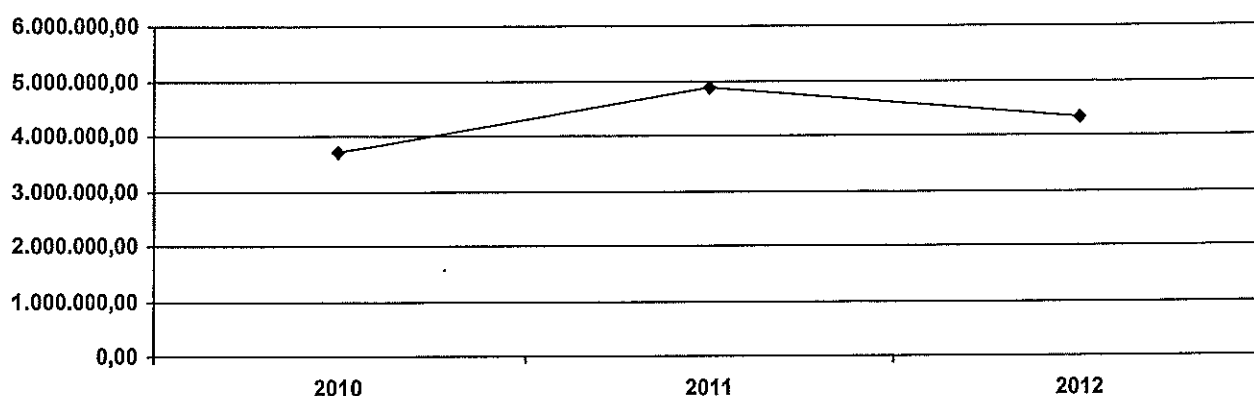
Spese d'Investimento

Descrizione	Imp. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2010	2011	2012
01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.473.044,44	647.722,84	1.233.222,84
02 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00
03 - Funzioni di polizia locale	20.000,00	40.000,00	24.000,00
04 - Funzioni di istruzione pubblica	368.328,80	355.000,00	350.000,00
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	109.390,00	260.000,00	0,00
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	167.000,00	135.000,00	150.000,00
07 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00	0,00
08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	1.234.711,48	2.800.000,00	2.140.000,00
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	338.471,70	642.367,30	423.900,43
10 - Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00	0,00
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
	3.710.946,42	4.880.090,14	4.321.123,27

Composizione delle Spese d'Investimento per Funzione

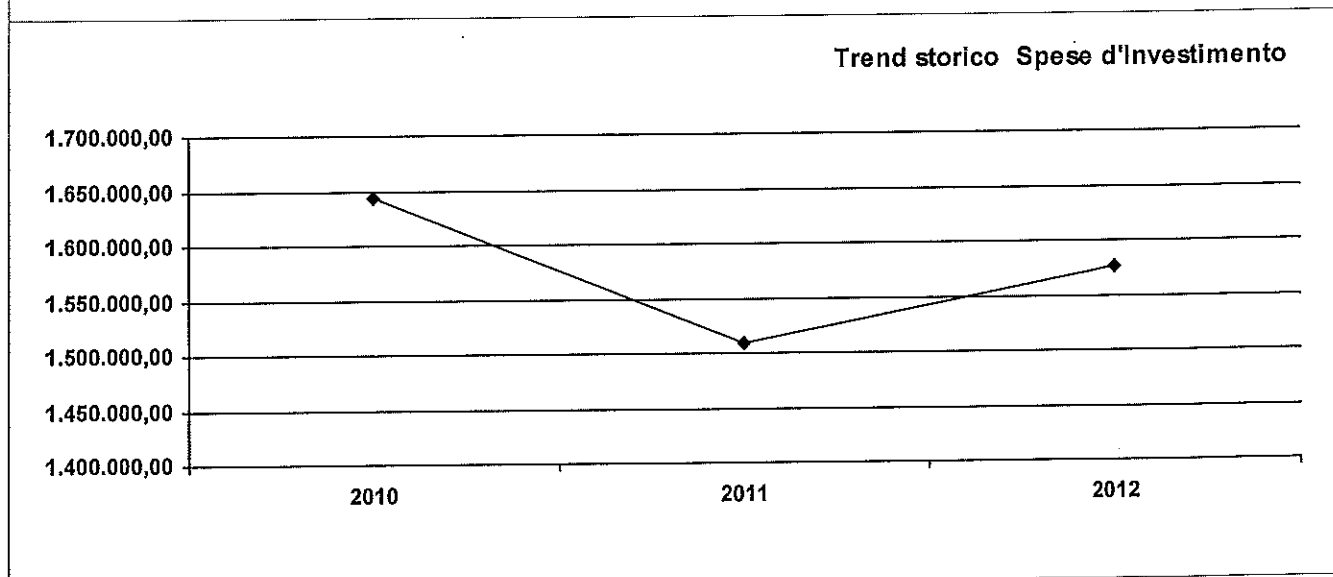
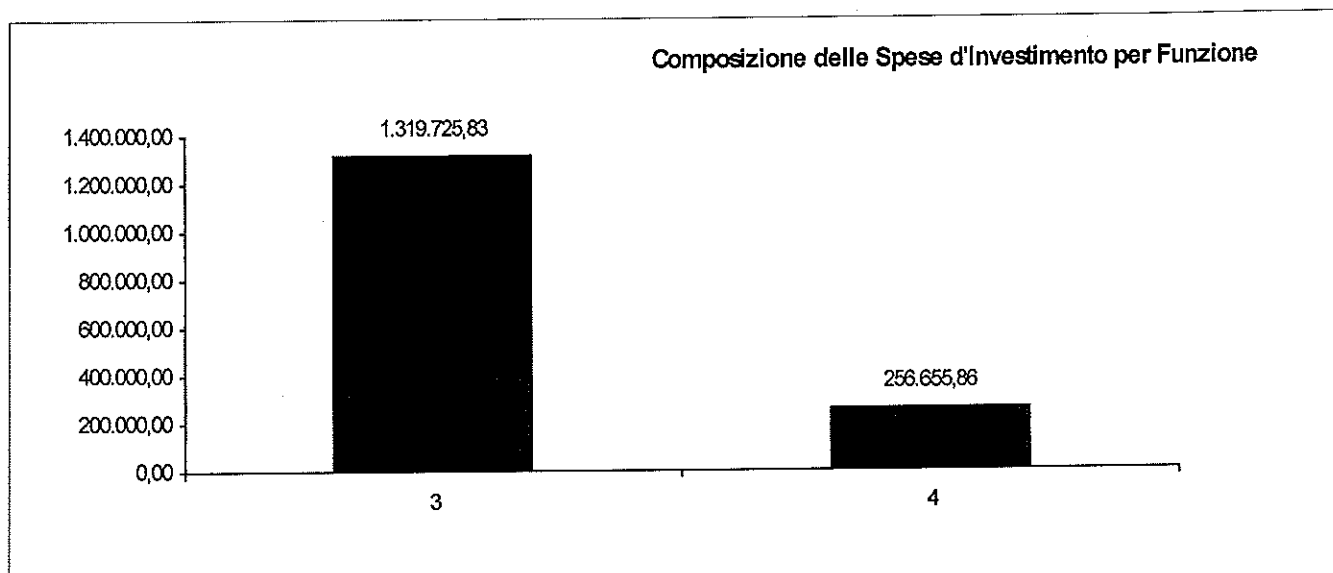


Trend storico Spese d'Investimento



Spese Rimborso Prestiti

Descrizione	Imp. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2010	2011	2012
03 - Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	1.400.568,04	1.258.760,59	1.319.725,83
04 - Rimborso di prestiti obbligazionari	242.407,52	249.423,30	256.655,86
	1.642.975,56	1.508.183,89	1.576.381,69



SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI
SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2012-2014

PATTO DI STABILITA'

CALCOLO DELL'OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2012 - 2014

Descrizione	anno 2006	anno 2007	anno 2008
Spesa corrente	21.247.624,65	22.815.375,40	22.623.081,12
Media 2006/2008			22.228.693,72
OBIETTIVO PROGRAMMATICO	anno 2012	anno 2013	anno 2014
% da applicare	16	15,8	15,8
quota su SPESA MEDIA 2006/2008	3.556.591,00	3.512.133,61	3.512.133,61

Riduzione dei trasferimenti erariali	1.277.241,53	1.277.241,53	1.277.241,53
NUOVO OBIETTIVO PROGRAMMATICO	2.279.349,47	2.234.892,08	2.234.892,08
	2012	2013	2014

	2012	2013	2014
Entrate tit. 1 (accertamenti)	14.220.735,28	14.943.880,38	15.115.630,38
Entrate tit. 2 (accertamenti)	847.610,97	807.962,72	781.611,12
Entrate tit. 3 (accertamenti)	4.353.834,45	3.563.803,62	3.523.803,62
Entrate tit. 4 (incassi comp. +res.)	5.575.300,43	3.853.900,00	5.618.900,00
Entrate finali	24.997.481,13	23.169.546,72	25.039.945,12
Riscossioni Crediti (incassi comp + residui)	-	-	-
Entrate Stato per calamità naturali e altre esclusioni	-	-	-
ENTRATE patto	24.997.481,13	23.169.546,72	25.039.945,12
Spese correnti (impegni)	19.099.976,17	17.421.862,26	17.451.989,62
Spese c/capitale Pagamenti (Comp.+ residui)	3.618.154,49	3.512.791,38	5.353.062,43
Spese finali	22.718.130,66	20.934.653,64	22.805.052,05
Concessioni Crediti Pagamenti (pagamenti Comp.+ residui)	-	-	-
Spese per calamità naturali e altre esclusioni	-	-	-
SPESA patto	22.718.130,66	20.934.653,64	22.805.052,05
Saldo finale annuale (a)	2.279.350,47	2.234.893,08	2.234.893,08
Obiettivo annuale	2.279.349,47	2.234.892,08	2.234.892,08
Verifica finale (a-d)	1,00	1,00	1,00
	Patto RISPETTATO	Patto RISPETTATO	Patto RISPETTATO

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

La programmazione economico-finanziaria 2012-2014 del Comune di Castelfranco Veneto è fortemente influenzata dalla situazione finanziaria generale dello Stato ed in particolar modo del Settore Pubblico.

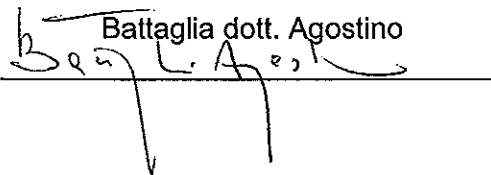
La programmazione non è più finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di crescita e di sviluppo e/o di miglioramento dei Servizi attuali, ma al risanamento economico-finanziario.

Il che si traduce in riduzione delle spese ed implementazione delle entrate con obiettivo del mantenimento dei servizi pubblici esistenti mediante la razionalizzazione delle risorse ed il miglioramento dell'efficienza.

Castelfranco Veneto li 31 MAG. 2012

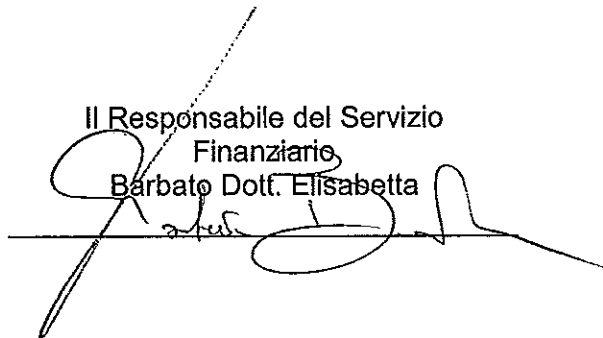
Il Segretario Generale

Battaglia dott. Agostino



Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Barbato Dott. Elisabetta



Il Sindaco
On. Dussin Luciano

